SEAT

ALTEA XL

Manuale di istruzioni

ALTEA XL
0409 NAX

Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale 5

Contenuti 6

Sicurezza 7

Viaggiare sicuri 7
- Breve introduzione 7
- Corretta posizione a sedere 10
- Zona dei pedali 16
- Carico dei bagagli 17

Cinture di sicurezza 19
- Breve introduzione 19
- Importanza delle cinture di sicurezza 21
- Cinture di sicurezza 25
- Pretensionatori 29

Sistema degli airbag 31
- Breve introduzione 31
- Airbag frontali 35
- Airbag laterali* 39
- Airbag per la testa 42
- Disattivazione degli airbag* 45

Sicurezza dei bambini 47
- Breve introduzione 47
- Seggiolini per bambini 49
- Fissaggio del seggiolino 52

Modalità d'uso 57

Strumentazione 57
- Quadro generale 57
- Strumentazione 59
- Impianto GPL* 62
- Display digitale del quadro strumenti 63
- Menu quadro strumenti* 70
- Spie 78

Comandi sul volante 92
- Informazioni generali 92
- Sistema audio 93
- Sistema di Radionavigazione 96

Apertura e chiusura 98
- Chiusura centralizzata 98
- Chiavi 105
- Telecomando a radiofrequenza 106
- Impianto antifurto* 108
- Portellone posteriore 110
- Finestrini 112
- Tettuccio scorrevole e sollevabile* 115

Per vedere ed essere visti 117
- Luci 117
- Luci interne 126
- Per una buona visibilità 129
- Tergicristalli 130
- Specchietti 134

Sedili e vani portaoggetti 138
- Importanza di una corretta regolazione dei sedili 138
- Poggiatesta 140
- Sedili anteriori 142
- Divano posteriore 145
- Cassetto portaoggetti 147
- Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche 155
- Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore 158
- Bagagliaio 159

Climatizzazione 163
- Riscaldamento 163
- Climatic* 165
- Climatronic 2C* 169
- Avvertenze generali 173

Guida 175
- Sterzo 175
- Sicurezza 176
- Blocchetto d'avviamento 177
- Avviamento e spegnimento del motore 178
- Modalità Start-Stop* 182
- Cambio manuale 185
- Cambio automatico*/cambio automatico DSG* 186
- Freno a mano 191
- Sistema acustico di assistenza per il parcheggio* 194
- Velocità di crociera* (Regolatore di velocità - GRA) 197

Consigli e assistenza 201

Tecnologia intelligente 201
- Freni 201
- Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote M-ABS (ABS e ASR) 202
- Controllo elettronico della stabilità (ESC)* 204

Guida economica ed ecologica 209
- Rodaggio 209
- Impianto di depurazione dei gas di scarico 210
- Risparmio e rispetto dell'ambiente 212
- Viaggi all'estero 214

Guida con rimorchio 215
Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio 215
Testa sferica del dispositivo di traino* 216
Consigli per la guida 216
Montaggio di un dispositivo di traino* 217
Cura e pulizia del veicolo 219
Informazioni generali 219
Cura delle parti esterne del veicolo 220
Pulizia degli interni 226
Accessori, ricambi e modifiche 232
Accessori e ricambi 232
Modifiche tecniche 232
Antenna per il tetto* 233
Cellulari e radiotelefoni 233
Controlli e rabbocchi periodici 234
Rifornimento di carburante 234
Impianto GPL* 236
Benzina 240
Gasolio 241
Lavori nel vano motore 242
Olio motore 245
Liquido di raffreddamento 249
Acqua detergente e spazzole tergicristallo 252
Liquido dei freni 255
Batteria del veicolo 257
Ruote e pneumatici 260
Ruote 260
Per fare da sé 269
Attrezzi di bordo, ruota di scorta e set per la riparazione dei pneumatici 269
Cambio della ruota 271
Set per la riparazione dei pneumatici (Tire-Mobility-System)* 276
Fusibili 279
Cambio lampade 281
Avviamento d'emergenza 291
Traino e avviamento a traino di un altro veicolo 294

Dati tecnici 297

Indicazioni generali 297
Nozioni importanti 297
Dati sul consumo di carburante 298
Traino di un rimorchio 300
Dati tecnici 301
Controllo dei livelli 301
Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV) 302
Motore a benzina 1.2 77 kW (105 CV) Start&Stop 304
Motore a benzina 1.4 92 kW (125 CV) 305
Motore diesel 1.6 TDI CR 66 kW (90 CV) con/senza DPF 306
Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) con/senza DPF 307
Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) Start&Stop 308
Motore diesel 2.0 TDI CR 103 kW (140 CV) 309
Motore diesel 2.0 CR 103 kW (140 CV) Trazione integrale 310
Dimensioni e rifornimenti 311

Indice alfabetico 313

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della chiusura della redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Il presente manuale generale si riferisce al modello ALTEA XL, pertanto alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni in esso descritti non sono presenti in tutti i tipi o tutte le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

® I marchi registrati sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

▶ Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.

■ Indica la **fine di un paragrafo**.

ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.

ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.

Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.

Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio “Climatizzazione”). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Istruzioni per l'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Cifre, valori e dimensioni della vostra vettura.

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata.

Sicurezza

Viaggiare sicuri

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.

ATTENZIONE

- **Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.**
- **Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.**

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza del veicolo sono in grado di ridurre considerevolmente il pericolo di lesioni per i passeggeri in caso di incidente.

Non si deve mai “mettere in gioco” la propria sicurezza e quella delle altre persone che si trovano all'interno del veicolo. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori,
- airbag per la testa,
- poggiatesta anteriori attivi*,
- punti di fissaggio “ISOFIX” nei sedili posteriori laterali per i seggiolini per bambini omologati per il sistema “ISOFIX”,
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta posteriori con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

Per questo Le forniamo tali informazioni sull'importanza di queste dotazioni di sicurezza, sul loro sistema di protezione e sul loro corretto utilizzo al fine di ottenere la massima sicurezza per i passeggeri del veicolo. Il presente capitolo contiene avvertenze importanti, che i passeggeri del veicolo devono osservare per ridurre il pericolo di eventuali lesioni.

La sicurezza è importante per tutti. ■

Prima di partire

Il conducente del veicolo è sempre responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e del mantenimento dell'efficienza dei sistemi di sicurezza del veicolo.

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

– Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.

– Controllare la pressione delle gomme.

– Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.

– Fissare bene i bagagli ⇒ pagina 17.

– Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.

– Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.

– Accertarsi che i passeggeri dei sedili posteriori abbiano i poggiatesta in posizione di utilizzo ⇒ pagina 14.

– Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.

– Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza ⇒ pagina 47.

– Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili ⇒ pagina 10.

– Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture ⇒ pagina 19. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ ⚠, per questo motivo:

– rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono. ▶

- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

ATTENZIONE

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

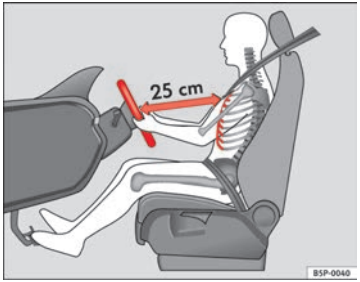

Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante

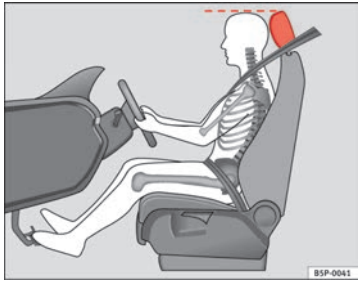

Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

– Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ fig. 1.

– Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ ⚠.

– Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.

– Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ fig. 2.

– Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 19. ▶

– Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pagina 138.

ATTENZIONE

- **Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.**
- **Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.**
- **Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.**
- **Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.**
- **Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.**
- **Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.**
- **Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.**

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

– Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ ⚠.

– Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.

– Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pagina 13.

– Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 19.

In **casi eccezionali** ⇒ pagina 26 è possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore.

Regolazione del sedile del passeggero ⇒ pagina 142.

ATTENZIONE

- **Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.**
- **Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.**
- **Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.**
- **Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.**
- **Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.**
- **Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.**

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, i poggiatesta in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

– Regolare il poggiatesta nella posizione corretta ⇒ pagina 14.

– Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 19.

– Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati ⇒ pagina 47.

ATTENZIONE

- **Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.**
- **Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.**
- **Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.**

Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

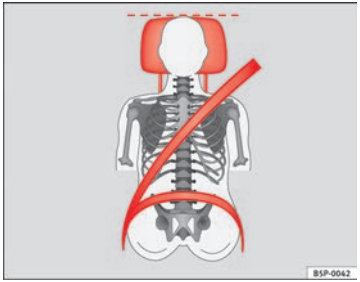

Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

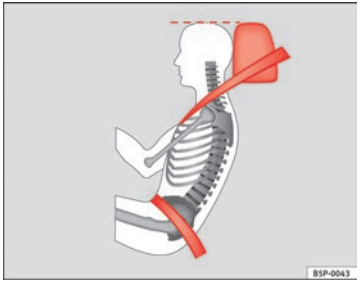

Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

– Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, se possibile, almeno all'altezza degli occhi ⇒ fig. 3 e ⇒ fig. 4.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pagina 138.

ATTENZIONE

- **Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.**
- **Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.**
- **La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.**
- **L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.**

Poggiatesta attivi*

In caso di tamponamento, i passeggeri vengono schiacciati contro i sedili. La pressione esercitata dal corpo sullo schienale mette in funzione i poggiatesta attivi* dei sedili anteriori, spostandosi velocemente e contemporaneamente in avanti e verso l'alto. Questo movimento repentino diminuisce la distanza fra il capo e il poggiatesta, riducendo così il rischio di lesioni alla testa, come per esempio il cosiddetto colpo di frusta.

ATTENZIONE

Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta non correttamente regolati rende più elevato il rischio di gravi lesioni.

- **Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.**
- **La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.**
- **L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.**

Avvertenza

I poggiatesta attivi* possono entrare in funzione anche quando un passeggero esercita una forte pressione contro lo schienale, per esempio se nell'atto di salire sul veicolo si lascia “cadere” sul sedile, oppure se da dietro si preme contro il poggiatesta di un sedile anteriore. Questa attivazione involontaria non costituisce tuttavia un pericolo perché i poggiatesta ritornano subito dopo nella posizione iniziale e sono nuovamente pronti a rimettersi eventualmente in funzione. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti

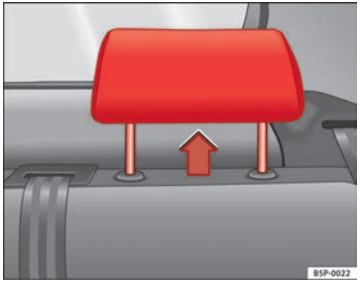

Fig. 5 Poggiatesta in posizione di utilizzo

Fig. 6 Etichetta di avvertimento posizione poggiatesta ▶

Poggiatesta posteriori laterali

– I poggiatesta posteriori laterali possono assumere tre posizioni.

– Due posizioni **di utilizzo** ⇒ fig. 5. In queste posizioni il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.

– Una posizione di **non utilizzo**.

– Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani.

Poggiatesta posteriore centrale

– Il poggiatesta posteriore centrale ha solo due posizioni, **utilizzo** (poggiatesta sollevato) e **non utilizzo** (poggiatesta abbassato).

ATTENZIONE

- **In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo. Si veda l'etichetta di avvertimento posta sul vetro del finestrino fisso posteriore laterale ⇒ fig. 6.**
- **Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa.**
- **Pericolo di lesioni in caso di incidente!**

ATTENZIONE

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta ⇒ pagina 140. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

– Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ ⚠.

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini, ▶

- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

ATTENZIONE

- **Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.**
- **Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.**
- **Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere.**

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

– Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.

– Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE

- **Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.**
- **Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!**

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

– Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ ⚠.

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più ▶

adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato. Nel vano piedi si trovano dei dispositivi per il fissaggio* dei tappetini.

ATTENZIONE

- **Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.**
- **Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati.**
- **Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.**

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

– I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.

– Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio.

– Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.

– Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli di ancoraggio*.

ATTENZIONE

- **All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.**
- **Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.**
- **Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.**
- **Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri “proiettili” mortali!**
- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.**

ATTENZIONE (continua)

- **Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!**
- **Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.**
- **Dentro il bagagliaio non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza ⇒ pagina 19.**

Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le fessure di sfiato non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio.

Cinture di sicurezza

Breve introduzione

Prima di partire: allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

– Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.

ATTENZIONE

- **Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.**
- **Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.**
- **Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture.**

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.

ATTENZIONE

- **All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.**
- **Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.**

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

– Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.

– Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.

– Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

Una volta acceso il quadro strumenti, la spia del quadro strumenti si accende[1] se il conducente non ha allacciato la cintura di sicurezza, inoltre, quando la velocità di 30 km/h viene superata, scatta un segnale d'allarme acustico.

La spia* si spegne nel momento in cui il conducente, a quadro acceso, allaccia la cintura di sicurezza.

[1] In funzione della versione del modello.

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

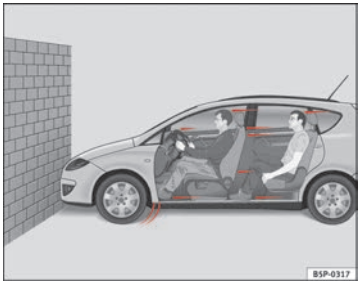

Fig. 7 Il veicolo è in procinto di entrare in collisione con un muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

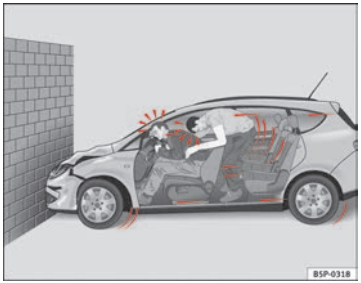

Fig. 8 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento ⇒ fig. 7 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata “energia cinetica”.

La quantità di questa “energia cinetica” accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare la velocità e il peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere “assorbita” in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro ⇒ fig. 8.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore. ▶

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un “corpo unico” con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni. ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attutire l'impatto semplicemente puntando le braccia.

Fig. 9 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti

Fig. 10 Non indossando la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza ⇒ fig. 9.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la ▶

propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti ⇒ fig. 10.

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!

Fig. 11 Conducente con la cintura di sicurezza allacciata correttamente: durante una frenata brusca viene trattenuto dalla cintura di sicurezza

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre le cinture riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali. L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verifichino collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implichino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

– Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.

– Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE

- **Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.**
- **Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!**
- **Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.**
- **Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.**
- **Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.**
- **Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!**
- **Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.**

ATTENZIONE (continua)

- **Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.**
- **Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.**
- **La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.**
- **Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.**
- **La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.**
- **L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhielli o simili.**
- **Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.**
- **Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.**
- **Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.**
- **Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente** **⇒ pagina 230.**

Cinture di sicurezza

Regolazione delle cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza, sia quelle dei sedili anteriori che quelle dei sedili posteriori, si allacciano mediante un blocchetto di aggancio.

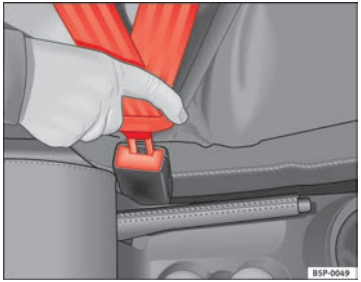

Fig. 12 Blocchetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

– Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.

– La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

– Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ fig. 12.

– Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore ⇒ pagina 29.

ATTENZIONE

- **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**
- **Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.**
- **La linguetta non va mai inserita nel blocchetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.**
- **Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni.**
- **Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini ⇒ pagina 47.**

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

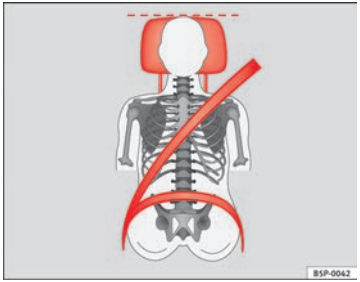

Fig. 13 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

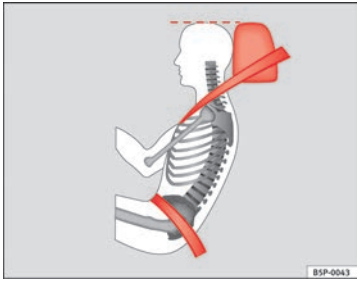

Fig. 14 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- regolazione dell'altezza dei sedili anteriori*.

ATTENZIONE

- **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**
- **Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo ⇒ fig. 13.**
- **Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino ⇒ fig. 14. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ pagina 24.**

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.

Fig. 15 Posizione della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pagina 26.

– Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente ⇒ pagina 10.

– La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ fig. 15.

– Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ ⚠.

– Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.

⚠ ATTENZIONE

- **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**
- **Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non prema sul ventre.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ pagina 24.**

Slacciare le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è fermato.

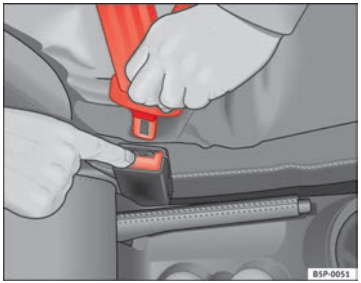

Fig. 16 Sgancio della linguetta dal blocchetto d'aggancio

– Premere il tasto rosso che si trova nel blocchetto d'aggancio ⇒ fig. 16. La linguetta scatta all'infuori ⇒ ⚠.

– Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

⚠ ATTENZIONE

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Regolazione dell'altezza delle cinture

Grazie a questo dispositivo si può adattare con maggior facilità la posizione della cintura (nel tratto che passa sopra la spalla) alla statura della persona.

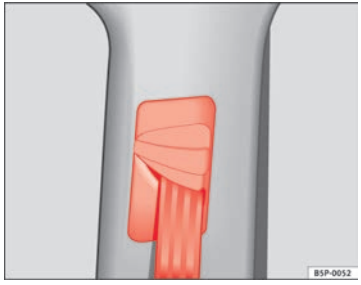

Fig. 17 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura

Il dispositivo di regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori serve a posizionare correttamente la cintura nel tratto che passa sopra la spalla.

– Premere sulla staffa di inversione posta in alto, tenendola poi in questa posizione ⇒ fig. 17.

– Far scorrere la staffa verso l'alto o verso il basso in modo da posizionare al meglio il nastro rispetto alla statura della persona ⇒ pagina 26.

– Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata. ■

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo: ▶

– Non si deve mai permettere a nessuno di indossare la cintura in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒ ⚠.

ATTENZIONE

- **Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.**
- **Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenervisi scrupolosamente ⇒ pagina 24.**

Pretensionatori

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.

Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

ATTENZIONE

- **Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.**
- **Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.**

ATTENZIONE (continua)

- **Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).**
- **Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.**
- **I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**

Sistema degli airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

– Le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate correttamente ⇒ pagina 19.

– Il sedile di guida e il volante devono essere posizionati correttamente ⇒ pagina 10.

– Posizionare correttamente il sedile del passeggero ⇒ pagina 11.

– Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pagina 13.

– I bambini vanno protetti impiegando un apposito seggiolino ⇒ pagina 47.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

ATTENZIONE

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni**

ATTENZIONE (continua)

devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.

- **Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.**
- **Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata ⇒ pagina 19.**
- **I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.**

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida in un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe il seggiolino per bambini, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, con una forza tale da avere delle conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Tramite l'interruttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 45. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura ⇒ pagina 47.

Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.

ATTENZIONE

- **Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.**
- **Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. Se si apre l'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.**
- **Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.**
- **Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:**
  - **Disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 45, Disattivazione degli airbag*.**
  - **Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.**

ATTENZIONE (continua)

- **Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite dal produttore del seggiolino per bambini e tenere in considerazione le indicazioni di sicurezza riportate a ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**
- **Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.**
- **Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.**
- **Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta.**

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema degli airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi), mentre sul display* del quadro strumenti appare la scritta **AIRBAG / PRETENSIONATORI**.

Il sistema va fatto controllare quando la spia :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre sul display del quadro strumenti appare visualizzato per circa 10 secondi un messaggio informativo sulla tipologia del guasto e viene emesso un segnale acustico. In questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del centro Service, la spia lampeggerà per alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

ATTENZIONE

- **Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.**
- **In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione.**

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se si smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso sono a conoscenza di tale normativa.

ATTENZIONE

- **Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali.**
- **La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo.**
- **Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.**
- **Per la pulizia del volante e della plancia si deve usare un panno asciutto o inumidito appena con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.**
- **I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.**
- **Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.**
- **Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.**
- **Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**

Per il rispetto dell'ambiente

Gli airbag, in quanto residui speciali, devono essere smaltiti nel rispetto delle norme dato che contengono componenti pirotecnici. ■

Airbag frontali

Descrizione degli airbag frontali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

Fig. 18 Airbag del conducente all'interno del volante

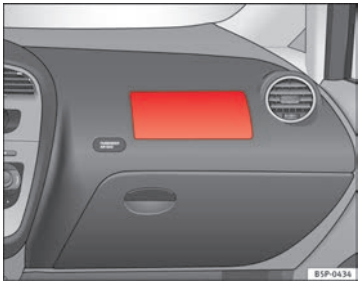

Fig. 19 Airbag del passeggero anteriore sulla plancia portastrumenti

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ⇒ fig. 18, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ⇒ fig. 19. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta “AIRBAG”.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali ⇒ pagina 38, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali.

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pagina 19, Breve introduzione. ▶

I principali componenti del sistema degli airbag frontali sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- due airbag frontali (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- una spia sul cruscotto ⇒ pagina 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende all'accensione del quadro ⇒ pagina 33,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

ATTENZIONE

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere.**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.**

Funzionamento degli airbag frontali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla parte superiore del corpo.

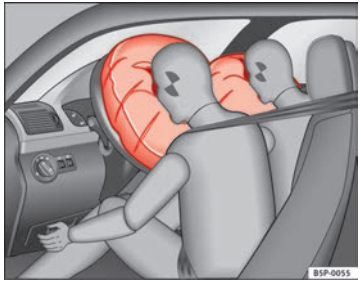

Fig. 20 Airbag frontali gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag del conducente e del passeggero si aprano quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono con gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ fig. 20. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ■

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

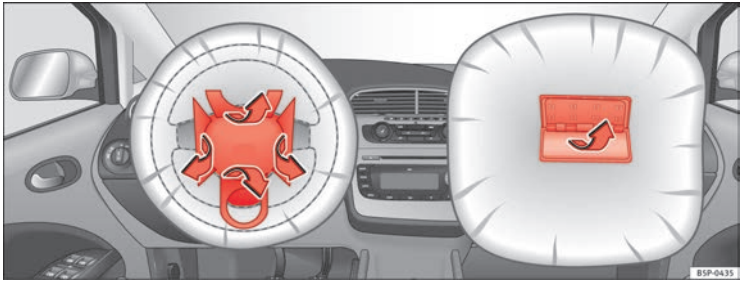

Fig. 21 Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag frontali

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ⇒ fig. 21. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE

- **È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.**
- **Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.**
- **I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, infatti, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovute all'apertura dell'airbag ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**
- **Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**
- **Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.**
- **Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.**

Airbag laterali*

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

Fig. 22 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente

Gli airbag laterali anteriori sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ fig. 22 e in quello del passeggero. Gli airbag laterali posteriori sono montati nel rivestimento passaruota posteriore. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta “AIRBAG” posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili e sul rivestimento passaruota posteriore.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pagina 41, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto.

Oltre ad esplicare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere agli airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pagina 19, Breve introduzione.

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali anteriori negli schienali dei sedili anteriori e gli airbag laterali posteriori nel rivestimento passaruota posteriore.
- una spia sul cruscotto ⇒ pagina 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per circa 4 secondi (autodiagnosi). ▶

ATTENZIONE

- **In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.**
- **Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.**
- **Non viaggiare mai con alcune parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.**
- **Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati (oppure chiudere correttamente le cavità degli altoparlanti).**
- **Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati degli altoparlanti o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.**
- **Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.**
- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere.**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifichi una collisione laterale.**

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag laterali sono in grado di ridurre i rischi di lesioni alla testa e al busto in molti casi di collisione laterale.

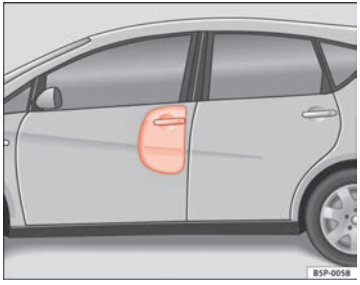

Fig. 23 Airbag laterale gonfiato, lato sinistro del veicolo

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l' airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 23.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori e quelli posteriori laterali, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace.

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE

- **Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.**
- **Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.**
- **Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.**
- **Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.**
- **Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!**

ATTENZIONE (continua)

- **Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali ⇒ pagina 232, Accessori, ricambi e modifiche.**
- **Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**
- **Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**
- **Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.**
- **Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.**
- **Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.**

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

Fig. 24 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte ⇒ fig. 24 la loro posizione è contrassegnata dalla scritta “AIRBAG”.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali ⇒ pagina 44, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pagina 19, Breve introduzione.

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia sul cruscotto ⇒ pagina 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. ▶

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni laterali lievi.

ATTENZIONE

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.

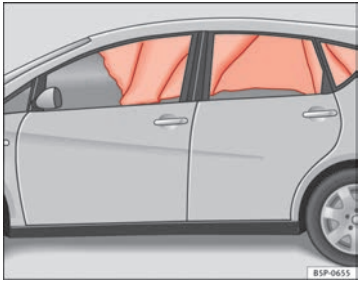

Fig. 25 Airbag per la testa gonfiati

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 25.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace.

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE

- **Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.**
- **Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al Servizio Tecnico per eseguire questa disattivazione.**
- **Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo ⇒ pagina 232, Accessori, ricambi e modifiche.**

ATTENZIONE (continua)

- **Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**
- **Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.**
- **Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.**
- **Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.**

Disattivazione degli airbag*

Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

Fig. 26 Nel cassetto portaoggetti: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero

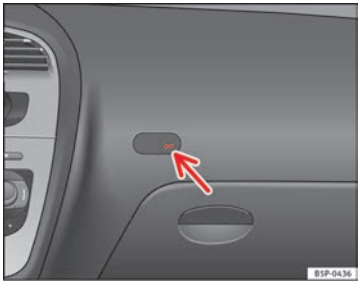

Fig. 27 Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero

– Disinserire l'accensione.

– Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **OFF** ⇒ fig. 26.

– Verificare se, a quadro acceso, la spia “OFF” posta sulla plancia ⇒ fig. 27 rimane accesa ⇒ ⚠.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

– Disinserire l'accensione.

– Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **ON** ⇒ fig. 26.

– Verificare se, a quadro acceso, la spia ⇒ fig. 27 posta sulla plancia *non* si accende ⇒ ⚠.

ATTENZIONE

- **Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.**
- **Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**
- **Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se dovesse essere inevitabile sistemare il bambino sul sedile anteriore con le spalle rivolte nel senso di marcia, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero anteriore.**
- **Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.**
- **Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro della strumentazione spento poiché potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag. In caso contrario sussiste il rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.**

ATTENZIONE (continua)

- **Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:**
  - **Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.**
  - **Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggeri potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.**
  - **Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.**
- **Azionando la chiave di attivazione/disattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore, si attiva/disattiva solo l'airbag frontale del passeggero anteriore. L'airbag laterale e quello per la testa sul lato del passeggero anteriore sono sempre attivati.**

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di applicare il seggiolino al centro del sedile posteriore o dietro il sedile del passeggero.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pagina 21, Importanza delle cinture di sicurezza. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome “Peke”[1].

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a ⇒ pagina 47, Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

– Proteggere i bambini utilizzando correttamente dei seggiolini idonei ⇒ pagina 49.

– Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.

– Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.

– Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore. ▶

[1] Non per tutti i Paesi

ATTENZIONE

- **Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pagina 45, Disattivazione degli airbag*. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.**
- **Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.**
- **Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.**
- **Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!**
- **Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sballottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.**
- **Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.**
- **Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!**
- **Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.**
- **In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.**

ATTENZIONE (continua)

- **I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.**
- **Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.**
- **Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.**
- **Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pagina 25, Cinture di sicurezza.**
- **Sistemare un solo bambino per seggiolino ⇒ pagina 49, Seggiolini per bambini.**

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

I sedili per bambini devono osservare la norma ECE-R 44. ECE-R significa: Regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg

Gruppo 2: da 15 a 25 kg

Gruppo 3: da 22 a 36 kg

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo). ■

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

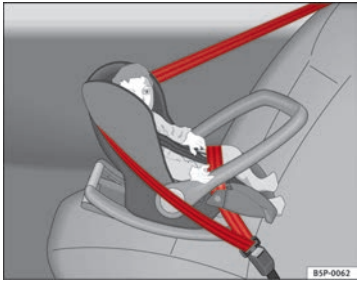

Fig. 28 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia

Gruppo 0: per bambini fino a ca. 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ fig. 28.

Gruppo 0+: per bambini fino a ca. 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ▶

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenervisi scrupolosamente ⇒ ⚠ in Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini a pagina 48.

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

Fig. 29 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema “ISOFIX”.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenervisi scrupolosamente ⇒ ⚠ in Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini a pagina 48.

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

Fig. 30 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza ⇒ fig. 30.

ATTENZIONE

- **Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura di sicurezza deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano ⇒ pagina 25, Cinture di sicurezza.**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenervisi scrupolosamente ⇒ ⚠ in Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini a pagina 48.**

Fissaggio del seggiolino

Le diverse modalità di fissaggio

Esistono varie modalità per fissare un seggiolino per bambini a uno dei sedili posteriori o al sedile anteriore lato passeggero.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.
- I seggiolini dei gruppi **0, 0+ e 1** dotati del sistema “ISOFIX” si possono fissare agli anelli di fissaggio “ISOFIX” anche senza cintura di sicurezza.

Fascia di peso	Sedili		
	Sedile passeggero anteriore	Sedile posteriore laterale	Sedile posteriore centrale
Gruppo 0 fino a 10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+ fino a 13 kg	U*	U	U
Gruppo I da 9 a 18 kg	U*	U	U
Gruppo II da 15 a 25 kg	U*	U	U
Gruppo III da 22 a 36 kg	U*	U	U

U: Conforme ai sistemi universali di ritenuta omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

ATTENZIONE

- **I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.**
- **Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia, se in casi eccezionali è necessario che un bambino viaggi seduto sul sedile del passeggero, bisogna disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 45, Disattivazione degli airbag* e spostare il sedile alla sua posizione più alta, se è dotato di tale regolazione.**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenervisi scrupolosamente ⇒ ⚠ in Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini a pagina 48.**

Fissaggio di un seggiolino con il sistema “ISOFIX” e Toptether*

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema “ISOFIX” o Toptether.*

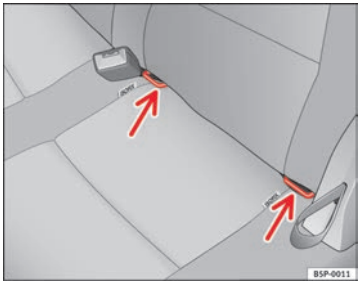

Fig. 31 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX

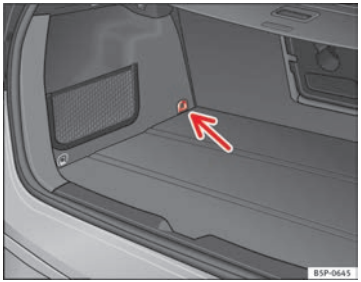

Fig. 32 Occhiello di fissaggio Toptether*

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

– Far scorrere completamente all'indietro il sedile posteriore.

– Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio “ISOFIX” fino a che non si sente scattare il blocco. Se il seggiolino è dotato del sistema di ancoraggio Toptether*, agganciarlo all'occhiello corrispondente ⇒ fig. 32. Seguire le istruzioni fornite dal produttore.

– Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio “ISOFIX”. In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del sedile e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli “ISOFIX” si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli occhielli Toptether* si trovano nella zona posteriore degli schienali posteriori (dietro lo schienale o nella zona del bagagliaio).

Si rivolga ad un Centro Service per l'acquisto dei seggiolini “ISOFIX” e Toptether*. ▶

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo
				Sedili posteriori laterali
Ovetto	F	ISO/L1	Indietro	X
	G	ISO/L2	Indietro	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
Gruppo I da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
	B	ISO/F2	Avanti	IU
	B1	ISO/F2X	Avanti	IU
	A	ISO/F3	Avanti	IU
Gruppo II da 15 a 25 kg	---	---	Avanti	---
Gruppo III da 22 a 36 kg	---	---	Avanti	---

IU: Conforme ai sistemi universali di ritenuta per bambini ISOFIX omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.

X: Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX di questa fascia di peso o altezza.

ATTENZIONE

- **Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per il sistema “ISOFIX” e Toptether*.**
- **Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema “ISOFIX”, Toptether*., né cinghie o altri oggetti: pericolo di ferite mortali!**
- **Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli “ISOFIX” e Toptether*.**

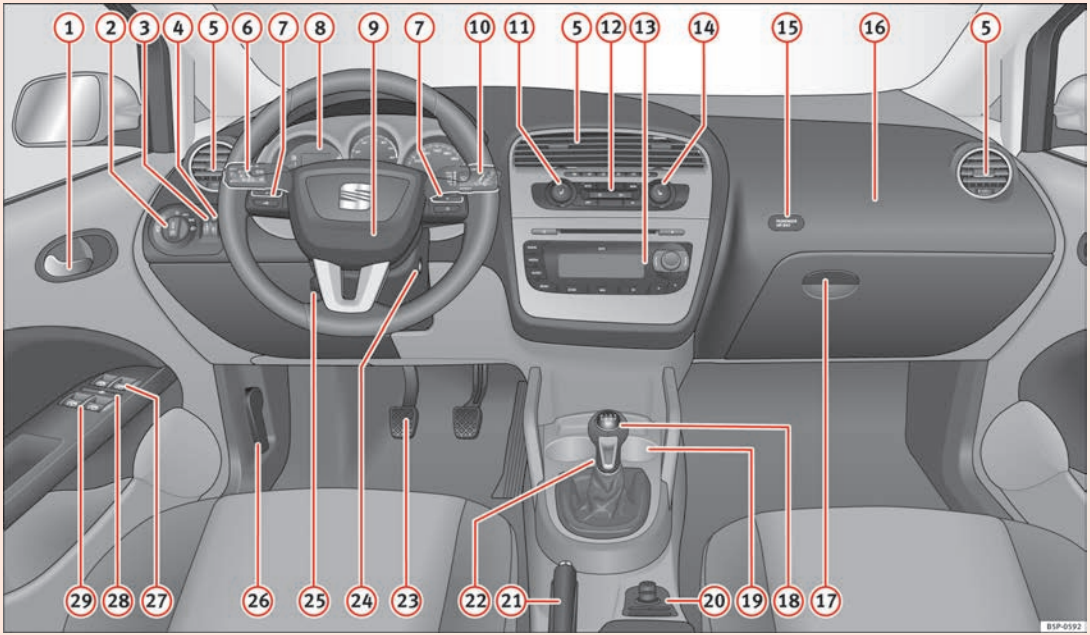

Fig. 33 Cruscotto

Modalità d'uso

Strumentazione

Quadro generale

Vista d'insieme del cruscotto

L'illustrazione è molto utile per orientarsi e prendere velocemente dimestichezza con tutte le spie e i comandi di cui è dotato il veicolo.

1 Levetta di apertura della porta
2 Interruttore delle luci 117
3 Regolatore dell'intensità di illuminazione degli strumenti e dei comandi 121
4 Regolatore assetto fari 121
5 Bocchette di ventilazione
6 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ed impianto di regolazione della velocità* 125, 197
7 Comandi sul volante 92
8 Quadro strumenti:
– Strumentazione 59
– Display 63
– Spie di controllo e avvertimento 78
9 Avvisatore acustico (funziona solo a quadro acceso) Airbag lato conducente 31
10 Leva del tergi-lavacristallo e comandi dell'indicatore multifunzioni* 130, 66
11 Rotella di regolazione del riscaldamento del sedile sinistro 143
12 Comandi di
– Riscaldamento* e aerazione 163
– Climatic* 165
– Climatronic* 169
13 Radio/Navigatore*
14 Rotella di regolazione del riscaldamento del sedile destro 143
15 Spia per la disattivazione degli airbag del passeggero anteriore 45
16 Airbag frontale lato del passeggero anteriore 31
17 Leva di apertura del cassetto portaoggetti 147
18 Leva selettrice 186
19 Alloggiamento portabevande 151
20 Comandi sulla console centrale:
– Chiusura centralizzata 98
– ESC 204
– Controllo della pressione degli pneumatici
– Park Pilot* 194
– Accendisigari / presa elettrica 155
– Regolazione specchietti retrovisori esterni 135
– Start-Stop* 182
21 Freno a mano 191
22 Interruttore lampeggianti d'emergenza 123
23 Pedali

(24) Blocchetto d'avviamento 177
(25) Leva per la regolazione del piantone dello sterzo* 175
(26) Maniglia per l'apertura del cofano del vano motore 242
(27) Interruttore per l'apertura e la chiusura dei finestrini anteriori .. 112
(28) Interruttore di sicurezza* per i finestrini posteriori 112
(29) Interruttori* per l'apertura e la chiusura dei finestrini posteriori 112

Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional.

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione

La strumentazione consente di tenere sotto controllo il funzionamento del veicolo.

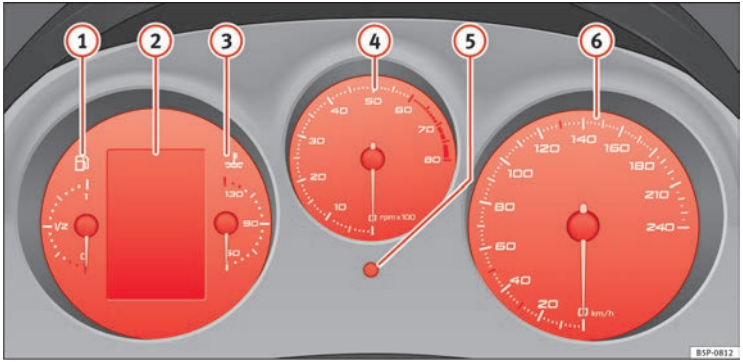

Fig. 34 Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti

Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti

1. Indicatore del livello del carburante ⇒ pagina 60
2. Display per vari tipi di indicazioni ⇒ pagina 63
3. Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 60
4. Contagiri ⇒ pagina 61
5. Pomello di regolazione dell'ora / Pomello di azzeramento del contachilometri parziale ⇒ pagina 61
6. Tachimetro ⇒ pagina 61

Indicatore del livello del carburante e spia della riserva

Fig. 35 Quadro strumenti: indicatore del livello del serbatoio carburante

Quadro strumenti: indicatore del livello del serbatoio carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 55 litri.

Quando la freccia raggiunge la zona della riserva ⇒ fig. 35 (freccia), si accende una luce di avviso e al tempo stesso il sistema emette un segnale acustico **per ricordare che è necessario fare rifornimento**. A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 7 litri di carburante.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio[1] **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE AUTONOMIA RES.[XXX]***. ■

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Questo indicatore mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore.

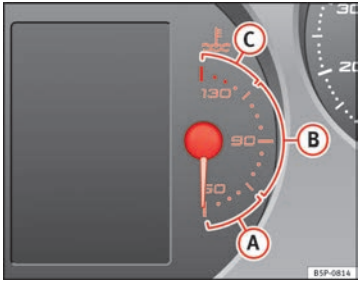

Fig. 36 Quadro strumenti: indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Lancetta nel settore "freddo" (A)

Evitare i regimi elevati e le sollecitazioni forti del motore ⇒ fig. 36.

Lancetta nel settore (B) della "temperatura normale"

Viaggiando normalmente la lancetta deve indicare un punto all'interno del settore mediano della scala. In caso di forte sollecitazione del motore la lancetta può spostarsi ulteriormente verso l'alto, specialmente se la temperatura esterna è elevata. Ciò non deve preoccupare, almeno finché non si accende la spia o non appare un messaggio di avvertimento sul display* del quadro strumenti. ▶

[1] In funzione della versione del modello

Lancetta nel settore di allarme (C)

Se la lancetta supera la soglia di attenzione, entrando nel "settore di allarme", si accende la spia* ⇒ fig. 48 (2). Sul display del quadro strumenti appare il messaggio di avvertimento[1] **Fermare il veicolo e spegnere il motore!** Controllare il livello del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 249 ⇒ ⚠.

Anche se il livello del liquido di raffreddamento è corretto, **non mettere in moto**. Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE

Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le avvertenze di ⇒ pagina 242

ATTENZIONE

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni, il motore potrebbe surriscaldarsi! ■

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso ⇒ fig. 34 (4), significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettrice nella posizione D (in vetture provviste di cambio automatico) oppure di ridurre la velocità.

ATTENZIONE

Per evitare eventuali danni al motore, è consigliabile evitare che la lancetta del contagiri raggiunga il settore rosso. L'inizio del settore rosso sulla scala del contagiri varia a seconda delle motorizzazioni.

Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante, le emissioni di gas e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta seguendo le indicazioni dell'Assistente cambio marce ⇒ fig. 40. ■

Tachimetro

Il tachimetro è provvisto di un contachilometri totale, di un contachilometri parziale, e di un indicatore di intervalli di service.

Durante il periodo di rodaggio si devono seguire le istruzioni riportate a ⇒ pagina 209. ■

Regolazione dell'orologio digitale*

L'orologio digitale si trova sul display del quadro strumenti.

– Ruotando il pomello di regolazione ⇒ fig. 34 (5) verso destra, fino al primo “clic”, si regolano le ore. I numeri dell'ora lampeggeranno. Per modificare l'ora, premere il pulsante. ▶

[1] In funzione della versione del modello

– Ruotando il pomello di regolazione verso destra, fino al secondo “clic”, si regolano i minuti. I numeri dei minuti lampeggeranno. Per modificare i minuti, premere il pulsante.

Avvertenza

Nelle versioni Highline è possibile configurare l'ora anche nel menu Kombi. ■

Impianto GPL*

Indicatore del livello del GPL

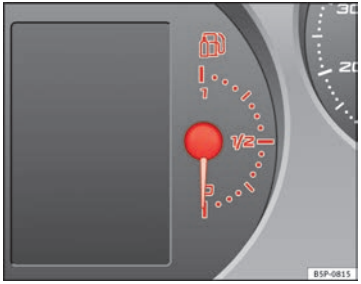

Fig. 37 Quadro strumenti: Indicatore del livello del GPL

Indicazione del livello di riempimento dell'impianto GPL

Il serbatoio del GPL ⇒ ⚠ situato nel vano della ruota di scorta ha una capacità di 39 litri di GPL con una temperatura esterna di 15 °C ⇒ pagina 236, Rifornimento di GPL.

Il livello di riempimento può essere controllato grazie all'indicatore analogico che si trova nel quadro strumenti ⇒ fig. 37; quando si entra in riserva appare un avviso sul display. Fare rifornimento di GPL alla prima occasione.

Se durante la guida a GPL si sente un segnale acustico improvviso, appare un avviso sul display[1] **Avaria GPL, rivolgersi in officina**, questo vuol dire che vi è una avaria nell'impianto GPL. Consiglia di far eseguire la verifica dell'impianto GPL da un'officina specializzata.

ATTENZIONE

Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile. Può causare ustioni gravi e altre lesioni.

- **Si devono prendere le dovute precauzioni per evitare qualsiasi rischio di incendio o di esplosione.**
- **Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.**

Avvertenza

- Il consumo medio di carburante e l'autonomia mostrati dall'indicatore multifunzioni (MFA)[2] sul display[1] del quadro strumenti sono approssimativi.
- Nel MFA vi sono due valori diversi riguardanti i consumi, a seconda se si sta funzionando a Gas o a benzina. ▶

[1] In funzione della versione del modello

[2] Optional

- Si prega di controllare il livello del carburante nell'indicatore del quadro strumenti ⇒ pagina 60.
- Se si effettuano spesso brevi tragitti, soprattutto quando la temperatura esterna è bassa, il veicolo funzionerà più spesso a benzina che a GPL. Per questo, è possibile che il serbatoio della benzina si svuoti prima di quello del GPL. ■

Display digitale del quadro strumenti

Display (indicatori cui non sono associati messaggi di avvertimento o testi integrativi)

Sul display del quadro strumenti si trovano l'orologio, il contachilometri complessivo e quello parziale, l'indicatore della marcia ingranata (leva selettrice) eccetera.

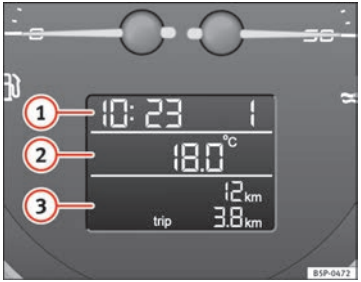

Fig. 38 Dettaglio del quadro strumenti: display con diverse spie

① Orologio digitale ⇒ pagina 61. Sulla destra del display: Indicatore della posizione della leva selettrice del cambio automatico*. L'attuale posizione della leva selettrice o della marcia ingranata (nel caso del Tiptronic)* è visualizzata a parte.

② Temperatura esterna.

③ Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service.* ■

Campi di visualizzazione*

Sul display del quadro strumenti si trovano l'orologio, il contachilometri complessivo e quello parziale, nonché l'indicatore della marcia ingranata (leva selettrice).

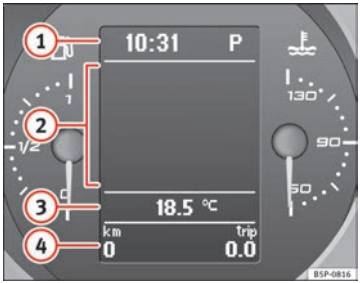

Fig. 39 Display digitale del quadro strumenti

① Orologio: “Ora, impostazione”. Sulla destra del display: Indicatore della posizione della leva selettrice del cambio automatico*. L'attuale posizione della leva selettrice o della marcia ingranata (nel caso del Tiptronic) è visualizzata a parte.

② Questo settore contiene sia indicatori automatici che indicatori selezionabili. ▶

– **Indicatori selezionabili:** ad es. indicatore multifunzioni (MFA)
– **Indicazioni automatiche:** messaggi informativi o messaggi di avvertimento.
– Il display visualizza inoltre menu che riportano informazioni diverse e impostabili in più modi: “Menu del quadro strumenti”

(3) Temperatura esterna:
(4) Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service.

Assistente cambio marce*

L'indicazione sul display aiuta a risparmiare carburante.

Fig. 40 Assistente cambio marce

L'assistente aiuta a risparmiare carburante. Se la marcia con la quale si circola è quella corretta, vicino all'assistente apparirà un punto. Se invece, la marcia non è adeguata, vicino all'assistente apparirà una freccia che indicherà se si deve ingranare una marcia superiore o inferiore.

Avvertenza

Se è necessaria una grande accelerazione (per esempio durante un sorpasso), non si deve tenere presente la marcia consigliata.

Contachilometri oppure indicatore scadenze di manutenzione

Contachilometri

Quello posto sulla sinistra è il contachilometri complessivo.

Quello che si trova sulla destra è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del contachilometri rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere per alcuni secondi sul tasto di azzeramento.

Indicatore di intervalli Service

Nei veicoli con **Scadenze di manutenzione in base al tempo o alla percorrenza** sono previsti interventi di manutenzione a scadenza fissa. Nei veicoli con **LongLife Service**, gli intervalli si calcolano separatamente.

L'indicatore degli intervalli Service segnala solo le date dei service nei quali si deve effettuare il cambio dell'olio del motore. Le altre date, come ad esempio quella del Servizio Ispezione o del cambio del liquido dei freni, vengono dettagliate nell'adesivo che si trova nel montante della porta o nel Programma di Manutenzione.

Quando è necessario effettuare il controllo di manutenzione periodica del veicolo, nel settore dei contachilometri appare un **messaggio di avvertimento**. Appare l'immagine di una “chiave fissa” e l'indicazione dei “km” mancanti al controllo previsto. Dopo circa 10 secondi questa indicazione cambia. Sul display appare allora l'immagine di un “orologio” insieme ad un numero, che rappresenta i giorni mancanti al controllo previsto. Sul display* del quadro strumenti appare il messaggio:

Service tra
[XXXX]
km
oppure
[XXXX]
giorni

I messaggi relativi ai lavori di manutenzione ordinaria appaiono (nei casi previsti) quando si accende il quadro. Essi scompaiono poi 20 secondi dopo oppure nel momento in cui si accende il motore. Se si vuole visualizzare fin dall'inizio le normali indicazioni si deve premere sul tasto di azzeramento del contachilometri parziale oppure sul tasto OK dei comandi sul volante.

Con il quadro acceso, è possibile **consultare il messaggio relativo agli interventi di manutenzione** in qualsiasi momento tramite il menu **Stato veic.** o girando il pomello fino a quando appare l'indicazione degli intervalli.

Se viene **oltrepassata la scadenza prevista** per l'intervento di manutenzione, davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni appare il segno meno.

Indicazioni per veicoli con Long Life Service

Il progresso tecnico ha permesso di ridurre notevolmente gli interventi di manutenzione. Con il Service Long Life SEAT ha sviluppato una tecnologia che consente di eseguire la Manutenzione ordinaria solo quando il veicolo ne ha effettivamente bisogno. La peculiarità del sistema è costituita dal fatto che per la determinazione delle scadenze di manutenzione (max. due anni) vengono prese in considerazione anche le condizioni d'impiego e lo stile di guida individuale.

Il preavviso di service compare per la prima volta 20 giorni prima della data calcolata per il service corrispondente. Si arrotondano i chilometri sempre alle centinaia e il tempo a giorni completi. Il messaggio di avvertimento si può consultare una volta percorsi 500 km dall'ultimo servizio. Altrimenti compariranno sul display dei trattini orizzontali.

Avvertenza

- Se si procede all'azzeramento manuale, il prossimo service verrà indicato dopo 15.000 km o dopo un anno e non si calcolerà individualmente.
- L'indicatore delle scadenze di manutenzione va resettato dopo l'intervento di manutenzione e **non** tra un service e l'altro, perché in tale caso si stravolge la logica del calcolo, con il risultato che i messaggi appariranno in momenti sbagliati.
- Nei veicoli con Long Life Service, se la batteria è rimasta scollegata per un lungo periodo di tempo, non sarà possibile calcolare i giorni mancanti al controllo previsto. Per questo motivo le indicazioni che appaiano sul display del quadro strumenti possono essere incorrette. Si dovranno tenere presenti gli intervalli di manutenzione massimi permessi.

Display con indicatore multifunzioni (MFA)*

L'indicatore multifunzioni (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi.

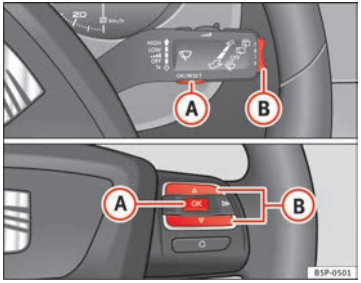

Fig. 41 Tasti A e B. Comandi sul volante.

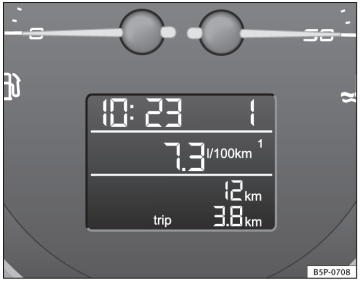

Fig. 42 Display digitale del quadro strumenti

Il sistema multifunzionale presenta due memorie automatiche: **1 - Memoria singolo viaggio** e **2 - Memoria complessiva**. La memoria selezionata appare indicata nella zona superiore destra del display.

Selezione di una memoria

– Con il quadro acceso, premere brevemente il tasto ⇒ fig. 41 (A) ubicato sulla leva del tergicristallo per passare da una memoria all'altra o premere il tasto (A) dei comandi sul volante ⇒ fig. 41.

Cancellazione dei dati della memoria

– Selezionare la memoria di cui si vogliono cancellare i dati.

– Tenere premuto il tasto (A) sulla leva del tergicristallo o il tasto (A) dei comandi sul volante per almeno 2 secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati (anche quelli relativi ai consumi) registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro entro due ore, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se invece il quadro resta spento per più di due ore, i nuovi dati vanno a sovrascrivere quelli memorizzati precedentemente, cancellandoli.

Nella **memoria complessiva 2** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso che tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di due ore), fino ad un massimo di 19 ore e 59 minuti trascorsi e 1.999 km percorsi. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzera automaticamente. ■

Dati dell'indicatore multifunzioni (MFA)*

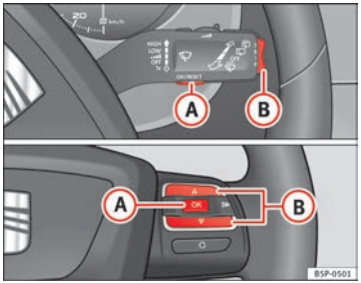

Fig. 43 Tasto A e B. Comandi sul volante

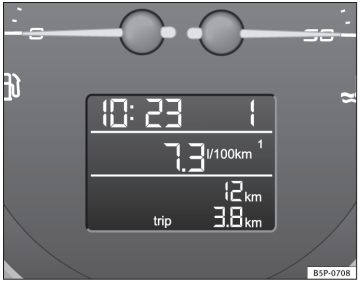

Fig. 44 Display digitale del quadro strumenti: Indicatore consumo medio di carburante

Con l'indicatore multifunzioni (MFA) si possono visualizzare numerosi dati. Per far scorrere le varie schermate (che si riferiscono alle funzioni elencate qui di seguito) si deve agire sul pulsante ⇒ fig. 43 (B) che si trova sulla leva del tergicristallo.

Dati

- Tragitto
- Velocità media
- Velocità di marcia
- Segnale velocità a --- Km/h
- Durata del viaggio
- Consumo momentaneo di carburante
- Consumo medio di carburante
- Autonomia

km : distanza percorsa

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 1.999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzera.

km/h - Velocità media

La velocità media comincia ad essere segnalata già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi.

km/h - Velocità di marcia

Nel display viene indicata in digitale la velocità di marcia.

Avviso velocità indicata

Quando si sta guidando alla velocità desiderata, entrare nel menu Modo Avviso Velocità e premere il tasto (A) (Reset), il quadro memorizza la velocità ▶

indicata. Se la velocità viene oltrepassata, viene visaulizzato un messaggio di testo sul display[1)] e viene emesso un segnale acustico.

Si può disattivare premendo il tasto (A) (Reset).

La velocità può essere variata con il tasto (B) in scatti di 5 km/h, entro i 5 secondi successivi alla memorizzazione iniziale.

min - Durata del viaggio

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo raggiungibile è fissato in 19 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzera.

l/100km oppure l/h - consumo momentaneo

Si tratta del consumo (espresso in l/km) del veicolo mentre sta viaggiando oppure del consumo (espresso in l/h) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi ⇒ pagina 212.

l/100 km - Consumo medio di carburante

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato ⇒ fig. 44 già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata.

km - Autonomia

L'autonomia residua del veicolo viene calcolata incrociando i dati relativi al contenuto del serbatoio ed al consumo momentaneo di carburante. Il risultato è espresso in chilometri (presupponendo invariato lo stile di guida).

1) Dipendendo dalla versione del modello, il messaggio del quadro varia e può venir rappresentato da un lampeggio della velocità oppure da un messaggio di velocità.

Indicazione della temperatura esterna

Il margine di misurazione è compreso fra -45 °C (-49 °F) e +58 °C (+136,4 °F). A temperature sotto i +4 °C (+39,2 °F) viene visualizzato, inoltre, il “simbolo del cristallo di ghiaccio” e viene emesso un “avviso acustico”, qualora si circoli ad un velocità superiore ai 20 km/h (avviso di pericolo di gelate). Tale simbolo lampeggia per circa 10 secondi e poi rimane acceso fino a quando la temperatura esterna non supera i +4 °C (+39,2 °F) o non supera i +6 °C (+42,8 °F) se era acceso.

ATTENZIONE

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del “cristallo di ghiaccio” non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.

Avvertenza

A veicolo fermo o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può risultare leggermente maggiore rispetto alla reale temperatura esterna a causa del calore irradiato dal motore. ■

Messaggi di avvertimento e testi informativi sul display

Eventuali anomalie vengono segnalate per mezzo delle spie o di messaggi scritti che appaiono sul display.

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Le anomalie di funzionamento vengono segnalate dalle spie e dalle didascalie esplicative sul display, in qualche caso anche per mezzo di un segnale acustico. ▶

Simboli di avvertenza

Le spie possono essere di colore rosso (1º livello di gravità) oppure di colore giallo (2º livello di gravità).

Messaggi informativi

I messaggi non appaiono esclusivamente in caso di anomalie del sistema; a volte servono a spiegare l'operazione in atto o altri comandi eseguibili.

Avvertenza

Per alcune versioni del display non sono previsti i messaggi scritti, per cui le segnalazioni al conducente sono effettuate esclusivamente per mezzo delle spie. ■

Messaggi di avvertimento del 1º livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, mentre contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1º livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1º livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1º livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE**.
- Simbolo della pressione dell'olio motore con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE** ■

Messaggi di avvertimento del 2º livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze si accende il relativo ideogramma e si sente **un segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione.

Se le segnalazioni del 2º livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2º livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1º livello**.

Esempi di messaggi di avvertimento del 2º livello di gravità (in giallo):[1)]

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**
- Simbolo del livello dell'acqua dei tergicristalli con messaggio informativo **RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE**. Riempire il serbatoio del lavacristalli ⇒ pagina 252. ■

1) In funzione della versione del modello.

Menu quadro strumenti*

Esempio di utilizzo dei menu:

Tutti i menu del quadro strumenti possono essere utilizzati in base al principio descritto. I menu del quadro strumenti possono variare a seconda della versione del modello.

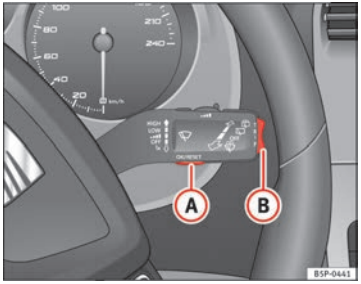

Fig. 45 Leva del tergicristallo: tasto A per la conferma del menu, tasto B per il passaggio ad un altro menu

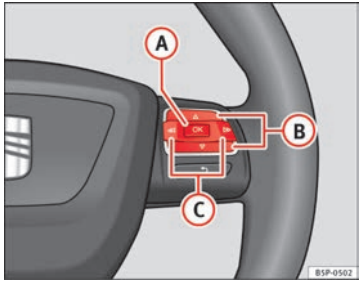

Fig. 46 Comandi sul volante: tasto A per la conferma del menu, tasto B per il passaggio ad un altro menu

Per illustrare l'uso dei menu, viene indicato come programmare un avviso di velocità. Questa funzione è particolarmente utile, per esempio quando il veicolo monta pneumatici invernali non concepiti per supportare la velocità massima del veicolo stesso.

1. Aprire il menu principale con la leva del MFA

– Accendere il quadro.

– Mantenere premuto il tasto (B) per almeno due secondi, in questo modo è possibile tornare al menu principale da un menu diverso. Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale.

2. Aprire il menu “Configurazione” con la leva del MFA

– Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto. L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe, mentre sulla destra comparirà il simbolo di un triangolo.

– Selezionare il menu **Configurazione**.

▶

– Premere il tasto (A) (si trova sulla leva del tergicristallo). Si apre il menu **Configurazione**

2. Accedere al menu “Configurazione” con comandi sul volante

– Per accedere al menu “Configurazione”, premere il tasto (C) ⇒ fig. 46 finché non appare sul display. In questo momento si è già nel menu.

3. Aprire il menu “Pneumatici invernali”

– Selezionare l'opzione **Pneum. invernali** con il tasto (B).

– Premere il tasto (A). Si apre il menu **Pneumatici invernali**.

4. Programmare un avvertimento di velocità

– Servendosi del tasto (B), selezionare la voce **+10 km/h** oppure **-10 km/h** del menù e premere il tasto (B) per aumentare o diminuire la velocità programmata.

5. Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità

– Per attivare (oppure disattivare) il segnale di avvertimento della velocità si deve selezionare con il tasto (B) la voce del menu **On / Off**. Con il segnale di avvertimento della velocità disattivato, il display visualizza tre tacche **---**.

6. Uscire dal menu “Pneumatici invernali”

– Selezionare dal menu l'opzione **Indietro**.

La funzione “Pneumatici invernali” emette un segnale visivo e acustico, una volta che il veicolo raggiunge la velocità programmata.

Menu esemplificativo “Pneumatici invernali”

Nella schermata Pneum. invernali	Funzione Nome del menu visualizzato
X km/h	Indica la velocità attualmente programmata
oppure ---	compaiono delle tacche in caso di funzione disattivata
On / Off	La funzione viene attivata o disattivata
+10 km/h	Il valore programmato viene aumentato di 10 km/h
-10 km/h	Il valore programmato viene ridotto di 10 km/h
Indietro	Si esce dal menu “Pneumatici invernali” e si apre l'ultimo menu visualizzato

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu principale

Questo menu consente di accedere alle diverse funzioni del display (solo con la leva del MFA).

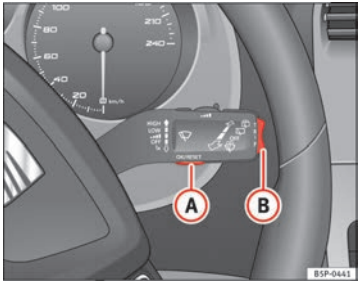

Fig. 47 Leva del tergicristallo (MFA): tasto A per la conferma del menu, tasto B per il passaggio ad un altro menu

Aprire il menu principale

– Accendere il quadro.

– Tenere premuto per due secondi il tasto (B). Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale.

Selezionare un menu dal menu principale

– Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto (B). L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe orizzontali.

– Premere il tasto (A) per selezionare l'opzione spuntata.

Esempio d'utilizzo dei menu ⇒ pagina 70

Menu principale	Funzione
Ind. multifunz.	Modifica l'indicatore multifunzioni (MFA) “Indicatore multifunzioni (MFA)”
Audio	Questo menu mostra le informazioni disponibili sulla sorgente audio attiva (emittente radio, pista audio CD / MP3 / USB / iPod / Bluetooth audio[a)] / informazioni chiamata[a)].
Navigazione	Questo menu è disponibile solo in caso di veicolo equipaggiato con sistema di navigazione. Il sistema di navigazione deve essere acceso. Con la funzione di guida a destinazione attivata, è possibile visualizzare frecce che indicano le svolte e "barre di avvicinamento". La visualizzazione è simile a quella del sistema di navigazione. Quando la funzione di guida a destinazione non è attiva, sul display si vedono indicate la direzione di marcia del veicolo (bussola) e la denominazione della strada che si sta percorrendo.
Telefono	Questo menu è disponibile solo su veicoli dotati di radio con funzione telefono. Su veicoli dotati di sistema di radionavigazione, questo menu è disponibile nell'unità centrale (navigatore) ⇒ fascicolo SEAT Media System.
Stato veicolo	Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione: “Menu Stato del veicolo” Questa opzione lampeggia in presenza di uno dei messaggi.
Configurazione	Questa funzione consente d'impostare l'ora, il messaggio di velocità in caso di pneumatici invernali, le unità, la lingua, il riscaldamento autonomo, il menu Per vedere ed essere visti e il menu Comfort.

a) Solo in veicoli dotati di sistema di radionavigazione.

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu indicatore multifunzioni (MFA)

L'indicatore multifunzioni (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi.

L'indicatore multifunzione (MFA) presenta due memorie automatiche: **1 - Memoria singolo viaggio e 2 - Memoria complessiva**. Sulla parte superiore destra dell'indicatore si visualizza la memoria selezionata.

Aprire il menu Indicatore multifunzioni

– Selezionare il menu **MFA** nel menu principale ⇒ pagina 72 e premere il tasto OK sulla leva del tergicristallo o del volante multifunzione*.

Selezione di una memoria

– Per passare da una memoria all'altra, premere brevemente il tasto A ⇒ fig. 45 ⇒ pagina 70 ubicato sulla leva del tergicristallo oppure il tasto OK del volante multifunzione ⇒ fig. 46 ⇒ pagina 70 con il quadro acceso.

Cancellazione dei dati della memoria

– Selezionare la memoria che si desidera cancellare.
– Tenere premuto il tasto A sulla leva del tergicristallo o il tasto OK del volante multifunzione* per almeno 2 secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati. anche quelli relativi ai consumi, registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro entro due ore, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se invece il quadro resta spento per più di due ore, i nuovi dati vanno a sovrascrivere quelli memorizzati precedentemente, cancellandoli.

Nella **memoria complessiva (2)** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso che tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di due ore), fino ad un massimo di 19 ore e 59 minuti trascorsi, 1.999 km percorsi. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzera automaticamente.

Indicazioni della memoria

Con l'indicatore multifunzioni si possono visualizzare numerosi dati agendo sul tasto B ⇒ fig. 45 ⇒ pagina 70 sulla leva del tergicristallo o il tasto △ o ▽ ⇒ fig. 46 del volante multifunzione*.

Selezione personale degli indicatori

È possibile scegliere le indicazioni che si possono visualizzare sul display del quadro strumenti:

- Selezionare il sottomenu **Dati MFA** nel menu **Configurazione** ⇒ pagina 75.
- Si può attivare o disattivare le indicazioni separatamente evidenziando l'opzione scelta e premendo il tasto OK sulla leva del tergicristallo o del volante multifunzione*.

Durata in h e min

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo raggiungibile è fissato in 19 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzera.

Consumo istantaneo in l/100km o l/h

Si tratta del consumo espresso in l/100 km del veicolo mentre sta viaggiando ovvero del consumo espresso in litri all'ora (l/h) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi ⇒ pagina 212.

Consumo medio in l/100km

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. Con il veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni cinque secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata. ▶

Tratto in km

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 1.999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzera.

Velocità media in km/h

La velocità media comincia ad essere calcolata già dopo 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. Con il veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni cinque secondi.

Segnale velocità a --- Km/h

Questa funzione può essere d'aiuto per rispettare i limiti di velocità. Premendo il tasto OK della leva del tergicristallo (A) o del volante multifunzione*, viene selezionata la velocità a cui si sta viaggiando. Sul display del quadro strumenti appare evidenziata la velocità selezionata, per esempio, **Segnale vel. 120 km/h**. Si dispone di cinque secondi per modificare la velocità, tra 30 km/h e 250 km/h, con il tasto (B) o con i tasti △ o ▽ del volante multifunzione*. Premere il tasto OK o attendere cinque secondi, dopodiché la velocità viene memorizzata e appare l'avviso. Se si supera la velocità memorizzata, si udirà un segnale acustico e apparirà un messaggio di avvertimento che scomparirà quando la velocità sarà inferiore di almeno 4 km/h a quella memorizzata. La funzione viene disattivata premendo di nuovo il tasto OK. Sul display del quadro strumenti apparirà **Segnale a --- km/h**.

ATTENZIONE

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del "cristallo di ghiaccio" non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.

Avvertenza

- Esistono diversi quadri strumenti per cui le indicazioni dell'indicatore multifunzioni possono variare.
- A veicolo fermo o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può risultare leggermente maggiore rispetto alla reale temperatura esterna a causa del calore irradiato dal motore.
- I veicoli con volante multifunzione non hanno i tasti sulla leva del tergicristallo. In questo caso l'indicatore multifunzioni può essere gestito solo con i tasti del volante multifunzione*. ■

Menu stato del veicolo

Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione

Aprire il menu Stato del veicolo

– Selezionare dal menu principale l'opzione **Stato del veicolo**: "Menu principale" e premere il tasto OK sulla leva del tergicristallo (A) ⇒ fig. 47. **Oppure**

– Premere il tasto ▷ o ◁ del volante multifunzione* ⇒ fig. 46 finché non appare il menu **Stato del veicolo**.

I messaggi d'avvertimento del 2º livello di gravità e i testi informativi: "I messaggi informativi e d'avvertimento sul display" scompaiono automaticamente una volta trascorso un certo intervallo di tempo e vengono memorizzati nel menu **Stato veicolo**.

Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione. Se non vi è nessun messaggio di informazione e di avvertimento, l'opzione **Stato veicolo** non appare. In presenza di più messaggi, saranno visualizzati uno per volta per un intervallo di alcuni secondi ciascuno. ▶

Esempio d'utilizzo dei menu ⇒ pagina 70.

Avvertenza

Se non vi è nessun messaggio, questo menu non appare. ■

Menu Configurazione

All'interno di questo menu è possibile modificare varie impostazioni relative alle funzioni del veicolo.

Aprire il menu Configurazione

– Selezionare la voce di menu **Configurazione** dal menu principale: “Menu principale” e premere il tasto OK sulla leva del tergicristallo (A) ⇒ fig. 45. **Oppure**

– Premere il tasto ▷ o ◁ del volante multifunzione* ⇒ fig. 46 finché non appare il menu **Configurazione**.

Esempio d'utilizzo dei menu ⇒ pagina 70.

Sul display	Funzione
Dati MFA	Con questo menu si possono impostare i dati del menu Ind. Multifunz. che si desidera visualizzare sul display del quadro strumenti ⇒ pagina 73.
Comfort	All'interno del menu "Setup Comfort" è possibile modificare varie impostazioni relative ai dispositivi per il comfort di cui è dotato il veicolo.
Per vedere ed essere visti	In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema d'illuminazione del veicolo.
Orologio	È possibile impostare le ore e i minuti dell'orologio del quadro strumenti e del sistema di navigazione. È possibile selezionare il formato 12 o 24 ore e impostare l'ora legale.
Pneumatici da neve	All'interno di questo menu si programma la soglia di velocità oltre la quale far scattare il segnale (visivo ed acustico) di avvertimento velocità eccessiva. L'uso di questa funzione è particolarmente raccomandato quando si montano pneumatici invernali con un limite di velocità consentito inferiore alla velocità raggiungibile dal veicolo. Consultare il capitolo “Ruote e pneumatici”.
Lingua	I messaggi del display e del sistema di navigazione possono essere visualizzati in diverse lingue.
Unità di misura	Per selezionare le unità di misura da adottare per la temperatura e per i dati relativi ai consumi e al chilometraggio percorso.
sec. vel	Sul display del quadro strumenti viene mostrata la velocità in un'unità di misura (mph o km/h) diversa da quella del tachimetro.
Manutenzione	Qui è possibile consultare i messaggi di servizio e azzerare gli indicatori degli intervalli di Service.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro[a)]	Si torna al menu principale.

a) Solo se si usa la leva del tergicristallo (MFA).

Avvertenza

- A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.
- I Concessionari SEAT possono programmare altre funzioni o cambiare quelle esistenti a seconda dell'equipaggiamento del veicolo.
- Si può accedere al menu Configurazione solo a veicolo fermo.

Menu comfort

In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema comfort.

Aprire il menu comfort

– Selezionare l'opzione **Configurazione** dal menu principale e premere il tasto OK (A) ⇒ fig. 45 sulla leva del tergicristallo.

– Premere il tasto ▷ o ◁ del volante multifunzione* ⇒ fig. 46 finché non appare il menu **Configurazione**.

– Selezionare l'opzione **Comfort** dal menu e premere il tasto (A) sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu ⇒ pagina 70.

Sul display	Funzione
Chiusura centralizzata.	Una porta: apertura della serratura di una singola porta. Blocco autom: le porte si bloccano automaticamente durante la marcia se si viaggia a più di 15 km/h ca. Sblocco autom.: le porte si sbloccano quando si estrae la chiave dal contatto.
Alzacristalli	Apertura e chiusura degli alzacristalli: regola l'apertura e la chiusura di tutti i finestrini quando si sblocca o blocca il veicolo. La funzione di apertura si può attivare anche solo per la porta del conducente.
Regol. specchi	Se si seleziona la regolazione sincronizzata, quando si regola lo specchietto retrovisore del conducente si regola anche quello del passeggero.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro	Si torna al menu Configurazione.

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu Luci e visibilità

In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema d'illuminazione del veicolo.

Aprire il menu Luci e visibilità

– Selezionare la voce di menu **Configurazione** dal menu principale: “Menu principale” e premere il tasto OK sulla leva del tergicristallo (A) ⇒ pagina 70. **Oppure**

– Premere il tasto ▷ o ◁ del volante multifunzione* ⇒ fig. 46 finché non appare il menu **Configurazione**.

– Selezionare l'opzione **Luci & visibilità** dal menu e premere il tasto Ⓐ sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu ⇒ pagina 70

Sul display	Funzione
Coming Home/ Leaving Home	Questa opzione permette di regolare il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura delle serrature delle porte, o di collegare o scollegare questa funzione.
Interm. conf.	Qui si attiva o disattiva la funzione di intermittenti di comfort. Con la modalità comfort attivata, in caso di accensione dell'intermittente, questo lampeggerà almeno tre volte.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro	Si torna al menu Configurazione.

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Spie

Quadro d'insieme delle spie

Alcune spie indicano delle funzioni, altre segnalano invece eventuali anomalie.

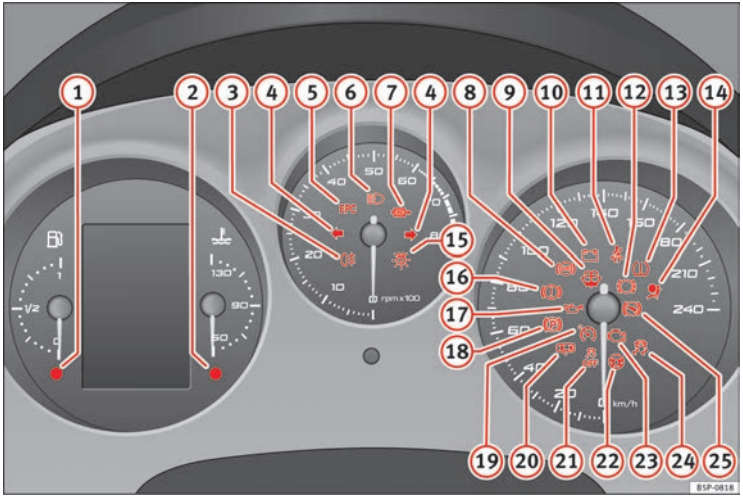

Fig. 48 Spie nel quadro strumenti. Alcune delle spie raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o fanno parte di optional

Nº	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
1		Livello / Riserva del carburante	⇒ pagina 82
2		Livello e temperatura del liquido di raffreddamento	⇒ pagina 83
3		Fanale retronebbia acceso	⇒ pagina 84
4		Indicatori di direzione in funzione	⇒ pagina 84
5	EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	⇒ pagina 84
		Impianto di preincandescenza (motori diesel)	⇒ pagina 84
6		Abbaglianti accesi	⇒ pagina 84
7		Accumulazione di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori diesel	⇒ pagina 84
8	ABS	Anomalia nel sistema antibloccaggio delle ruote	⇒ pagina 85
9		Livello dell'acqua detergente per i cristalli	⇒ pagina 85
10		Funzionamento anomalo dell'alternatore	⇒ pagina 86
11		Indossare le cinture di sicurezza!	⇒ pagina 19
12		Pastiglie freni consumate	⇒ pagina 86
13		Pressione dei pneumatici	⇒ pagina 86
14		Sistema degli airbag o sistema pretensionatori difettoso oppure airbag disattivato	⇒ pagina 29 ⇒ pagina 33

Nº	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
15		Lampadina fuori uso	⇒ pagina 87
16		Basso livello di liquido dei freni oppure guasto all'impianto dei freni	⇒ pagina 87
17		**Di colore rosso:** pressione dell'olio motore **Di colore giallo:** **Spia lampeggiante:** sensore dell'olio motore avariato **Se rimane acceso:** livello dell'olio motore insufficiente	⇒ pagina 88
18	P	Freno a mano tirato	⇒ pagina 191
19		Velocità di crociera attiva (Regolatore di velocità)	⇒ pagina 89
20		Indicatore portiere aperte	⇒ pagina 89
21	OFF	**Se rimane accesa:** ASR disattivato	⇒ pagina 90 ⇒ pagina 90 ⇒ pagina 176
22		Sterzo elettromeccanico	⇒ pagina 89
23		Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	⇒ pagina 89
24	ESC	**Spia lampeggiante:** il Controllo elettronico della stabilità (ESC) oppure l'ASR interviene **Se rimane accesa:** ESC o ASR guasto	⇒ pagina 90 ⇒ pagina 90 ⇒ pagina 176
25		Bloccaggio della leva selettrice (cambio automatico)	⇒ pagina 91

ATTENZIONE

- **L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.**
- **La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pagina 242.**

Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.
- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi.

Quadro d'insieme delle spie (veicoli con GPL)

Alcune spie indicano delle funzioni, altre segnalano invece eventuali anomalie.

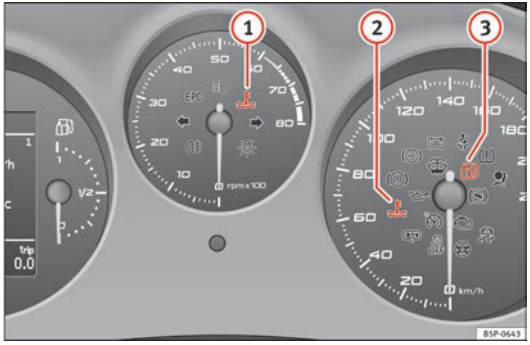

Fig. 49 Spie nel quadro strumenti.

Nº	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
1		**Colore rosso:** Livello/temperatura del liquido di raffreddamento	⇒ pagina 83
2		**Colore blu:** Segnalazione motore freddo	⇒ pagina 83
3		Impianto GPL in funzione	⇒ pagina 181

ATTENZIONE

- **L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.**
- **La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pagina 242.**

Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.
- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi. ■

Simboli di avvertenza

Ci sono simboli di avvertenza di colore rosso (priorità 1) oppure di colore giallo (priorità 2).

Messaggi di avvertimento del 1º livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, mentre contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1º livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1º livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1º livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE**.
- Simbolo della pressione dell'olio motore con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE**

Messaggi di avvertimento del 2º livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze si accende il relativo ideogramma e si sente **un segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione.

Se le segnalazioni del 2º livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2º livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1º livello**. ▶

Esempi di messaggi di avvertimento del 2º livello di gravità (in giallo):[1)]

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**
- Simbolo dell'acqua dei tergicristalli con messaggio **RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE**. Riempire il serbatoio del lavacristalli.

Messaggi di avvertimento sul display*

Messaggi[a)]	Spiegazione
SERVICE	L'intervallo di service è scaduto. Rivolgersi al centro Service
IMMOBILIZER	Immobilizer attivo. Il veicolo non si accenderà. Rivolgersi al centro Service
ERRORE	Quadro strumenti difettoso. Rivolgersi al centro Service
PULIRE FILTRO ARIA	Avvertimento: Si deve pulire il filtro dell'aria.
CHIAVE NON TROVATA	Avvertimento: Non si trova la chiave corretta nel veicolo
PILA DELLA CHIAVE	Avvertimento: Pila scarica. Cambiare la pila.
FRIZIONE	Avvertimento: Premere la frizione per avviarsi. Nei veicoli con cambio manuale e sistema Start / Stop
--> P/N	Avvertimento: Portare la leva in posizione P/N per avviarsi. Solo nei veicoli con cambio automatico.
--> P	Avvertimento: Portare la leva in posizione P allo spegnimento del motore.
AVVIO	Avvertimento: Il motore si avvia automaticamente. Sistema Start/Stop attivo.
AVVIARE MANUALM_	Avvertimento: Si deve avviare il motore manualmente. Sistema Start/Stop attivo.
ERRORE START STOP	Avvertimento: Errore nel sistema Start/Stop.
START STOP NON POSSIB_	Avvertimento: Anche se il sistema Start/Stop è attivo, non si può spegnere il motore automaticamente. Non sono soddisfatte tutte le condizioni.
START STOP ATTIVO	Avvertimento: Sistema Start/Stop attivo. Veicolo in modo Stop
SPEGNERE QUADRO STRUM_	Avvertimento: Sistema Start/Stop attivo. Spegnere il quadro quando si lascia il veicolo.
CAMBIO SURRISCALDATO	Avvertimento: Fermare il veicolo. Cambio surriscaldato
FRENO	Avvertimento: Per avviare il motore, premere il pedale del freno. Solo nei veicoli con cambio automatico.
RUOTA LIBERA	Avvertimento: Modalità "inerzia" attiva. Trasmissione innestata. Solo nei veicoli con cambio automatico.
CONTR_ SAFELOCK	Avvertimento: funzione chiusura centralizzata attiva.

[1)] In funzione della versione del modello.

[a)] Questi messaggi possono variare a seconda del modello.

Livello/Riserva del carburante

Quando il livello del carburante raggiunge la zona di riserva del serbatoio, si accende una luce.

Se nel serbatoio rimangono solo 7 litri circa, si accende la luce. Contemporaneamente scatta anche un **segnale acustico**. Fare rifornimento appena possibile ⇒ pagina 234.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**.

Livello*/temperatura del liquido di raffreddamento (colore rosso)

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o il livello del liquido è troppo basso.

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** ⇒ ⚠.

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI**. ⇒ pagina 249.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si trova nel settore di avvertimento, significa che la temperatura del liquido è troppo alta. **Fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.** Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire ⇒ pagina 279.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore**. Contattare un centro Service o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **STOP CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI**.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la temperatura è normale, bisognerà, appena possibile, aggiungere del liquido di raffreddamento ⇒ ⚠.

ATTENZIONE

- **Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnere il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catarifrangenti.**
- **Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pagina 242.**

Temperatura del liquido di raffreddamento (colore blu)

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è inferiore a 45 °C circa. Quando il liquido supera questa temperatura, la spia si spegne.

[1] In funzione della versione del modello.

Retronebbia

La spia si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni ⇒ pagina 117.

Indicatori di direzione

Queste due spie lampeggiano quando sono in funzione gli indicatori di direzione.

A seconda dall'indicatore di direzione azionato, si accende la spia sinistra o la destra. Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere ⇒ pagina 125.

Gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

All'accensione del quadro, la spia EPC (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Impianto di preincandescenza / guasto del motore

La spia si accende in fase di preincandescenza del motore diesel. Se lampeggia significa che c'è un problema di funzionamento del motore.

Se la spia si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza. Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Abbaglianti

Questa spia si accende quando sono accesi gli abbaglianti.

La spia si accende quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per ulteriori informazioni ⇒ pagina 125.

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori diesel

Se si accende il simbolo , un guida adeguata può contribuire alla pulizia del filtro.

Quindi, guidate per una quindicina di minuti in quarta o quinta marcia (cambio automatico: leva selettrice in posizione S) ad una velocità minima di 60 km/h con il motore ad un regime approssimativo di 2000 giri al minuto. Con ciò aumenta la temperatura e viene bruciata la fuliggine presente nel filtro. Se la pulizia è avvenuta con successo, la spia si spegne.

Se la spia non si spegne, o si accendono le tre spie (filtro antiparticolato, guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico e riscaldatori) rivolgersi a un'officina specializzata per risolvere l'anomalia.

ATTENZIONE

- **È d'obbligo dunque adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e alle condizioni meteorologiche. I consigli per la guida non devono interferire con l'adempimento della normativa generale attinente al traffico stradale.**
- **Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!**

Sistema antibloccaggio (ABS)*

Questa spia controlla il funzionamento del sistema ABS.

La spia si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia non si accende nell'inserire l'accensione.
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS consultare ⇒ pagina 201.

Se l'ABS presenta un'anomalia, si accende anche la spia di controllo dell'ESC*.

Guasto all'impianto dei freni

Se con la spia dell'ABS si accende anche la spia dei freni, significa che il guasto non è circoscrivibile al solo ABS ma riguarda l'impianto dei freni in generale ⇒ .

ATTENZIONE

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pagina 242, Lavori nel vano motore.**
- **Se si accendono sia la spia dei freni che quella dell'ABS, fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ⇒ pagina 255, Liquido dei freni. Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.**
- **Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.**

Acqua detergente*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel relativo serbatoio è troppo basso.

Fare rifornimento appena possibile ⇒ pagina 252.

Sul display* del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **RIFORNIRE LIQUIDO TERGICRISTALLO**.

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti gli utilizzatori elettrici non strettamente necessari.

Pastiglie freni consumate

Se si accende la spia rivolgersi a un'officina specializzata per far controllare le pastiglie dei freni anteriori (e per sicurezza anche di quelli posteriori).

Pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla i giri delle ruote e la frequenza di ciascuna.

Fig. 50 Console centrale: tasto del sistema controllo dei pneumatici

La spia di controllo[2] dei pneumatici confronta i giri, quindi il diametro del battistrada di ogni ruota, con l'ausilio dell'ESC. Se varia il diametro del battistrada di una ruota, lo indica attraverso la spia controllo pneumatici . Il diametro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.
- Le ruote di un asse supportano più carico (ad esempio, in guida con rimorchio oppure in ripide salite o discese).
- Il veicolo ha montate le catene da neve.

[1] In funzione della versione del modello.

[2] In funzione della versione del modello

- E' montata la ruota di scorta.
- E' stata sostituita una ruota di un asse.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo aver variato la pressione dei pneumatici oppure dopo aver sostituito una o più ruote occorre mantenere premuto il tasto ⇒ fig. 50, con l'accensione inserita, fino ad udire un segnale acustico e che la spia si è spenta.

Se le ruote vengono sottoposte ad un carico eccessivo (ad esempio, durante la guida con rimorchio o in caso di carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione del pneumatico come dai valori raccomandati in caso di carico totale (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino serbatoio carburante). Se viene premuto il tasto del sistema di controllo dei pneumatici si potrà confermare il nuovo valore della pressione.

La spia controllo pneumatici (!) si accende

Se la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è molto inferiore al valore impostato dal guidatore, la spia di controllo pneumatici si accende ⇒ ⚠.

La spia controllo pneumatici (!) lampeggia

Se la spia controllo pneumatici lampeggia, indica un guasto. Rivolgersi all'officina specializzata più vicina.

ATTENZIONE

- **Quando si accende la spia controllo pneumatici, immediatamente occorre ridurre la velocità ed evitare qualsiasi sterzata o frenata brusca. Fermarsi al più presto e controllare la pressione e lo stato dei pneumatici.**
- **Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Quindi occorre controllare regolarmente la pressione.**
- **In determinate circostanze (ad esempio in guida sportiva, in condizioni invernali o su strade non asfaltate) potrebbe accadere che la spia controllo pneumatici funzioni con ritardo oppure non funzioni.**

[1] In funzione della versione del modello.

Avvertenza

Se la batteria viene scollegata si accende la spia gialla (!) una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi. ■

Lampadina fuori uso* 🔅

Quando una lampadina situata all'esterno del veicolo non funziona, si accende la spia relativa.

La spia 🔅 si accende quando una lampadina situata all'esterno del veicolo, ad esempio l'abbagliante sinistro, si guasta.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **GUASTO ABBAGLIANTE SINISTRO**. ■

Impianto dei freni* (!)

La spia si accende se il livello del liquido dei freni è troppo basso o se l'impianto dei freni non funziona correttamente.

Casi in cui questa spia si accende (!)

- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso ⇒ pagina 255.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **STOP LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI**.

- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **GUASTO FRENI MANUALE DI ISTRUZIONI**. ▶

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

ATTENZIONE

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pagina 242.**
- **Se la spia dell'impianto dei freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni ⇒ pagina 255, Liquido dei freni è troppo basso. Pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.**
- **Se si accende la spia dei freni assieme alla spia dell'ABS può dipendere da un non corretto funzionamento dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.**

Freno a mano

Questa spia si accende quando il freno a mano è tirato.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **FRENO A MANO TIRATO.** Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico ⇒ pagina 191.

Pressione dell'olio motore

L'accensione di questa spia segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, si deve spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare ⇒ pagina 245.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **ARRESTARE MOTORE PRESSIONE OLIO MANUALE DI ISTRUZIONI**.

Se la spia lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato.

Controllo del livello dell'olio

Se si accende la spia gialla controllare al più presto il livello dell'olio motore. Aggiungere olio ⇒ pagina 248 alla prima occasione.

Sensore del livello dell'olio guasto*

Se la spia gialla lampeggia, rivolgersi ad un'officina specializzata per far controllare il sensore dell'olio motore. Per sicurezza consigliamo di controllare nel frattempo il livello dell'olio ad ogni rifornimento.

[1] In funzione della versione del modello.

Velocità di crociera (Impianto di regolazione della velocità)*

Questa spia si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità.

La spia è accesa quando è attivo il regolatore di velocità. Per ulteriori informazioni sul regolatore di velocità, vedere ⇒ pagina 197. ■

Indicatore porta aperta*

La spia indica se qualche porta è aperta.

Se tutte le porte sono chiuse completamente, la spia si deve spegnere.

La spia funziona anche a quadro spento. Si deve spegnere circa 15 secondi dopo l'attivazione della chiusura centralizzata. ■

Sterzo elettromeccanico*

Nei veicoli con sterzo elettromeccanico, il grado di servosterzo dipende dalla velocità del veicolo e dell'angolo di sterzata.

La spia si accende e resta accesa per alcuni secondi quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Se viene scollegata la batteria, la spia rimane accesa anche con il motore in funzione. La spia rimane accesa fino a quando non vengono percorsi ca. 50 m.

Se la spia non si spegne oppure se si accende improvvisamente mentre si viaggia, significa che si è verificato un guasto al sistema elettromeccanico di ausilio della sterzata. La spia può avere due colori per indicare anomalie. Se si accende in colore giallo, significa un avviso di minor rilevanza. Se la spia si accende con il colore rosso, occorre rivolgersi immediatamente a una officina specializzata, poiché indica che lo sterzo non è assistito, in questo caso non si deve continuare a circolare. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato. Il servosterzo non funziona se la batteria è scarica oppure il motore è spento (p.e. quando il veicolo viene rimorchiato). Si consideri che, quando il servosterzo non funziona correttamente, per girare il volante occorre impiegare molta più forza.

Nei veicoli dotati di ESC* si offre la funzionalità di “Manovra di sterzata referenziale”. Si veda ⇒ pagina 204. ■

Controllo gas di scarico*

Questa spia controlla l'impianto dei gas di scarico.

Casi in cui la spia lampeggia

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **GAS DI SCARICO (RECARSI IN OFFICINA)**

Casi in cui la spia si accende e resta accesa

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina. ▶

[1] In funzione della versione del modello.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio: **GAS DI SCARICO RECARSI IN OFFICINA**.

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESC)* /

Esistono due spie che informano sul sistema di controllo elettronico della stabilità. La spia fornisce informazioni sul funzionamento e la spia sullo stato di disattivazione.

Entrambe si accendono contemporaneamente quando si accende il quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e ASR. Include inoltre l'assistente di frenata (BAS), la pulizia automatica dei dischi del freno e il controllo di stabilità per il rimorchio (TSP).

La spia ha le seguenti funzioni:

- Lampeggia durante la marcia quando interviene l'ASR/ESC.
- Si accende, se c'è un guasto all'ESC.
- Si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESC interagisce con l'ABS.

Se la spia rimane accesa dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESC spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore .

Avaria del blocco del differenziale (EDS)*

L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati di Controllo elettronico della stabilità (ESC).*

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS ⇒ pagina 205, Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*.

Regolazione antislittamento (ASR)* /

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote girino a vuoto durante l'accelerazione

Esistono due spie che informano sul controllo di trazione: e . Entrambe si accendono contemporaneamente quando si accende il quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

La spia ha la seguente funzione:

- Lampeggia quanto interviene l'ASR, con il veicolo in movimento.

Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa. Si accende anche in presenza di un guasto all'ABS, in quanto l'ASR funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere ⇒ pagina 201, Freni.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore ASR OFF.

Premendolo di nuovo si ristabilisce la funzione ASR e la spia si spegne.

Pedale del freno

Quando si accende questa spia significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettrice del cambio automatico* dalla posizione **P** o **N** alle altre.

Immobilizer “Safe”*

Questo messaggio lampeggia se si usa una chiave non autorizzata.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio[1]: **IMMOBILIZER**. In questo caso non è possibile mettere in moto ⇒ pagina 178.

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente.

[1] In funzione della versione del modello.

Comandi sul volante

Informazioni generali

Nel volante sono integrati dei moduli multifunzione tramite i quali è possibile controllare le funzioni di audio, telefonia e radionavigazione del veicolo, insieme al cambio automatico* senza che sia necessario distogliere l'attenzione dalla guida.

Esistono tre versioni dei moduli multifunzione:

- Versione audio, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili.
- Versione Audio + Telefono, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili e del sistema di telefonia.

Entrambe le versioni possono essere utilizzate per controllare l'impianto audio (radio, CD Audio, CD mp3, iPod[1)]/USB[1)]/SD[1)]) e per controllare il sistema di radionavigazione. In quest'ultimo caso è possibile controllare, oltre che le funzioni precedentemente specificate, anche la funzione di navigazione.

- Versione per cambio automatico* ⇒ pagina 190.

[1)] Se installato sul veicolo.

Sistema audio

Comandi sul volante versione Audio

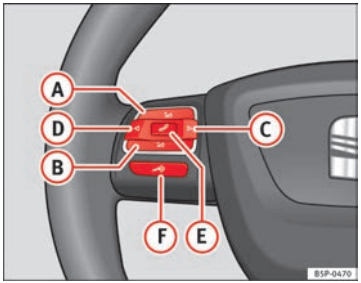

Fig. 51 Comandi sul volante

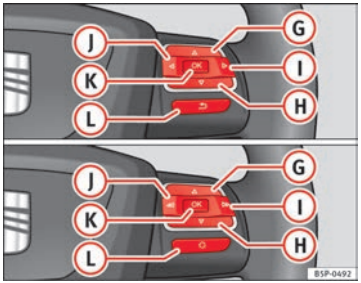

Fig. 52 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX[a)]
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: Avanzamento rapido	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica
E	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
F	Silenzio	Pausa	Silenzio
G[b)]	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti
	Pre-sintonizzazione successiva[a)]	Canzone successiva[a)]	Senza funzione specifica[a)]
H[b)]	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti
	Pre-sintonizzazione precedente[a)]	Canzone precedente[a)]	Senza funzione specifica[a)]

I b)	Pre-sintonizzazione successiva	Cambio cartella	Senza funzione specifica
	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
J b)	Pre-sintonizzazione precedente	Cambio cartella	Senza funzione specifica
	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
K:	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti
L b)	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente
	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti

a) Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

b) In funzione della versione del modello

Comandi sul volante versione Audio + Telefono

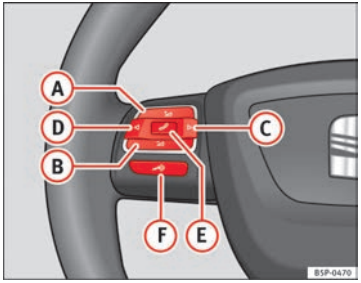

Fig. 53 Comandi sul volante

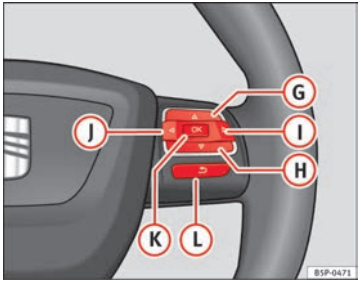

Fig. 54 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	TELEFONO
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume

C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: Avanzamento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
E	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Effettuare chiamata Accettare chiamata in arrivo Terminare chiamata in corso Pressione lunga: rifiutare chiamata in arrivo
F	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale/ Interruzione messaggio in corso/ Disattivazione riconoscimento vocale
G	Pre-sintonizzazione successiva[a)]	Canzone successiva[a)]	Senza funzione specifica	Opzione precedente nel menu/ elenco/ seleziona mostrata nel quadro strumenti[b)]
H	Pre-sintonizzazione precedente[a)]	Canzone precedente[a)]	Senza funzione specifica	Opzione successiva nel menu/ elenco/ seleziona mostrata nel quadro strumenti[b)]
I	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
J	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Confermare
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Ritorno al menu precedente

a) Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

b) Solo se il quadro si trova nel menu “TELEFONO”. Esempi di uso: Rubrica telefonica, Elenco delle chiamate, Selezione dei numeri, Selezione delle lettere, Menu principale.

Sistema di Radionavigazione

Comandi sul volante Audio + Telefono

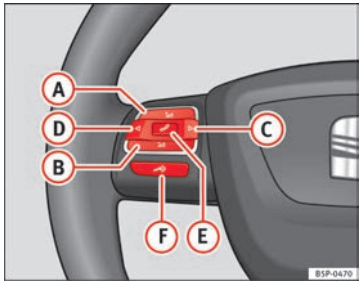

Fig. 55 Comandi sul volante

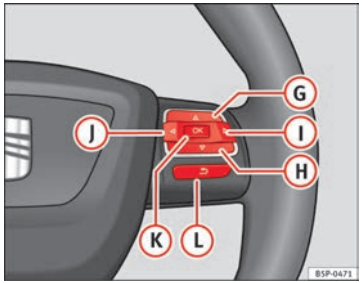

Fig. 56 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	NAVIGATORE	TELEFONO
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: Avanzamento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica ▶

E	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Accettare chiamata in arrivo (pressione breve) Rifiutare chiamata in arrivo (pressione lunga) Terminare chiamata in corso /connessione (pressione breve) Passare a modo privato (pressione lunga) Richiamare ultimo numero (pressione lunga)[a)]
F	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE
G	Pre-sintonizzazione successiva[b)]	Canzone successiva[b)]	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti / Senza funzione specifica
H	Pre-sintonizzazione precedente[b)]	Canzone precedente[b)]	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti / Senza funzione specifica
I	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Senza funzione specifica	Cambio del menu nel quadro strumenti
J	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Senza funzione specifica	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti / Senza funzione specifica
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti / Senza funzione specifica

a) Per una descrizione più dettagliata della funzione di questo tasto, consultare il manuale dell'utente del sistema di radionavigazione (SEAT Media System)

b) Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Funzioni base

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

Descrizione

La chiusura centralizzata si può attivare con:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della portiera lato guidatore e girandola manualmente,
- **il pulsante della chiusura centralizzata**, all'interno dell'abitacolo con funzionamento elettrico ⇒ pagina 101.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave, ⇒ pagina 106

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

– Sistema di blocco “Safe”
– Sistema di sblocco selettivo*
– Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*
– Sistema di blocco automatico per apertura involontaria
– Sistema di sblocco di sicurezza

Apertura del veicolo*

– Premere il tasto 🔓 ⇒ fig. 62 del telecomando per sbloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Chiusura del veicolo*

– Premere il tasto 🔒 ⇒ fig. 62 del telecomando per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore o ruotare la chiave della porta nel senso di chiusura per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore.

⚠ ATTENZIONE

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.**
- **Non lasciare mai la chiave incustodita oppure all'interno del veicolo. Il suo uso improprio, per esempio, da parte di bambini può essere causa di gravi lesioni ed incidenti.**
  - **Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.**
  - **Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.**

ATTENZIONE (continua)

– **Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.**

– **Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.**

- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

Avvertenza

- Quando la porta del conducente è aperta, non è possibile chiudere il veicolo con il telecomando. In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Se si apre la porta del conducente con lo scatto della chiave, si apre solo questa porta e non tutto il veicolo. Quando si collega l'accensione, viene disattivato il sistema di sicurezza "safe" in tutte le porte (nonostante queste rimangano chiuse) e viene attivato l'interruttore della chiusura centralizzata. Consultare ⇒ pagina 108.
- Se la chiusura centralizzata o l'allarme antifurto subiscono un guasto, la spia di controllo della porta del conducente rimane accesa per circa 30 secondi dopo la chiusura del veicolo.
- Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto.

Sistema di sicurezza “Safe”*

Il sistema di sicurezza "safe" ostacola eventuali tentativi di forzare le serrature del veicolo inibendo il funzionamento delle maniglie di apertura delle porte e del tasto della chiusura centralizzata (a seconda del paese).

Attivazione del sistema di sicurezza "safe"

– Premere *una volta* il tasto di chiusura 🔒 del telecomando. **Oppure**

– Girare la chiave *una volta* nella serratura della porta del conducente fino alla posizione di chiusura. L'attivazione del sistema di sicurezza "safe" è segnalata dal lampeggio dell'apposita spia posta sulla porta lato guida. La spia lampeggia per circa 2 secondi a brevi intervalli, quindi più lentamente.

Disattivazione del dispositivo interno di sicurezza "safe" con il veicolo bloccato.

– Trascorsi i 2 secondi, premere *due volte* il tasto di chiusura 🔒 del telecomando. Il veicolo si blocca senza che si attivi il dispositivo interno di sicurezza "safe". La spia della porta del conducente lampeggia per circa 2 secondi, quindi si spegne. Dopo circa 30 secondi ricomincia a lampeggiare.

Con il sistema di sicurezza "safe" disattivato, è possibile sbloccare e aprire il veicolo dall'interno. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta una sola volta. Quando si disattiva il sistema di sicurezza "safe", l'allarme antifurto* ⇒ pagina 108 rimane attivo. L'antifurto volumetrico* e il dispositivo antitraino si disattivano*.

ATTENZIONE

Quando il sistema di sicurezza "safe" è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone perché in questo caso le porte non si possono aprire dall'interno. Le porte chiuse a chiave, inoltre, possono rendere più difficoltoso il soccorso in caso di emergenza. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo.

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco del telecomando. Si disattiva il “Safe” in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le portiere e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 2 secondi, per disattivare il “Safe” di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sistema di blocco automatico per velocità e autosblocco*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (p.e. quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le portiere ed il portellone si bloccano automaticamente quando si oltrepassano i 15 km/h.

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte, una volta ripartito e oltrepassati i 15 km/h, la porta o le porte sbloccate vengono di nuovo bloccate.

Sblocco

La portiera del guidatore si sblocca automaticamente estraendo la chiave dall'accensione.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (p.e. per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare una volta la maniglia interna della porta.

ATTENZIONE

Con il veicolo in movimento, non vanno azionate le maniglie interne: si aprirebbe la porta.

Sistema di blocco per apertura involontaria*

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo per una distrazione rimanga aperto.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato. ■

Sistema di sblocco di sicurezza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione.

Se occorre bloccare le porte dall'esterno, vedere “Chiusura d'emergenza delle porte”. ■

Interruttore della chiusura centralizzata

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.

Fig. 57 Dettaglio della console centrale: interruttore della chiusura centralizzata

Chiusura del veicolo

– Premere il tasto 🔒 ⇒ ⚠.

Sblocco delle serrature delle porte

– Premere il tasto 🔓.

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro spento. Purché non sia attivato il sistema di sicurezza "safe".

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue: ▶

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'*esterno* (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).
- La porta del conducente e/o del passeggero non può essere bloccata, finché qualsiasi porta del veicolo resta aperta (tranne il portellone). In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Il ripetuto azionamento della chiusura centralizzata provoca il non funzionamento per 30 secondi il pulsante della chiusura centralizzata. Una volta trascorso questo periodo, il pulsante torna ad essere operativo.
- Esiste il pericolo di lasciare le chiavi all'interno del veicolo se si blocca il veicolo con il pulsante della chiusura centralizzata trovandosi la porta del guidatore chiusa e una delle porte posteriori aperte. Nel chiudere una di queste, il veicolo rimarrà bloccato con le chiavi all'interno.
- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per farlo si deve tirare la levetta interna di apertura della porta *una sola volta*.

ATTENZIONE

- **Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.**
- **Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo nei seguenti casi:**
- **Quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).**
- **Finché non viene inserita l'accensione dopo aver sbloccato con la chiave la serratura della porta.**

Avvertenza

- Veicolo chiuso, tasto color ambra.
- Veicolo aperto, tasto color rosso.

Apertura e chiusura - Personalizzazione manuale

Attivazione dello sblocco selettivo

Con la porta del conducente aperta, girare la chiave nel senso di sblocco per circa 3 sec.

Disattivazione dello sblocco selettivo

Con la porta del conducente aperta, girare la chiave nel senso di blocco per circa 3 sec.

L'attivazione o disattivazione è confermata dal lampeggiare degli indicatori di direzione.

Attivazione del blocco automatico

Premere il tasto di chiusura dell'interruttore della chiusura centralizzata per 3 sec.

Disattivazione del blocco automatico

Premere il tasto di sblocco dell'interruttore della chiusura centralizzata per 3 sec.

L'attivazione o disattivazione è confermata dal lampeggio del tasto di chiusura.

Chiusura d'emergenza delle porte

Permette il blocco meccanico delle porte nell'ipotesi che la chiusura centralizzata non funzioni.

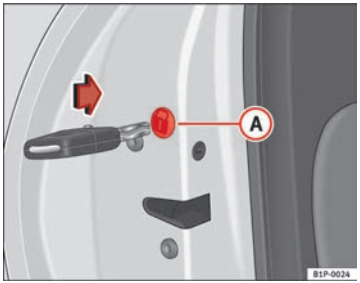

Fig. 58 Chiusura di emergenza delle porte

Bloccaggio d'emergenza della porta del guidatore

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso orario per la porta sinistra o in senso antiorario per la porta destra.

La porta rimane bloccata e non sarà più possibile aprirla dall'esterno.

Bloccaggio d'emergenza delle altre porte

Aprire la porta e rimuovere il tappo (A) ⇒ fig. 58 su cui è disegnato un lucchetto. Rimarrà scoperto un componente circolare e girevole con una feritoia in centro. Introdurre la chiave nella feritoia e girare il componente in senso orario per le porte a destra e in senso antiorario per le porte a sinistra.

Rimettere il tappo e chiudere la porta. La porta rimane bloccata e non sarà possibile aprirla dall'esterno.

Sblocco della porta del guidatore chiusa con il sistema d'emergenza

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso antiorario per la porta sinistra o in senso orario per la porta destra.

La serratura rimarrà sbloccata e si potrà aprire la porta azionando la maniglia esterna.

Sblocco delle altre porte chiuse con il sistema d'emergenza

Innanzitutto occorre sbloccare la porta del guidatore ed entrare all'interno del veicolo. Azionare la maniglia interna della porta che si desidera aprire ed aprirla. Nell'ipotesi che sia azionata la sicura per bambini nelle porte posteriori, quando si aziona la maniglia interna, la porta si sblocca ma non si apre. Occorre azionare la maniglia esterna per aprirla.

Avvertenza

Quando il veicolo è aperto, se si desidera chiuderlo nuovamente con la chiusura di emergenza, procedere come descritto in precedenza. ■

Bloccaporte

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

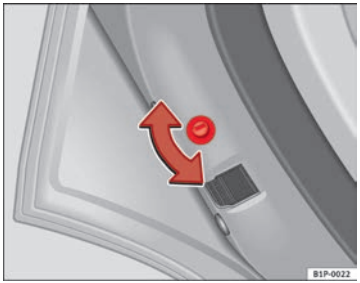

Fig. 59 Sicura per bambini della porta sinistra

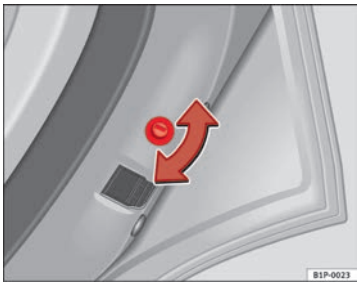

Fig. 60 Sicura per bambini della porta destra

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

– Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.

– Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a sinistra e antiorario per le porte a destra ⇒ fig. 59, ⇒ fig. 60.

Disattivazione della sicura per bambini

– Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.

– Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a destra e antiorario per le porte a sinistra ⇒ fig. 59, ⇒ fig. 60.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza. ■

Chiavi

Set di chiavi

Il set di chiavi comprende una chiave con telecomando, una chiave senza telecomando e un portachiavi di plastica.*

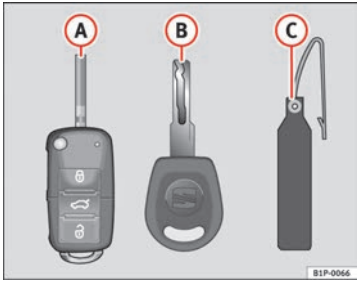

Fig. 61 Set di chiavi

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- una chiave a scatto con telecomando ⇒ fig. 61 (A),
- una chiave senza telecomando (B),
- un portachiavi di plastica* (C).

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un centro Service con il numero di telaio del veicolo.

ATTENZIONE

- **Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.**
- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.**
- **Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.**
- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

ATTENZIONE

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti.

Telecomando a radiofrequenza

Apertura e chiusura del veicolo

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

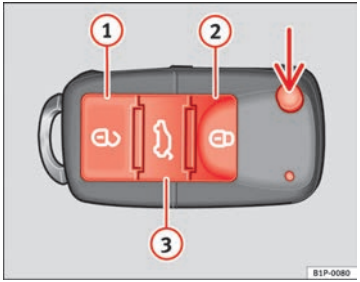

Fig. 62 Tasti della chiave con telecomando

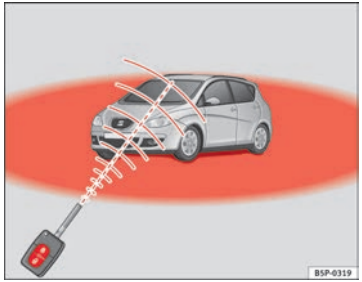

Fig. 63 Raggio d'azione del telecomando

Con il tasto ⇒ fig. 62 (freccia) del telecomando, si sblocca lo scatto della chiave.

Sblocco del veicolo ⇒ fig. 62 1.

Tasto di chiusura ⇒ fig. 62 2.

Sblocco del portellone posteriore. Tenere premuto il tasto ⇒ fig. 62 3 fino a quando lampeggiano brevemente tutti gli indicatori di direzione. Dopo aver premuto il tasto di sblocco 3, si hanno 2 minuti per aprire il portellone. Una volta trascorso questo periodo si blocca di nuovo.

Inoltre, la spia della pila della chiave ⇒ fig. 62, lampeggia.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio d'azione dipende da diversi fattori. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

Apertura selettiva*

Premere una sola volta il tasto ⇒ fig. 62 1, per aprire la porta del conducente, le altre porte rimarranno chiuse. ▶

Per aprire le serrature di tutte le porte si deve premere due volte il tasto ⇒ fig. 62 (1).

ATTENZIONE

- **Un uso improprio della chiave del veicolo può essere causa di gravi lesioni.**
- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Ciò potrebbe essere causa di gravi lesioni o infortuni, nonché di furto del veicolo. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.**
- **L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.**

Avvertenza

- Il telecomando si può anche programmare in modo che sia sufficiente premere una sola volta l'apposito tasto per aprire soltanto la porta del guidatore. Premendo di nuovo il tasto di sblocco verranno sbloccate tutte le porte e il portellone posteriore.
- Il telecomando funziona soltanto se azionato all'interno del suo campo d'azione ⇒ fig. 63 (settore rosso).
- Se si sblocca il veicolo con il tasto (1) ed entro 30 secondi non si aprono né le porte né il portellone posteriore, il veicolo si richiude automaticamente. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.
- Se non si riesce ad aprire né a chiudere il veicolo con il telecomando, si deve riprogrammare la chiave ⇒ pagina 107.

Sostituzione della pila

Se la spia della pila della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la pila.

ATTENZIONE

L'impiego di pile non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la pila scarica con un'altra di uguali caratteristiche.

Per il rispetto dell'ambiente

Le pile scariche devono essere smaltite nel rispetto delle norme vigenti dato che i loro componenti nocivi possono compromettere l'ambiente.

Programmazione della chiave con telecomando

Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con telecomando, questa deve essere nuovamente sincronizzata.

– Premere il tasto ⇒ fig. 62 del telecomando.

– Di seguito, **entro un minuto**, aprire o chiudere il veicolo manualmente con la chiave.

Se si preme ripetutamente il tasto al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un centro Service, nel quale è necessario programmarle.

Si può usare fino ad un massimo di quattro chiavi con telecomando.

Impianto antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

L'allarme antifurto entra in azione non appena vengano rilevate operazioni non consentite all'interno del veicolo.

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. In caso di apertura manuale con la chiave o di tentativo di forzare il veicolo, il sistema emette dei segnali acustici e luminosi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. A quel punto il sistema si attiva.

Quando scatta l'allarme?

Quando, con il veicolo chiuso, si realizza una delle seguenti azioni in forma non autorizzata:

- apertura manuale del veicolo per mezzo della chiave
- apertura di una porta
- apertura del cofano del vano motore
- Apertura del portellone posteriore
- accensione del quadro strumenti
- movimenti all'interno dell'abitacolo
- manipolazione impropria dell'allarme
- manipolazione della batteria

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi. Questo ciclo può ripetersi fino a 10 volte, secondo il paese.

Apertura manuale del veicolo (apertura d'emergenza)

In caso di guasto del telecomando, il veicolo può essere aperto solamente con la chiave, procedendo nel modo seguente:

- Far scattare la chiave premendo il tasto (freccia).
- Aprire il veicolo dalla porta del conducente; L'allarme antifurto rimane attivo ma non entra in funzione.
- Si dispone di 15 secondi per accendere il quadro strumenti. L'immobilizer verifica la chiave come abilitata e disattiva l'allarme antifurto. Se non viene acceso il quadro strumenti, l'allarme si mette in funzione dopo 15 secondi (tale intervallo non è presente in alcuni mercati, ad es. in Olanda, per cui l'allarme si attiva immediatamente all'apertura della porta).

Apertura manuale di tutte le porte

Nei veicoli senza allarme quando si apre manualmente la porta del conducente, vengono aperte tutte le porte.

Disattivazione dell'allarme antifurto

L'allarme si disattiva premendo il tasto di apertura del telecomando oppure infilando la chiave nel blocchetto di avviamento.

Avvertenza

- Se, terminato il segnale d'allarme, si accede ad un'altra zona protetta (p. es. apertura del portellone posteriore dopo dell'apertura di una porta), l'allarme scatta nuovamente.
- L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivato.
- L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria.

Sensore volumetrico*

Funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.*

L'impianto dispone di 3 sensori, 2 trasmettitori e un ricevitore.

Attivazione

– Il sensore volumetrico si attiva automaticamente quando si inserisce l'allarme antifurto, sia se si chiude con la chiave in modo manuale, sia premendo il tasto del telecomando.

Disattivazione

– Premere due volte il tasto del telecomando. Si disattiva solo il sensore volumetrico. L'impianto di allarme rimane attivo.

ATTENZIONE

- **Se si disattiva il sensore volumetrico, verrà disattivato anche il sistema di sicurezza “safe”.**
- **Nei veicoli sui quali è montato uno schermo divisore dell'abitacolo, l'allarme non funzionerà correttamente a causa delle interferenze sul sensore.**

Avvertenza

- Se è entrato in funzione l'allarme a causa del sensore volumetrico, verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla portiera del guidatore all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.

Portellone posteriore

Apertura e chiusura

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia-sigla del portellone

Fig. 64 Portellone posteriore: apertura dall'esterno

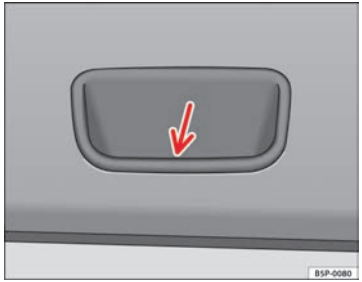

Fig. 65 Dettaglio del rivestimento interno del portellone posteriore: maniglia di presa ad incavo

Apertura del portellone posteriore

– Tirare la maniglia e sollevare il cofano ⇒ fig. 64. Il cofano si apre automaticamente.

Chiusura del portellone posteriore

– Afferrare il portellone per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dallo stato del veicolo.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi, altrimenti se è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo e quindi si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante o il tasto 1 della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se, quando si viaggia a una velocità di 6 km/h o superiore, si apre il portellone posteriore, viene emesso anche un segnale acustico*. ▶

ATTENZIONE

- **Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.**
- **Evitare di aprire il portellone posteriore con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Si possono danneggiare i fanali**
- **Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.**
- **Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.**
- **Se il portellone posteriore non rimane chiuso completamente bisogna aprirlo con la maniglia e richiuderlo correttamente. Non cercare di chiuderlo premendo sulla superficie del portellone, altrimenti si rischia di causare dei danni sulla sua superficie.**
- **Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.**
- **Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il portellone, a non ferire nessuno.**
- **Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!**
- **Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.**

Apertura d'emergenza

Permette l'apertura quando la chiusura centralizzata non funziona (p.e. batteria esaurita)

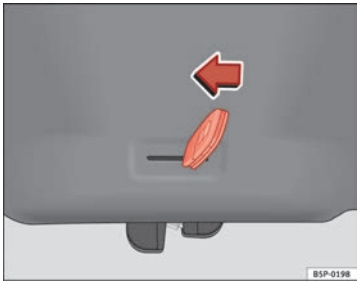

Fig. 66 Portellone posteriore: apertura d'emergenza

Nel rivestimento del bagagliaio esiste una fessura che permette di accedere al meccanismo di apertura d'emergenza.

Apertura del cofano dall'interno del bagagliaio

– Inserire l'ingegno della chiave nella fessura e sbloccare il dispositivo di chiusura girando la chiave da destra verso sinistra, come indicato dalla freccia ⇒ fig. 66.

Finestrini

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori.

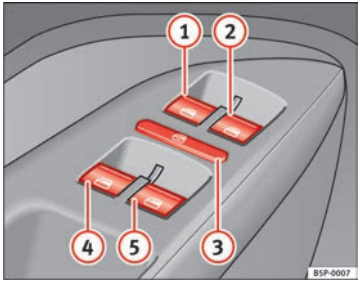

Fig. 67 Dettaglio della porta del conducente: interruttori dei finestrini anteriori e posteriori

Apertura e chiusura dei finestrini

– Premendo il tasto si apre il finestrino corrispondente.

– Sollevando il tasto si chiude il finestrino corrispondente ⇒ ⚠.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini ⇒ ⚠.

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Tasti sulla porta del conducente

1. Interruttore del finestrino della porta anteriore sinistra
2. Interruttore del finestrino della porta anteriore destra

Tasti dei finestrini posteriori*

3. Interruttore di sicurezza per la disattivazione degli alzacristalli delle porte posteriori
4. Interruttore del finestrino della porta posteriore sinistra
5. Interruttore del finestrino della porta posteriore destra

Interruttore di sicurezza *

Mediante l'interruttore di sicurezza 3 nella porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

⚠ ATTENZIONE

- **Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.**
- **Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.**
- **Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.**

▶

ATTENZIONE (continua)

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.**
- **Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.**
- **Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.**

Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata ⇒ pagina 114. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura. ■

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

Chiusura automatica del finestrino

– Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

– Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

– Chiudere tutti i finestrini.

– Infilare la chiave nella serratura della porta e tenerla per almeno un secondo in posizione di chiusura. Il meccanismo automatico degli alzacristalli a questo punto è di nuovo funzionante.

I tasti ⇒ fig. 67 (1) e (2) hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Una volta spento il quadro, il meccanismo automatico di sollevamento del finestrino non funziona più, anche se la chiave di accensione non è stata ancora sfilata.

Il meccanismo automatico dei finestrini non funziona (e va dunque riattivato) se la batteria è stata scollegata e poi ricollegata oppure se si è scaricata.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi in officina. ■

Limitatori di forza dei finestrini

I finestrini sono dotati di un limitatore di forza. Grazie a questa funzione si riduce il rischio di lesioni quando si chiude un finestrino.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento ⇒ ⚠.
- Individuare entro 10 secondi la causa della mancata chiusura del finestrino e riprovare poi a chiudere. Dopo 10 secondi riprende il funzionamento automatico normale.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo entro i 5 secondi successivi.

Se si attende più di 10 secondi nel primo caso o 5 secondi nel secondo caso, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di sollevamento è di nuovo in funzione.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi in officina.

⚠ ATTENZIONE

- **Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.**
- **Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.**

⚠ ATTENZIONE (continua)

- **Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.**
- **Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.**
- **Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!**

Avvertenza

I limitatori di forza non sono attivi quando si chiudono i finestrini dall'esterno in modalità comfort per mezzo della chiave di accensione ⇒ pagina 114. ■

Apertura e chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

– Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.

– Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

– Premere il tasto di chiusura del telecomando per ca. 3 secondi. In questo modo si aprono o si chiudono tutti i finestrini dotati di alzacristalli elettrici. ▶

– Se si vuole interrompere l'operazione occorre premere il tasto di apertura.

– Una volta chiusi completamente i finestrini, lampeggiano gli indicatori di direzione. ■

Tettuccio scorrevole e sollevabile*

Apertura e chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

Con il quadro acceso il tettuccio si apre e si chiude per mezzo dell'apposita manopola.

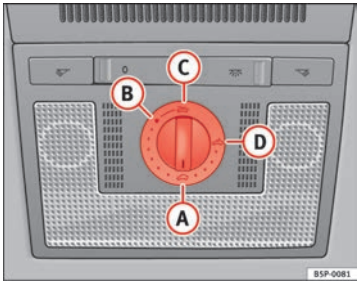

Fig. 68 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole / sollevabile

Chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

– Ruotare la manopola sulla posizione (A) ⇒ fig. 68 ⇒ ⚠.

Apertura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

– Ruotare la manopola sulla posizione (B). Il tettuccio si apre fino alla posizione comfort (riduzione massima dei rumori).

– Per aprire ancora di più il tettuccio si deve continuare a ruotare l'interruttore portandolo su (C) finché non si raggiunge la posizione desiderata.

Sollevamento del tettuccio scorrevole/ sollevabile

– Mettere la manopola in posizione (D).

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio ⇒ ⚠.

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre simultaneamente con il tettuccio scorrevole/ sollevabile. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.

⚠ ATTENZIONE

- **L'uso improprio del tettuccio scorrevole / sollevabile può provocare delle lesioni.**
- **Mai chiudere il tettuccio scorrevole / sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno.**
- **Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.**

ATTENZIONE (continua)

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio scorrevole e sollevabile) e causare così incidenti o infortuni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.**
- **Il tettuccio funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfila la chiave di accensione.**

Chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

– Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fino a quando il tettuccio scorrevole/ sollevabile non si sia chiuso completamente.

– Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

– Premere il tasto di chiusura del telecomando per ca. 3 secondi. Così facendo, il tettuccio si chiude.

– Se si vuole interrompere l'operazione occorre rilasciare il tasto di apertura.

– Una volta chiuso completamente il tettuccio, gli indicatori di direzione lampeggiano una volta.

Avvertenza

Con l'optional "chiusura comfort dall'esterno" la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata e la si deve riposizionare prima della partenza.

Limitatore di forza del tettuccio scorrevole/ sollevabile*

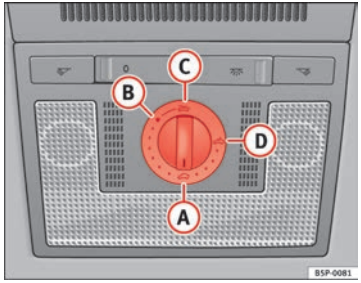

Fig. 69 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole / sollevabile

Il tettuccio è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per chiudere il tettuccio dopo che lo si è aperto più volte, a causa del limitatore di forza si deve tenere la manopola nella posizione (A) ⇒ fig. 69 fino a quando non si è completamente chiuso. **A questo proposito bisogna tenere presente che ora il tettuccio si chiude senza l'intervento del limitatore di forza.**

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci

Fig. 70 Dettaglio della plancia portastrumenti: interruttore luci, fari fendinebbia e retronebbia

Accensione delle luci di posizione

– Girare l'interruttore ⇒ fig. 70 sulla posizione.

Accensione degli anabbaglianti

– Portare l'interruttore nella posizione.

Spegnere le luci

– Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione 0.

Accendere i fari fendinebbia*

– Tirare dell'interruttore delle luci dalla posizione oppure, fino al primo scatto. Si accende il simbolo dell'interruttore delle luci.

Accensione del retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia)

– Posizionare l'interruttore delle luci su oppure su, quindi tirarlo in fuori fino al secondo scatto ⇒. Sul quadro strumenti si accende una spia.

Accensione del retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia)

– Posizionare l'interruttore su, quindi tirarlo del tutto all'infuori. Sul quadro strumenti si accende una spia.

ATTENZIONE

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese. Pericolo di incidente! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da renderci ben visibili agli altri veicoli. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando l'accensione viene disinserita le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione.
- Se si sfila la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- Il fanale retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Nel caso di un veicolo dotato di *dispositivo di traino* montato in fabbrica che traina un rimorchio, ad accendersi automaticamente sarà il fanale retronebbia del rimorchio.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.
- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo intenso o umidità), i fari anteriori e posteriori e gli indicatori di direzioni potrebbero temporaneamente appannarsi. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, i fari poco a poco si disappannano. ■

Accensione automatica delle luci*

Fig. 71 Accensione automatica delle luci

Attivazione

– Girare la manopola sulla posizione “Auto”, che s'illumina.

Disattivazione

– Girare l'interruttore delle luci nella posizione 0.

Accensione automatica delle luci

Quando è attivo il sistema di gestione automatizzata delle luci, gli anabbaglianti, grazie al sensore di luminosità, si accendono automaticamente in caso ciò sia necessario (ad esempio quando si entra in una galleria).

Il sensore di pioggia accende gli anabbaglianti quando i tergicristalli funzionano in modo continuo per alcuni secondi e li spegne nuovamente quando il movimento continuo o intervallato del tergicristallo rimane scollegato per alcuni minuti ⇒ pagina 132. ▶

Quando il controllo automatico degli anabbaglianti è collegato ma la luce è spenta, si accende la spia AUTO nell'interruttore delle luci ⇒ fig. 71. Se il controllo automatico accende gli anabbaglianti, si accende l'illuminazione degli strumenti e dei comandi.

ATTENZIONE

- **Nonostante la gestione automatica delle luci sia attiva, non si accendono automaticamente gli anabbaglianti in presenza di nebbia. In questo caso occorre accendere manualmente gli anabbaglianti.**

Avvertenza

- Nei veicoli con gestione automatica delle luci, quando viene tolta la chiave dall'accensione, il segnale acustico sarà udibile soltanto se l'interruttore luci è sulla posizione oppure se il veicolo non è dotato della funzione Coming Home.
- Quando la gestione automatica delle luci è attiva non si possono accendere allo stesso tempo né i fendinebbia né il fanale retronebbia.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.
- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore. Potrebbe causare disfunzioni o anomalie nella gestione automatica delle luci.
- Per evitare danni ai fari, le luci collocate sopra il portellone del bagagliaio si spengono quando questo si apre (a seconda del paese). ■

Luci diurne*

Le luci diurne consentono di ridurre il rischio di incidenti, aumentando la visibilità del veicolo. Si accendono automaticamente quando viene inserita l'accensione. Si disattivano automaticamente quando vengono accese le luci di posizione.

Le luci diurne sono un dispositivo di segnalazione pensato per aumentare la sicurezza stradale. Sono luci integrate separatamente nei fari, che si accendono ogni volta che si collega l'accensione se l'interruttore delle luci si trova in posizione **0** o AUTO.

Gestione automatizzata delle luci anabbaglianti combinata con le luci diurne

Se la *gestione automatizzata delle luci* e le *luci diurne* sono attive simultaneamente, gli anabbaglianti e l'illuminazione degli strumenti si accendono automaticamente quando la situazione lo richiede (ad esempio, quando si entra in una galleria) e le luci diurne si spengono. Quando la gestione automatizzata delle luci le spegne (ad esempio, all'uscita di una galleria), le luci diurne si accendono nuovamente.

Attivazione delle luci diurne

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (indicatore destro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Le luci diurne vengono attivate e si possono accendere. ▶

Disattivazione delle luci diurne

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso il basso (indicatore sinistro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Le luci diurne vengono disattivate e non si possono accendere.

Avvertenza

Osservare le eventuali disposizioni di legge in merito, vigenti nei singoli paesi. ■

Soluzione per paesi nordici[1)]

La cosiddetta “soluzione per paesi nordici” è un'alternativa alle luci diurne nei veicoli che non dispongono di questa funzione. Consiste nell'attivazione contemporanea delle luci anabbaglianti attenuate, di quelle di posizione e della targa.

Tali luci si accendono ogni volta che si accende il quadro se l'interruttore delle luci si trova in posizione **0** o **AUTO**. In funzione del modello, l'attivazione viene indicata tramite la spia ≫⊂ del comando delle luci o tramite l'accensione dell'illuminazione del quadro strumenti.

Attivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (indicatore destro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene attivata la soluzione per paesi nordici e si accendono le luci corrispondenti.

Disattivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso il basso (indicatore sinistro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene disattivata la soluzione per paesi nordici e le luci corrispondenti non si accendono. ■

Funzione coming/leaving home*

La funzione Coming Home viene controllata manualmente. La funzione Leaving Home viene controllata da un fotosensore.

Se la funzione Coming Home o Leaving Home è collegata, le luci di posizione e anabbaglianti anteriori, le luci posteriori e la luce della targa si accendono come riferimento.

Funzione Coming Home

La funzione Coming Home si attiva spegnendo il quadro e lampeggiando brevemente. Dopo aver aperto la porta del conducente, si accende l'illuminazione Coming Home. Se la porta del conducente è già aperta quando si lampeggia brevemente con gli abbaglianti, l'illuminazione Coming Home si accende **immediatamente**.

Quando si chiude l'ultima porta del veicolo o il bagagliaio, inizia il ritardo di spegnimento dei fari previsto dalla funzione Coming Home.

L'illuminazione Coming Home si spegne nei seguenti casi: ▶

---

1) Disponibile solo in alcuni paesi o come optional.

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura di tutte le porte del veicolo e il portellone posteriore.
- Se, 30 secondi dopo il collegamento, una porta o il portellone posteriore sono aperti.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione **0**.
- Se si accende il quadro.

Funzione leaving home

La funzione Leaving Home si attiva con l'apertura del veicolo se:

- il comando delle luci si trova nella posizione **AUTO** e
- il fotosensore rileva “oscurità”.

L'illuminazione Leaving Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo nello spegnimento dei fari
- Se si chiude nuovamente il veicolo.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione **0**.
- Se si accende il quadro.

Avvertenza

Nel menu **Luci e visibilità** ⇒ pagina 76 si può regolare il ritardo di spegnimento dei fari della funzione Coming Home e Leaving Home, nonché collegare o scollegare questa funzione.

- Se con le luci accese si estrae la chiave di accensione, si lampeggia brevemente e si apre la porta del conducente, **non** si udirà alcun segnale acustico, in quanto, essendo attiva la funzione Coming Home, le luci si spengono automaticamente dopo un certo tempo (tranne nel caso in cui l'interruttore delle luci si trova nella posizione ≡D or ≡D.

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori / regolatore assetto fari

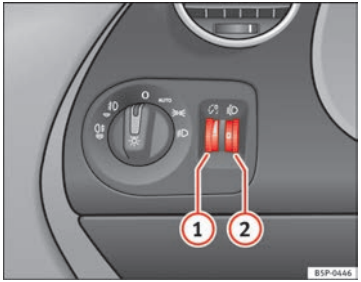

Fig. 72 Plancia portastrumenti: regolatori dell'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori e regolatore assetto fari

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori (1)

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata ⇒ fig. 72 (1).

Un fototransistor integrato nel quadro strumenti regola l'illuminazione delle lancette e dei quadranti, della console centrale e dei display.

A luci spente e ad accensione inserita, le lancette e i quadranti del quadro strumenti sono illuminati. Con il diminuire della luminosità esterna l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti si riduce automaticamente. Quando le condizioni della luminosità sono minime, si spegne l'illuminazione degli strumenti. In questo modo il conducente della vettura è indotto ad accendere per tempo i fari anabbaglianti.

Correttore assetto fari ②

Il regolatore elettrico della profondità fari ② permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata ② verso il basso dalla posizione iniziale **0**.

Regolazione dinamica della profondità fari

I veicoli dotati di **proiettori allo xeno** ("luce allo xeno") dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. In questo modo quando si accendono i fari, la posizione dei proiettori viene messa a punto di volta in volta (sulla base del carico del veicolo e di conseguenza della sua altezza), compensando anche i "movimenti ondulatori" che può effettuare la vettura in fase di accelerazione o di frenata.

I veicoli con lampade a scarica di gas non sono dotati di regolazione della profondità fari. ■

Fari autodirezionabili* (per i tratti in curva)

Nei tratti con curve viene illuminata al meglio la zona rilevante della strada.

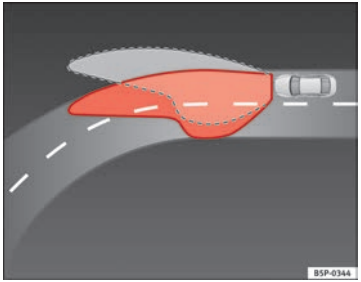

Fig. 73 Illuminazione della curva con fari autodirezionabili

Adattamento dinamico delle luci in curva (AFS)

L'**adattamento dinamico delle luci in curva** funziona solo se si circola a più di 10 km/h circa con gli anabbaglianti accesi. Nelle curve, il fondo stradale viene illuminato in modo migliore con le lampade a scarica di gas direzionali con i fari fissi convenzionali.

Un guasto nel sistema viene indicato con il lampeggio della spia di controllo ☼ nel quadro strumenti. Inoltre, può visualizzarsi sul display del quadro strumenti un messaggio con informazioni o istruzioni per gli interventi da eseguire. Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

Se la spia di controllo ☼ del quadro strumenti si accende, ma tutte le lampadine funzionano correttamente ⇒ pagina 281, è possibile che ci sia un guasto nel sistema di adattamento dinamico delle luci in curva (AFS). Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto. ▶

ATTENZIONE

Con il sistema di “gestione automatizzata delle luci” attivo, gli anabbaglianti non si accendono automaticamente quando, per esempio, si attraversa un banco di nebbia. Devono essere accese con il comando delle luci. Il conducente ha sempre e comunque l'obbligo di scegliere l'illuminazione più adeguata. La “gestione automatizzata delle luci” costituisce soltanto uno strumento a disposizione del conducente. Se necessario, accendere manualmente le luci.

Fari fendinebbia con funzione cornering*

Quando si attiva l'indicatore di direzione per girare o si entra in una curva molto stretta, si accende automaticamente anche il faro fendinebbia destro o sinistro come **luce di cornering**. La luce di cornering funziona solo con gli anabbaglianti accesi.

ATTENZIONE

Con il sistema di “gestione automatizzata delle luci” attivo, gli anabbaglianti non si accendono automaticamente quando, per esempio, si attraversa un banco di nebbia. Devono essere accese con il comando delle luci. Il conducente ha sempre e comunque l'obbligo di scegliere l'illuminazione più adeguata. La “gestione automatizzata delle luci” costituisce soltanto uno strumento a disposizione del conducente. Se necessario, accendere manualmente le luci.

Lampeggio d'emergenza (hazard)

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.

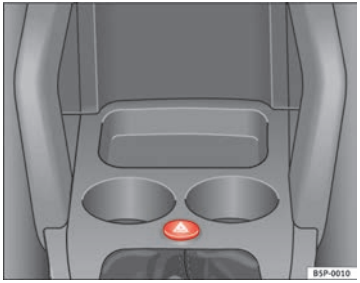

Fig. 74 Plancia portastrumenti: interruttore lampeggio di emergenza

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza ⇒ ⚠.
3. Spegnere il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettrice in posizione **P** se il cambio invece è automatico.

6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.

7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda,
- si verifica un'emergenza,
- ci sono problemi tecnici al veicolo,
- si traina un altro veicolo o si viene trainati (purché ciò non contrasti con le norme stradali vigenti).

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione ⇦ ⇨ e il diodo integrato nell'interruttore ⚠. Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

Avviso frenata di emergenza

Se si frena bruscamente e in modo continuo a una velocità superiore agli 80 km/h circa, le luci del freno lampeggiano diverse volte per avvisare i veicoli che seguono. Se si continua a frenare, i lampeggianti d'emergenza si accendono automaticamente quando il veicolo si ferma. Si disattivano automaticamente quando il veicolo comincia di nuovo a circolare.

ATTENZIONE

- **La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.**
- **Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.**

Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro d'accensione è spento).
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si comandano anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.

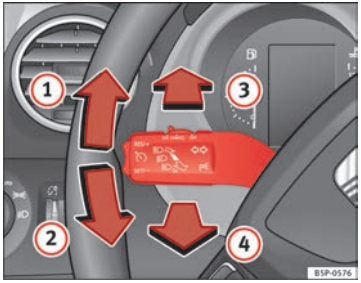

Fig. 75 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Attivazione degli indicatori di direzione

– Spingere la leva verso l'alto (fino al riscontro) ⇒ fig. 75 (1) se si vuole mettere la freccia **a destra**; verso il basso (2) invece, per mettere la freccia **a sinistra**.

Segnalazione del cambio di corsia

– Muovere la leva verso l'alto (1) o verso il basso (2) (a seconda della direzione in cui ci si vuole dirigere), ma solo fino al punto in cui il movimento incontra una resistenza, dopodiché lasciare andare la leva. L'indicatore di direzione lampeggia varie volte. Anche la spia corrispondente lampeggia.

Accensione e spegnimento degli abbaglianti

– Se sono attivati gli anabbaglianti, spostare la leva in avanti ⇒ fig. 75 (3) per accendere gli abbaglianti.

– Spostare la leva verso il volante ⇒ fig. 75 (4) per spegnere gli abbaglianti.

Lampeggio con i fari

– Il lampeggio dei fari si ottiene tirando la leva verso il volante (4).

Accensione delle luci di parcheggio

– Spegnere il quadro di accensione e sfilare la chiave dal blocchetto.

– Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).

ATTENZIONE

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

Avvertenza

- Gli *indicatori di direzione* funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente ⇦ oppure ⇨, posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, la spia lampeggia a una velocità doppia rispetto a quella normale. La spia non si accende se è guasta una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio. Far sostituire la lampadina.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia posta sul quadro si accende.
- Il *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia posta sul quadro si accende.
- Le *luci di parcheggio* consistono nell'accensione della luce di posizione e del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se le luci di parcheggio sono accese, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un **segnale acustico** che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.
- Se si sfila la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si vogliano lasciare le luci di parcheggio intenzionalmente accese. ■

Luci interne

Illuminazione anteriore interna tipo 1

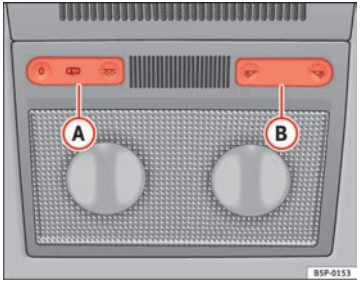

Fig. 76 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo

Con l'interruttore (A) ⇒ fig. 76 si possono selezionare tre diverse modalità:

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte

Tasto in posizione piana (non premuto). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Accensione illuminazione interna

Premere il pulsante fino alla posizione .

Spegnimento luce interna O

Premere il pulsante fino alla posizione O ⇒ fig. 76. ▶

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Illuminazione anteriore interna tipo 2

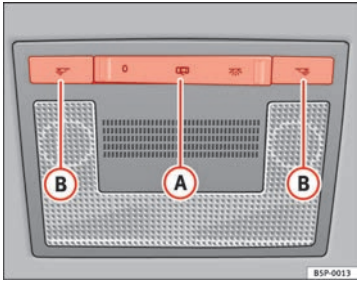

Fig. 77 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo

Con l'interruttore (A) ⇒ fig. 77 si possono selezionare tre diverse modalità:

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte

Tasto in posizione piana (non premuto). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Accensione illuminazione interna

Premere il pulsante fino alla posizione .

Spegnimento luce interna O

Premere il pulsante fino alla posizione O ⇒ fig. 77.

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Luci di lettura anteriori

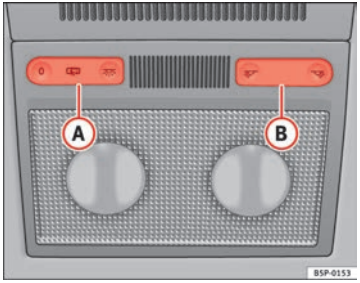

Fig. 78 Rivestimento interno del tetto: luci di lettura anteriori 1

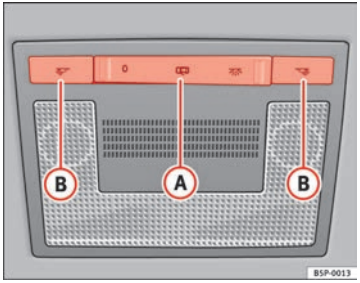

Fig. 79 Rivestimento interno del tetto: luci di lettura anteriori 2

Accensione delle luci di lettura

Per accendere una luce di lettura si deve premere il tasto corrispondente ⇒ fig. 78 (B) e ⇒ fig. 79 (B).

Spegnimento delle luci di lettura

Per spegnere una luce di lettura occorre premere una seconda volta il tasto con il quale la si era accesa. ■

Luci interne e luci di lettura posteriori*

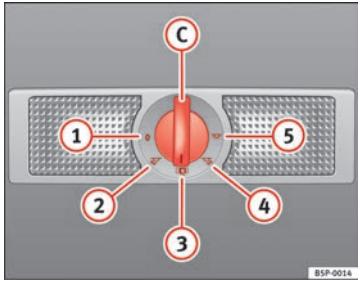

Fig. 80 Rivestimento interno del tetto: la luce interna e le luci di lettura posteriori

Con l'interruttore ⇒ fig. 80 (C) si possono selezionare le seguenti modalità:

Luce interna spenta 0

Quando l'interruttore si trova nella posizione ⇒ fig. 80 (1), sia la luce principale che le luci di lettura sono spente.

Accensione delle luci di lettura

Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione (2) (luce di lettura sinistra) oppure nella posizione (4) (luce di lettura destra).

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte

Ruotare l'interruttore posizionandolo su (3). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata ▶

o si sfila la chiave d'accensione. Le luci si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Luce interna accesa o luci di lettura accese (entrambe)

Ruotare l'interruttore posizionandolo su (5).

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Per una buona visibilità

Alette parasole

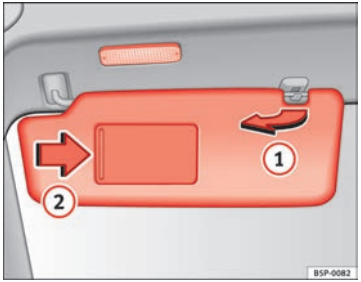

Fig. 81 Aletta parasole lato conducente

L'aletta parasole per il conducente e quella per il passeggero possono essere staccate dai supporti che si trovano in prossimità della linea mediana del veicolo e spostate in direzione delle porte ⇒ fig. 81 (1).

Gli specchietti di cortesia integrati nelle alette parasole sono protetti da una copertura. Quando si fa scorrere la copertura (2), si accende la luce posta sul sottocielo.

La luce* del rivestimento interno del tetto si spegne quando si richiude lo sportellino oppure quando si solleva completamente l'aletta parasole.

Avvertenza

La luce del rivestimento interno del tetto si spegne circa 10 minuti dopo aver spento il motore e sfilato la chiave dal quadro. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Tendina parasole*

I finestrini delle porte posteriori sono dotati di una tendina parasole

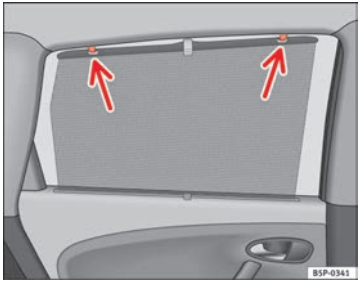

Fig. 82 Tendina porta posteriore

Tendina parasole porte posteriori*

– Srotolare la tendina e fissarla ai ganci sul telaio superiore della porta ⇒ fig. 82. ■

Tergicristalli

Tergicristalli

Con la leva dei tergicristalli si comanda anche l'automatismo tergi-lavacristalli.

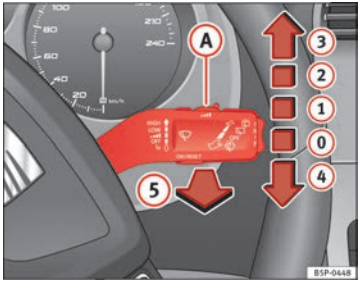

Fig. 83 Leva del tergi-lavacristalli

Posizioni della leva dei tergicristalli ⇒ fig. 83:

Disattivazione del tergicristallo

– Portare la leva nella posizione (0).

Tergitura ad intermittenza

– Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto (1).

– Per fissare la lunghezza dell'intervallo fra una tergitura e l'altra si può ricorrere all'interruttore (A), che può essere spostato sia ▶

verso destra che verso sinistra. Interruttore verso sinistra: intervalli lunghi; interruttore verso destra: intervalli brevi. Con l'interruttore (A) si può selezionare la velocità di tergitura fra quattro livelli disponibili.

Tergitura lenta

– Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto (2).

Tergitura continua

– Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto (3).

Tergitura ad escursione singola

– Muovere la leva verso il basso fino alla posizione (4), se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*. Se si tiene premuta la leva per più di due secondi, i tergicristalli cominciano a muoversi più rapidamente.

Funzione automatica spruzzo-tergitura

– Tirare la leva verso il volante, portandola nella posizione (5). L'impianto lavacristallo entra subito in azione, mentre i tergicristalli si muovono un attimo dopo. Se si sta viaggiando ad una velocità superiore ai 120 km/h, l'impianto lavacristallo ed i tergicristalli si mettono in funzione nello stesso momento.

– Rilasciare la leva. A quel punto i tergicristalli continuano a muoversi per altri quattro secondi circa.

Parabrezza riscaldabile nella zona spazzole tergicristallo*

In certi paesi ed in determinate versioni, esiste la possibilità di riscaldare il parabrezza nella zona di riposo delle spazzole tergicristalli per aiutare a scongelare tale zona. Questa funzione si attiva premendo il tasto del lunotto termico.

ATTENZIONE

- **Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.**
- **L'impianto lavacristalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pagina 253, Sostituzione delle spazzole tergicristallo.**

ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!

Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Nei veicoli dotati di allarme e in determinate versioni, il tergicristallo funziona soltanto con il quadro acceso e con il cofano motore chiuso.
- Durante il funzionamento i bracci dei tergicristalli non raggiungono la loro posizione di riposo. Quando la leva raggiunge la posizione 0, i bracci non sono più visibili.
- Se, quando è attivo il livello di tergitura ⇒ fig. 83 (2) oppure il livello (3), ci si ferma, la velocità di movimento dei tergicristalli passa automaticamente al livello immediatamente inferiore. Non appena si riparte, i tergicristalli tornano a funzionare secondo la posizione selezionata originariamente.
- Quando si aziona “l'automatismo tergi-lavacristalli”, i tergicristalli si mettono in funzione e si muovono circa cinque secondi dopo, sempre che il veicolo sia in movimento (funzione gocciolio). Se entro tre secondi dal termine della funzione gocciolio si aziona nuovamente la funzione lavacristalli, ▶

comincia un nuovo ciclo di lavaggio senza che venga effettuata l'ultima tergitura. Per riavere disponibile la funzione “gocciolio”, si dovrà scollegare e ricollegare l'accensione.

- Con la funzione “tergitura ad intermittenza” attivata, gli intervalli variano in base alla velocità di spostamento del veicolo. Quanto più alta è la velocità, più corto è tale intervallo.
- Se sul parabrezza c'è qualcosa che ne ostacola la corsa, inizialmente le racchette si muovono lo stesso, per cercare di rimuovere tale ostacolo. Se ciò però non riesce, i tergicristalli si fermano. In tale caso occorre rimuovere manualmente l'ostacolo e poi rimettere in funzione i tergicristalli.
- Prima di rimuovere gli oggetti che potrebbero rimanere incastrati nelle zone laterali dei tergicristalli, portare sempre i bracci dei tergicristalli in posizione orizzontale.
- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili viene regolato automaticamente all'accensione del quadro, in base alla temperatura esterna. ■

Sensore di pioggia*

Il sensore di pioggia determina la lunghezza delle pause tra una tergitura e l'altra sulla base dell'intensità della precipitazione.

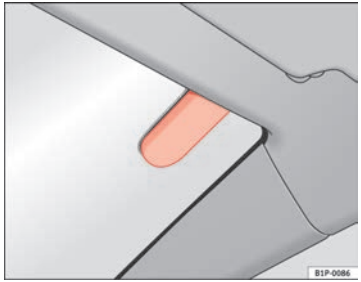

Fig. 84 Sensore di pioggia*

Fig. 85 Leva dell'impianto tergicristalli ▶

Attivazione del sensore pioggia

– Spostare la leva del tergicristallo nella posizione (1) ⇒ fig. 85.

– Muovere l'interruttore (A) verso sinistra o destra per regolare la sensibilità del sensore pioggia. Interruttore verso destra: livello di sensibilità alto. Interruttore verso sinistra: livello di sensibilità basso.

Il sensore pioggia è un componente della funzione di intermittenza del tergicristallo. Una volta che si è spento il quadro bisogna impostare nuovamente il sensore pioggia. Per poter fare questo è necessario disattivare e poi riattivare la funzione di intermittenza del tergicristallo.

Avvertenza

- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie. ■

Tergilunotto

Con la leva del tergicristallo si comanda anche la funzione automatica spruzzo-tergitura per il lunotto posteriore.

Fig. 86 Leva del tergi-lavacristalli: tergilunotto

Attivazione della funzione di tergitura ad intermittenza

– Premere la leva in avanti innestandola nella posizione (6) ⇒ fig. 86. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergitura ad intermittenza

– Portare la leva nella posizione originaria, spostandola dalla posizione (6). Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivazione della funzione automatica spruzzo-tergitura

– Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione (7) ⇒ fig. 86. Il lavalunotto entra subito in azione, mentre ▶

il tergilunotto si muove un attimo dopo. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.

– Rilasciare la leva. Il tergilunotto continua a muoversi per altri 4 secondi, poi riprende la funzione di tergitura ad intermittenza.

– Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi.

ATTENZIONE

- **Le spazzole dei tergilunotto devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pagina 253, Sostituzione delle spazzole tergicristallo.**

ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di mettere in funzione i tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico!

Avvertenza

- Il tergilunotto funziona soltanto con l'accensione inserita ed il portellone posteriore chiuso.
- Se si inserisce la retromarcia, quando i tergi-lavacristalli sono azionati, anche il tergilunotto entra in funzione effettuando uno spruzzo di tergitura. ■

Impianto lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergicristallo viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacristallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.

Avvertenza

- Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.
- Se si aziona il lavacristalli in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli. ■

Specchietti

Retrovisore interno

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto retrovisore fotocromatico manuale

La posizione base dello specchietto è con la levetta rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro. ■

Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Il dispositivo automatico anti-abbaglio può essere attivato e disattivato secondo necessità.

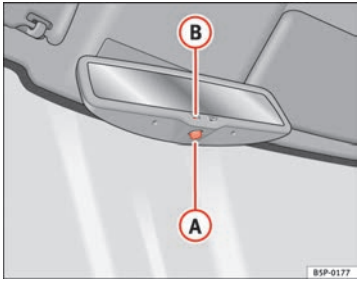

Fig. 87 Specchio retrovisore interno fotocromatico

Disattivazione del dispositivo automatico anti-abbaglio

– Premere il tasto (A) ⇒ fig. 87. La spia (B) si spegne.

Attivazione del dispositivo automatico anti-abbaglio

– Premere il tasto (A) ⇒ fig. 87. La spia si accende.

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchio retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia.

Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto. ■

Specchietti esterni

Per regolare la posizione degli specchietti retrovisori esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sulla consolle centrale.

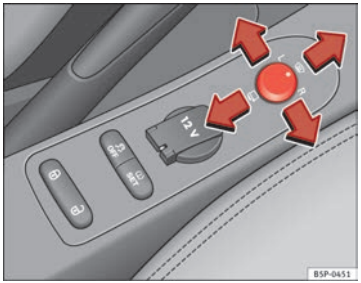

Fig. 88 Regolazione degli specchi retrovisori esterni ▶

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ⇒ fig. 88 portandola nella posizione **L** (**specchietto esterno sinistro**).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.
3. Poi girare la manopola portandola nella posizione **R** (**specchietto esterno destro**).
4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ⇒ ⚠.

Specchi retrovisori esterni riscaldabili*

– Per riscaldare gli specchietti retrovisori termici e per attivare la funzione parabrezza riscaldabile* nella zona di riposo delle spazzole, girare il comando in avanti fino alla posizione centrale (1). ⇒ pagina 131.

– Il riscaldamento degli specchietti retrovisori esterni non si attiva con temperature superiori ai 20 °C circa.

Ripiegamento degli specchietti esterni*

– Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola ⇒ fig. 88 portandola nella posizione. Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Specchietti ripiegabili con chiusura comfort*

– Lo specchietto retrovisore esterno si ripiega automaticamente con la chiusura comfort (con il telecomando o con la chiave).

– Per riaprirlo di nuovo, sbloccare la porta e accendere il quadro.

Riapertura degli specchietti*

– Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna cambiare la posizione della manopola ⇒ ⚠.

Regolazione sincronica della posizione degli specchietti retrovisori esterni

1. Girare la manopola portandola sulla posizione **L** (**specchietto esterno sinistro**).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo. Lo **specchietto esterno destro** si regolerà simultaneamente in modo sincronizzato.

⚠ ATTENZIONE

- **Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!**
- **Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.**
- **Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.**

▶

Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti retrovisori esterni va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchi viene modificata da un agente esterno (ad esempio se si va inavvertitamente a colpire qualcosa durante una manovra), gli specchietti vanno richiusi del tutto **tramite il comando elettrico**. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.
- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza.
- Gli specchietti ripiegabili non funzionano con velocità superiori a 40 km/h.

Sedili e vani portaoggetti

Importanza di una corretta regolazione dei sedili

La corretta regolazione dei sedili è uno dei presupposti per far sì che il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva.

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

I sedili anteriori offrono numerose possibilità di regolazione, allo scopo di poter essere adattati alle caratteristiche fisiche di chi vi prende posto. Che i sedili siano nella giusta posizione è importante per:

- poter raggiungere in modo semplice e rapido i comandi ubicati sulla plancia,
- mantenere il corpo in una posizione comoda e rilassante,
- viaggiare in tutta sicurezza ⇒ pagina 7,
- ottenere il massimo effetto protettivo dalle cinture di sicurezza e dagli airbag ⇒ pagina 19.

ATTENZIONE

- **Se il guidatore o gli altri passeggeri che si trovano all'interno del veicolo sono seduti in una posizione non corretta, il rischio per loro di subire gravi lesioni è maggiore.**
- **All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.**

ATTENZIONE (continua)

- **Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**
- **I sedili anteriori ed i poggiatesta vanno sempre regolati in base alla statura delle persone che li occupano. Le cinture di sicurezza devono essere sempre allacciate correttamente, perché solo in questo modo offrono una buona protezione in caso di incidente.**
- **Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Tale avvertenza è valida anche per i passeggeri. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.**
- **È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). È necessario lasciare la maggior distanza possibile tra il conducente e il volante, e tra il passeggero e la plancia.**
- **Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo. Ciò vale anche per i sedili posteriori, la cui posizione si regola in senso longitudinale. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente. Inoltre, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata, esponendosi al rischio di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di morte!**
- **Per il fissaggio del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore vigono norme speciali. Se si decide di montare un seggiolino per bambini, attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate in ⇒ pagina 47, Sicurezza dei bambini.**

Poggiatesta

Posizione corretta dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

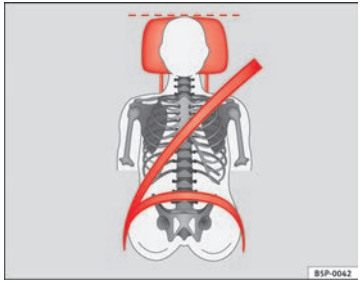

Fig. 89 Vista anteriore: poggiatesta e cinture di sicurezza posizionati correttamente

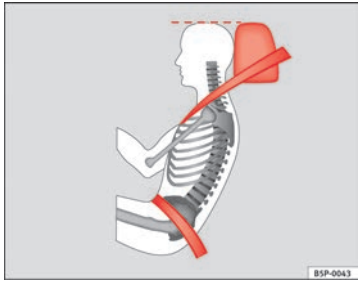

Fig. 90 Vista laterale: poggiatesta e cinture di sicurezza posizionati correttamente

– Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ fig. 89 e ⇒ fig. 90.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pagina 141.

ATTENZIONE

- **Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.**
- **Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un'eventuale collisione potrebbe avere esiti drammatici.**
- **La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.**
- **L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.**

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

L'altezza si regola facendo scorrere i poggiatesta lungo l'asse verticale.

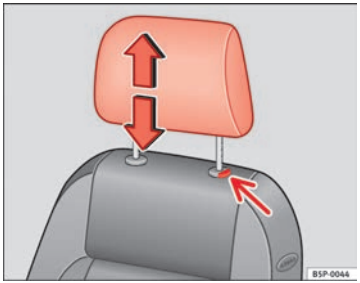

Fig. 91 Poggiatesta: regolazione dell'altezza oppure smontaggio

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

– Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.

– Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.

– Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili posteriori)

– Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.

– Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.

– Una volta posizionato, far fare al poggiatesta uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene ⇒ pagina 14.

Regolazione dell'inclinazione (sedili anteriori)

– Premere in avanti o all'indietro il poggiatesta fino alla posizione desiderata.

Smontaggio dei poggiatesta

– Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.

– Premere il tasto ⇒ fig. 91 (freccia).

– Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

– Infilare il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.

– Abbassare il poggiatesta.

– Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile ⇒ pagina 14 e ⇒ pagina 13.

ATTENZIONE

- **Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.**
- **Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.**

ATTENZIONE (continua)

- **Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.**
- **Seguire le avvertenze ⇒ pagina 140, Posizione corretta dei poggiatesta.**

Sedili anteriori

Regolazione dei sedili anteriori

Fig. 92 Comandi del sedile anteriore sinistro

I comandi del sedile anteriore destro della ⇒ fig. 92 sono disposti in maniera speculare a quelli del sinistro.

(1) Regolazione longitudinale del sedile

– Per poter far scorrere il sedile in avanti o all'indietro bisogna tenere tirata (dal basso verso l'alto) la leva.

– Quindi, una volta lasciata andare la leva (1), far scorrere il sedile ancora un po', in modo da far innestare il fermo.

(2) Regolazione dell'altezza del sedile*

– Muovere la leva verso l'alto o verso il basso, partendo dalla posizione di base (se necessario, ripetere l'operazione più volte). Il sedile salirà o si abbasserà gradualmente.

(3) Regolazione dell'inclinazione dello schienale

– Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

(4) Regolazione del supporto lombare*

– Per regolare il supporto lombare si deve girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

Una volta regolato, il rivestimento della zona lombare assumerà una forma più o meno arcuata. La naturale curvatura della colonna vertebrale viene sostenuta così in modo particolarmente efficace.

ATTENZIONE

- **Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di vita! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.**
- **Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva, è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!**
- **La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!**

Sedili riscaldabili*

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.

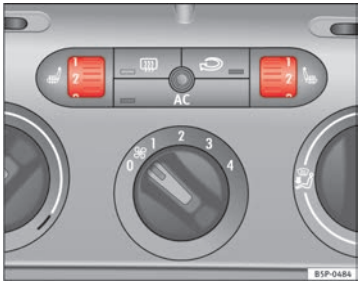

Fig. 93 Rotelle zigrinate per il riscaldamento dei sedili anteriori

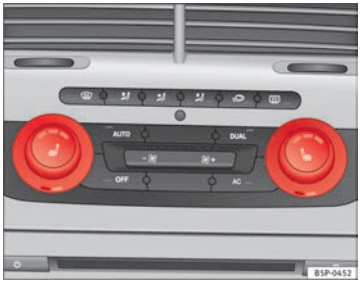

Fig. 94 Riscaldamento sedili anteriori con Climatronic

Riscaldamento sedili anteriori per veicoli senza Climatronic

– Per accendere il riscaldamento di un sedile, girare la rotella corrispondente ⇒ fig. 93. Sulla posizione **0**, il riscaldamento del sedile è spento.

Riscaldamento sedili anteriori per veicoli con Climatronic

– Per accendere il riscaldamento di un sedile, premere il tasto (A).

– Premendo una volta, il riscaldamento del sedile si accende al livello massimo (livello 3).

– Premendo due volte, il riscaldamento del sedile si accende al livello medio (livello 2).

– Premendo tre volte, il riscaldamento del sedile si accende al livello minimo (livello 1).

– Premendo quattro volte, il riscaldamento si spegne e il led indicativo si spegne (livello 0).

Il riscaldamento dei sedili funziona solo con il quadro acceso. La rotella sinistra serve per regolare il sedile sinistro, quella destra è per il sedile destro.

ATTENZIONE

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti. ■

Divano posteriore

Regolazione dei sedili

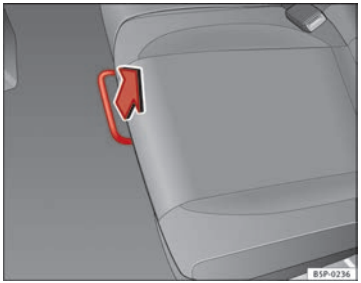

Fig. 95 Leva di sblocco del sedile posteriore

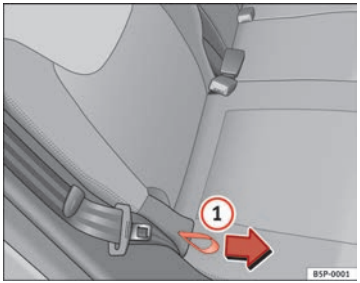

Fig. 96 Regolazione dell'inclinazione dello schienale del sedile posteriore

Si possono far scorrere i sedili in avanti o indietro in modo indipendente. Questo scorrimento può essere di 1/3 o di 2/3 del sedile. Il suo percorso offre differenti posizioni.

Regolazione in senso longitudinale

– Nella posizione a sedere, sbloccare la leva nel senso della freccia ⇒ fig. 95.

– Premere sul sedile in avanti o indietro, fino a raggiungere la posizione desiderata.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

– Afferrare lo schienale per la parte superiore. Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile ⇒ fig. 96 (1) tenendola poi tirata. Contemporaneamente spingere lo schienale all'indietro portandolo nella posizione desiderata, infine lasciare la maniglia.

ATTENZIONE

- **Regolare i sedili solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente.**
- **Non ribaltare gli schienali quando il sedile è fuori posizione, per evitare di danneggiare la console centrale.**
- **Assicurarsi che il sedile, una volta mosso, rimanga fisso in posizione.**

Avvertenza

- Per ottenere il carico massimo del bagagliaio, ribaltare gli schienali in posizione normale, senza farli scorrere.
- Per ottenere la massima capacità di carico senza ribaltare gli schienali, far scorrere i sedili in avanti fino alla posizione desiderata.

Ribaltare lo schienale dei sedili

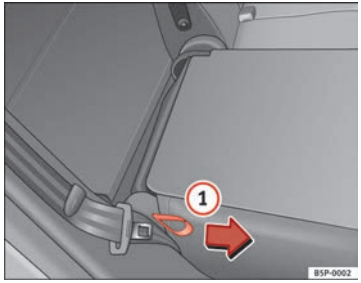

Fig. 97 Ribaltamento in avanti o all'indietro dello schienale dei sedili posteriori

– Tirare la maniglia flessibile posta nella parte laterale del sedile ⇒ fig. 97 (1)

In questa posizione lo schienale risulta bloccato. Per questo, per riportarlo nella posizione originaria, occorre tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile posta su un lato del sedile.

ATTENZIONE

- **Una volta che si è lasciata andare la maniglia flessibile, controllare sempre che lo schienale sia ben fissato nella posizione in cui lo si è messo.**
- **Per ragioni di sicurezza, le maniglie flessibili che si trovano sui sedili non vanno utilizzate per fissare oggetti.**

Alzare lo schienale dei sedili

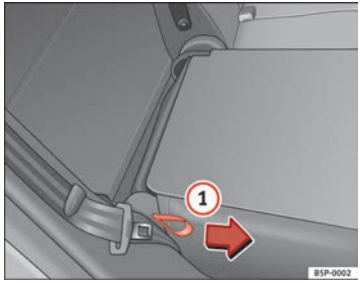

Fig. 98 Ribaltamento dello schienale dei sedili

– Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile ⇒ fig. 98 (1) e fissare lo schienale.

ATTENZIONE

- **Una volta che si è lasciata andare la maniglia flessibile, controllare sempre che lo schienale sia ben fissato nella posizione in cui lo si è messo.**
- **Per ragioni di sicurezza, le maniglie flessibili che si trovano sui sedili non vanno utilizzate per fissare oggetti.**
- **Dopo aver bloccato lo schienale, assicurarsi che gli agganci delle cinture sporgono dal sedile.**

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero

Fig. 99 Lato del passeggero: cassetto portaoggetti

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura ⇒ fig. 99.

ATTENZIONE

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidente può essere causa di lesioni.

Bracciolo centrale anteriore con vano portaoggetti

Il bracciolo è dotato di uno scomparto portaoggetti.

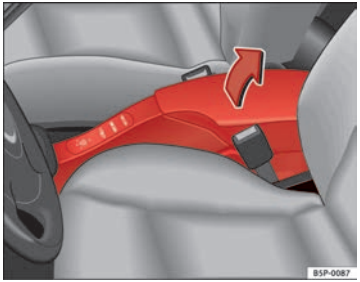

Fig. 100 Bracciolo anteriore con un unico scomparto portaoggetti

– Per aprire il vano portaoggetti bisogna premere il tasto del bracciolo nella direzione della freccia ⇒ fig. 100 e sollevare lo sportello.

– Per accedere al cambia CD* o al cassetto portaoggetti inferiore, tirare lo sportello del bracciolo senza premere il tasto.

– Per chiudere lo scomparto portaoggetti si deve abbassare il bracciolo.

ATTENZIONE

Lo scomparto portaoggetti deve restare sempre chiuso quando si viaggia, perché il bracciolo sollevato può costituire un fattore di rischio in caso di frenate brusche o di un incidente.

Avvertenza

Il cambia CD è ubicato all'interno di questo scomparto.

Vani portaoggetti sotto i sedili anteriori*

Sotto ognuno dei sedili anteriori è ubicato un cassetto portaoggetti con coperchio.

Fig. 101 Cassetto portaoggetti sotto i sedili anteriori

Il cassetto portaoggetti* ⇒ fig. 101 (A) si apre premendo il tasto del cassetto e ripiegando lo sportello.

Dispone di due livelli di apertura, a 15 e 60 gradi, in funzione della forza esercitata sullo sportello. Dalla posizione a 60 gradi, esercitando una ulteriore pressione, lo sportello si apre completamente.

Per chiudere il cassetto, premere il coperchio fino a fargli fare uno scatto.

ATTENZIONE

- **Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto è di 1,5 kg.**
- **Accertarsi di non circolare con lo sportello del cassetto aperto. Le persone che si trovano all'interno dell'abitacolo potrebbero subire danni in caso di fuoriuscita del carico nell'eventualità di un incidente o di una frenata.**

Tavolinetto ripiegabile*

Sul lato posteriore dello schienale di ciascun sedile anteriore si trova un tavolinetto ripiegabile.

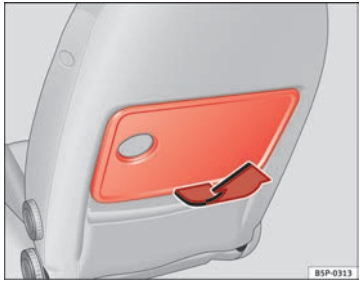

Fig. 102 Tavolinetto ripiegabile del sedile anteriore sinistro

– Per aprirlo, sollevare il tavolinetto come da freccia ⇒ fig. 102.

ATTENZIONE

- **Il tavolinetto ripiegabile non deve trovarsi aperto quando viaggiano passeggeri nella seconda fila di sedili ed il veicolo è in movimento. Eventuali frenate improvvise potrebbero essere altrimenti molto pericolose. Per questa ragione, il tavolinetto deve trovarsi completamente ripiegato e incastrato.**
- **Non collocare bevande calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!**

ATTENZIONE

Quando il veicolo è in movimento non lasciare recipienti aperti nel portabevande. Il liquido si potrebbe versare in una brusca frenata e causare danni all'interno del veicolo.

Vano portaoggetti nel tettuccio*

Nel tettuccio vi sono quattro vani portaoggetti

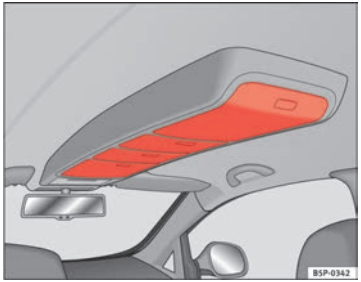

Fig. 103 Vano portaoggetti nel tettuccio

– Per aprire questi vani, premere sul pulsante del coperchio, ⇒ fig. 103. Il coperchio si apre in modo automatico.

– Per chiuderlo occorre spingere lo sportellino verso l'alto, facendogli poi fare lo scatto di innesto.

ATTENZIONE

Quando si viaggia, lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso, perché in caso di frenate improvvise o di un incidente, gli oggetti che vi sono contenuti potrebbero essere scaraventati fuori e andare a colpire qualcuno dei passeggeri.

Vano portaoggetti nel pavimento del vano portabagagli*

*Nel pavimento del vano portabagagli si trova un vano portaoggetti variabile**

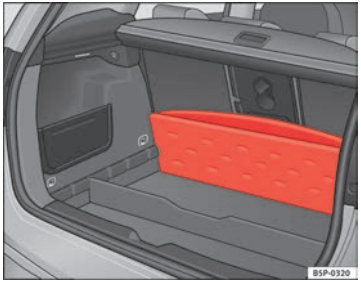

Fig. 104 Portaoggetti variabile pavimento bagagliaio

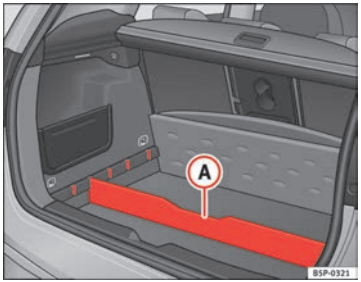

Fig. 105 Portaoggetti variabile pavimento bagagliaio

– Sollevare il pavimento del vano portabagagli e piegarlo completamente all'indietro ⇒ fig. 104.

– Collocare il separatore (A) ⇒ fig. 105, nelle fessure laterali, a seconda delle dimensioni degli oggetti da trasportare. Sotto al vano portaoggetti si trovano gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta.

– Fissare i bagagli agli occhielli di ancoraggio utilizzando apposite cinghie.

Avvertenza

- Il peso massimo consentito nel piano di carico variabile è di 100 kg, distribuiti in modo uniforme lungo tutta la superficie. ■

Rete portaoggetti del bagagliaio*

Nel bagagliaio si trova una rete per fissare oggetti.

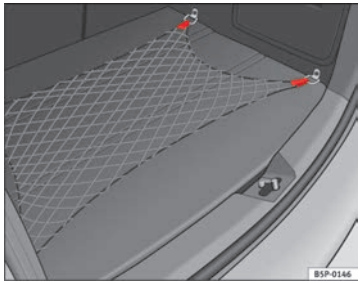

Fig. 106 Rete portaoggetti del bagagliaio ▶

– Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi ⇒ fig. 106.

Avvertenza

- Non superare il peso massimo autorizzato del veicolo ⇒ pagina 301. ■

Altri vani portaoggetti

Altri vani portaoggetti si trovano:

- sulla console centrale
- nei rivestimenti interni delle porte (anteriori e posteriori)
- nei rivestimenti laterali del bagagliaio
- nell'alloggiamento della ruota di scorta ubicata sotto al pavimento del bagagliaio (ma solo nei veicoli dotati di kit antiforatura*.

Gli appendiabiti si trovano nei pressi delle maniglie di appiglio posteriori.

ATTENZIONE

- **Non appoggiare oggetti sul cruscotto. A veicolo in movimento, soprattutto quando si accelera, quando si sta percorrendo una curva e quando si frena, questi oggetti potrebbero essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, distogliendo così l'attenzione del conducente dalla strada.**
- **Assicurarsi perciò che gli oggetti che si trovano sulla console centrale, cioè tra i sedili anteriori, o in qualche altro ripiano non vadano a finire nel vano piedi del conducente durante la marcia del veicolo. Si rischiereb-**

ATTENZIONE (continua)

be facilmente di causare un incidente perché, in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità, non si sarebbe in grado di frenare per tempo né di schiacciare il pedale della frizione o quello dell'acceleratore.

- **Il conducente deve sempre accertarsi che i capi di vestiario appesi agli appositi ganci non limitino la visuale alle sue spalle. Pericolo di incidente! Ai ganci appendiabiti vanno appesi solo indumenti leggeri. Non si devono lasciare nelle tasche di questi indumenti oggetti duri, pesanti o con spigoli acuminati. In caso di frenata improvvisa o di incidente, specialmente se si attivano gli airbag, questi oggetti potrebbero ferire gli occupanti il veicolo.** ■

Portabevande anteriori

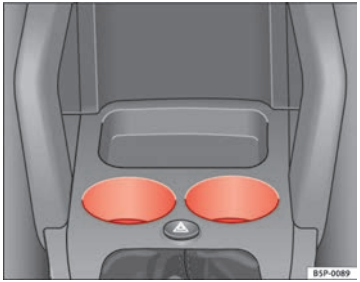

Fig. 107 Portabevande anteriori

Sulla console centrale, davanti alla leva del cambio, sono situati due portabevande ⇒ fig. 107. ▶

ATTENZIONE

- **Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!**
- **Non utilizzare bicchieri in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente.**

Portabevande posteriore*/ Bracciolo*

Fig. 108 Apertura portabevande posteriore

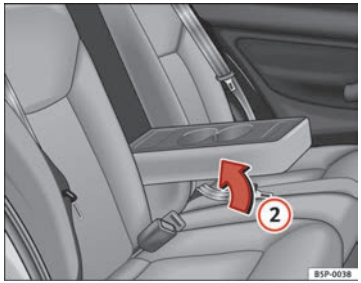

Fig. 109 Bracciolo con portabevande posteriore

Apertura e chiusura del portabevande*/ bracciolo*

– Per aprire, tirare il nastro nella direzione indicata dalla freccia ⇒ fig. 108 (1).

– Per chiudere, sollevare il portabevande*/ bracciolo* nel senso della freccia ⇒ fig. 109 (2).

ATTENZIONE

Accertarsi che il carico del bagagliaio sia fissato bene con la rete* quando si circola con il bracciolo sollevato ⇒ pagina 150.

Cassetto portaoggetti estraibile multiuso*- montaggio e smontaggio

Questo cassetto portaoggetti può essere posizionato solamente nella zona centrale del sedile posteriore

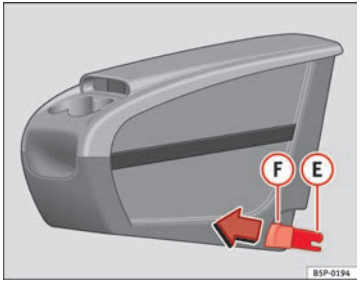

Fig. 110 Cassetto portaoggetti estraibile. Montaggio

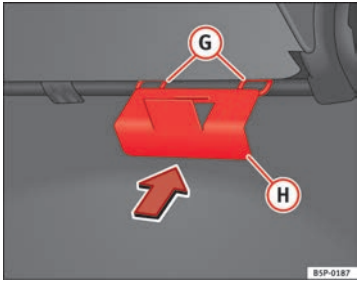

Fig. 111 Piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile

Montaggio del cassetto portaoggetti estraibile

– Inclinare lo schienale del sedile posteriore della parte piccola per poter accedere alla parte posteriore dello schienale grande.

– Collocare dall'interno del veicolo la piastra di fissaggio (H) ⇒ fig. 111 del cassetto portaoggetti estraibile, facendolo passare attraverso la parte posteriore del sedile. Deve essere collocato fra lo schienale e il piano del sedile, nella zona del posto centrale.

– Spingere la piastra fino a quando non si incastra nel telaio del piano del sedile. In questo modo, attraverso la parte anteriore del sedile, fuoriescono gli occhielli di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile.

– Se la piastra non si incastra facilmente, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile grande e successivamente inclinarlo all'indietro, per facilitare il montaggio del cassetto portaoggetti nella piastra.

– Collocare il cassetto portaoggetti estraibile sopra l'imbottitura del sedile del posto centrale.

– Agganciare i due pezzi di fissaggio (E) ⇒ fig. 110, con i due occhielli di fissaggio (G) ⇒ fig. 111 e premere con forza fino a quando le due pinze si incastrano completamente con gli occhielli.

Smontaggio del cassetto portaoggetti estraibile

– Tirare in avanti entrambi i pulsanti ⇒ fig. 110 (F) delle pinze (pulsanti rossi), fino a quando non si sente lo scatto.

– Inclinare il sedile grande e rimuovere la piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile. ■

Portaoggetti mobile multiuso*- Generalità

Questo cassetto portaoggetti può posizionato solamente nella zona centrale del sedile posteriore

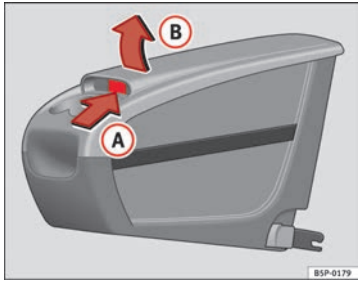

Fig. 112 Cassetto portaoggetti estraibile. Apertura

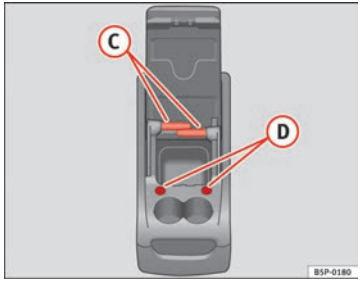

Fig. 113 Cassetto portaoggetti estraibile. Funzioni

Apertura

– Sollevare il coperchio (B) utilizzando il pulsante (A) ⇒ fig. 112.

Chiusura

– Spingere il coperchio verso il basso fino a incastrarlo.

Funzioni del cassetto portaoggetti estraibile

- Il cassetto portaoggetti aperto può essere utilizzato per collocarvi oggetti piccoli che non possano provocare lesioni ai passeggeri nel caso in cui vengano scagliati all'interno dell'abitacolo.
- Collocare nel portabevande lattine o bicchieri.
- Sistemare i documenti cartacei o le riviste nell'elastico laterale.
- I tavolini possono essere utilizzati come punti di appoggio per scrivere.

Per utilizzare il tavolo (C) ⇒ fig. 113 estrarlo dal suo alloggiamento nel lato del cassetto portaoggetti estraibile e collocarlo nel suo alloggiamento (D) ⇒ fig. 113 nella parte anteriore del cassetto portaoggetti estraibile.

Il tavolo posto nell'alloggiamento destro verrà montato nell'alloggiamento sinistro del lato anteriore del cassetto portaoggetti estraibile, mentre il tavolo dell'alloggiamento sinistro verrà montato nell'alloggiamento destro.

I tavoli hanno due posizioni di utilizzo e non sono intercambiabili.

⚠ ATTENZIONE

- **Il cassetto portaoggetti estraibile può reggere un peso di max. 5 kg. Non superare questo peso.**
- **Non circolare con lo sportello del cassetto portaoggetti estraibile aperto.**
- **Non circolare con i tavoli in posizione di utilizzo.**

▶

ATTENZIONE (continua)

- **Quando il veicolo è in movimento, tenere i tavoli all'interno del cassetto portaoggetti estraibile con lo sportello chiuso, come quando non li si utilizza.**
- **Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre, la bevanda potrebbe rovesciarsi e provocare delle ustioni.**
- **Quando il veicolo è in movimento, non collocare alcuna lattina nel portabevande, in quanto sussiste il pericolo che possa essere scagliata all'interno dell'abitacolo e, di conseguenza, che possa provocare lesioni.**
- **Assicurarsi che la piastra di fissaggio sia bloccata correttamente nel telaio del piano del sedile.**
- **Quando non si utilizza la piastra, collocarla all'interno del cassetto portaoggetti.**
- **Quando non si utilizza il cassetto portaoggetti estraibile, tenerlo sempre fissato correttamente con la rete per carichi nel bagagliaio.**

Avvertenza

- Assicurarsi che il cassetto portaoggetti estraibile sia fissato correttamente; a tale scopo tirarlo in avanti afferrandolo per il cassetto ripostiglio anteriore e verificando che le due pinze di fissaggio siano bloccate correttamente con i due occhielli.

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere*

Fig. 114 Posacenere all'interno del portabevande anteriore

Apertura e chiusura del posacenere

– Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio ⇒ fig. 114.

– Per richiuderlo, abbassare lo sportellino.

Svuotamento del posacenere

– Estrarre il posacenere e svuotarlo.

ATTENZIONE

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio.

Accendisigari*

Fig. 115 Accendisigari all'interno della presa di corrente della console centrale anteriore

– Premere il pulsante dell'accendisigari ⇒ fig. 115 per attivarlo ⇒ ⚠.

– Attendere che l'accendisigari scatti all'infuori.

– Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

ATTENZIONE

- **Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.**
- **Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!**
- **L'accendisigari funziona soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Questa è una ragione ulteriore per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio!**

Prese elettriche

A ciascuna presa di corrente a 12 volt si può collegare un accessorio elettrico.

Fig. 116 Presa di corrente nella console centrale anteriore

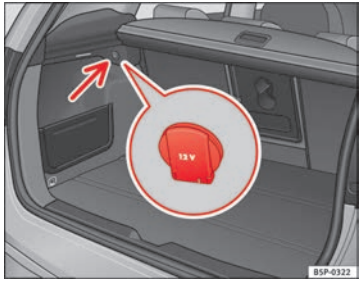

Fig. 117 Presa nel bagagliaio ▶

Si può collegare un accessorio elettrico alla presa di corrente a 12 volt della console anteriore ⇒ fig. 116 dell'abitacolo e a quella del bagagliaio* ⇒ fig. 117. Gli accessori che si collegano alle prese elettriche non devono richiedere un assorbimento di corrente superiore a 120 Watt.

ATTENZIONE

La prese di corrente e gli accessori inseriti funzionano soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distrattamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Questo è un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!

Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di ⇒ pagina 232. ■

Connettore ingresso Audio ausiliare (AUX-IN)*

Fig. 118 Connettore per l'ingresso audio ausiliare

– Alzare il coperchio AUX ⇒ fig. 118.

– Introdurre la spina fino in fondo (vedere manuale della Radio). ■

Connessione AUX RSE*

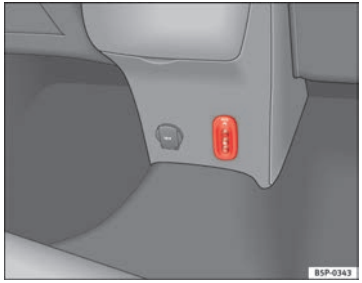

Fig. 119 Connessione AUX RSE

Questo connettore può essere usato come entrata d'audio (connettori rosso e bianco) o audio e video (connettori rosso, bianco e giallo). Per ulteriori informazioni sull'uso di questa sorgente audio e video consultare la guida dello RSE. ■

Connettore MEDIA-IN*

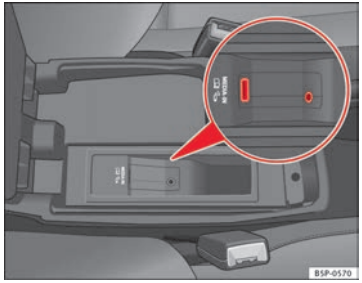

Fig. 120 Connessione nel bracciolo centrale

Per ottenere informazioni sul funzionamento di questo impianto consultare il manuale della Radio. ■

Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore

Triangolo catarifrangente* e valigetta di pronto soccorso*

Il triangolo catarifrangente può essere riposto nella scatola portaoggetti che si trova nel fondo del bagagliaio, sotto il tappetino.

La cassetta del pronto soccorso può essere nel vano portaoggetti che si trova sotto il tappetino del bagagliaio, oppure nel vano portaoggetti posto nel rivestimento laterale sinistro di esso, a seconda della versione del veicolo. ▶

Avvertenza

- Il triangolo catarifrangente e la valigetta di pronto soccorso non fanno parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo.
- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni a ⇒ pagina 232. ■

Estintore*

L'estintore* può essere posizionato sul tappetino del bagagliaio, attaccato con velcro.

Avvertenza

- L'estintore **non** fa parte del corredo di serie del veicolo.
- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti.
- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. Per questo è necessario controllare periodicamente l'estintore. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni a ⇒ pagina 232. ■

Bagagliaio

Carico dei bagagli

I bagagli da trasportare devono essere disposti accuratamente e in modo sicuro nell'apposito vano del veicolo.

Per cercare di mantenere le prestazioni del veicolo il più a lungo possibile al livello ottimale, si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

– Disporre i bagagli in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.

– Mettere gli oggetti più pesanti possibilmente nella zona anteriore del bagagliaio.

– Fissare i bagagli agli occhielli di ancoraggio utilizzando apposite cinghie*.

ATTENZIONE

- **All'interno dell'abitacolo non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.**
- **Gli oggetti che non sono stati saldamente fissati nel bagagliaio possono spostarsi e alterare la tenuta di strada del veicolo.**
- **Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati all'interno dell'abitacolo possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo.** ▶

ATTENZIONE (continua)

- **Tutti gli oggetti vanno sempre riposti all'interno del bagagliaio. Se si tratta di oggetti pesanti, per il loro ancoraggio si deve fare uso di corde o elastici adeguati.**
- **Quando si trasportano degli oggetti pesanti si tenga sempre presente che, in seguito allo spostamento del baricentro, le caratteristiche di tenuta di strada del veicolo sono alterate.**
- **Osservare le indicazioni per una guida sicura ⇒ pagina 7, Viaggiare sicuri.**

ATTENZIONE

I filamenti dello sbrinatore del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano.

Avvertenza

Le fessure di sfiato che si trovano nei pressi dei finestrini posteriori non vanno coperte, altrimenti si impedisce l'uscita all'esterno dell'aria dell'abitacolo. ■

Pianale portaoggetti avvolgibile

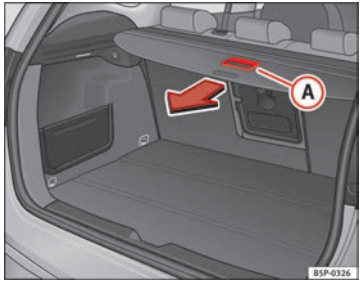

Fig. 121 Azionamento pianale portaoggetti

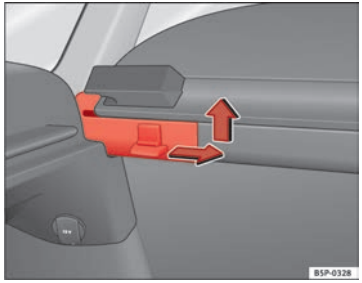

Fig. 122 Smontaggio del pianale portaoggetti

Azionamento del pianale portaoggetti

– Tirare indietro il pianale con il tirante (A) fino a percepire un "clic" ⇒ fig. 121. ▶

– Premere la zona marcata “PRESS”, e il pianale si avvolge automaticamente.

Per smontare il pianale portaoggetti

– Premere la spina laterale nel senso della freccia, sollevare il pianale ed estrarlo ⇒ fig. 122.

– Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso.

ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del bagagliaio può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.
- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.

Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore. ■

Rete per separazione del carico*

La rete divisoria impedisce che eventuali oggetti non assicurati nel bagagliaio vengano scagliati all'interno dell'abitacolo (ad esempio in caso di frenata brusca).

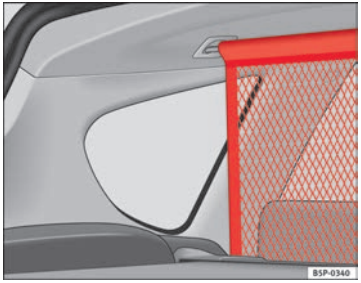

Fig. 123 Rete di separazione

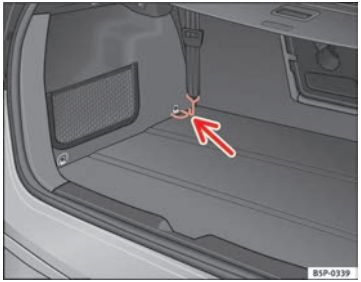

Fig. 124 Anelli di fissaggio per tendere la rete di separazione ▶

– Passare la rete dal basso tra lo schienale ed il vassoio avvolgibile e fissarla nelle apposite sedi del tettuccio, prima quella di destra e poi quella a sinistra ⇒ fig. 123.

– Attaccare le cinture agli anelli di fissaggio anteriori per tendere la rete ⇒ fig. 124. ■

Portapacchi per il tetto*

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

● Per motivi di sicurezza devono essere utilizzate solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Centri Service SEAT.

● È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a posizionare la barra portabagagli anteriore e posteriore sugli alloggi previsti sulle barre longitudinali, rispettando anche la loro posizione rispetto al senso di marcia indicato nel manuale di montaggio. L'inosservanza di queste istruzioni può causare segni sulle barre longitudinali.

● Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei “Dati Tecnici”.

● Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.

● Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto. ■

Climatizzazione

Riscaldamento

Istruzioni per l'uso

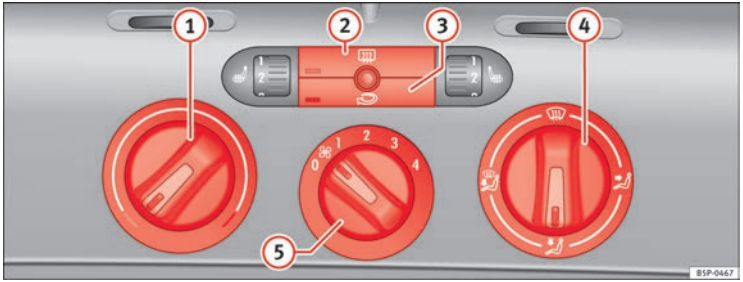

Fig. 125 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del riscaldamento

– I comandi ⇒ fig. 125 (1) e (4) e la manopola (5) servono a regolare la temperatura, ad indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza del ventilatore.

– Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente (2) o (3). Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso a sinistra del tasto si illumina.

Temperatura

Con la manopola (1) si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Sbrinatore del lunotto

Il riscaldamento (2) si spegne automaticamente dopo circa *20 minuti*. Se si desidera spegnerlo prima bisogna premere il tasto relativo.

Ricircolo

Quando è attiva, la funzione di ricircolo (3) impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda ⇒ ⚠.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Ripartizione del flusso d'aria

Manopola (4) per indirizzare il flusso d'aria.

– Flusso d'aria verso il parabrezza. Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

– Flusso d'aria a mezza altezza.

- Flusso d'aria indirizzato verso il basso.

– Getto d'aria ripartito tra il parabrezza e il vano piedi.

Ventilatore

La manopola (5) permette di regolare il volume del flusso dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

ATTENZIONE

- **Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aerazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.**
- **Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi rapidamente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).**

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pagina 173.

Climatic*

Comandi

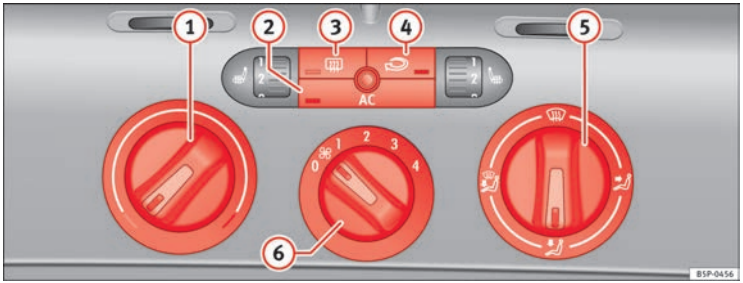

Fig. 126 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Il climatic, o aria condizionata semi automatica, funziona solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

– Le manopole ⇒ fig. 126 (1) e (5) e la manopola (6) servono rispettivamente a impostare la temperatura desiderata, a indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza della ventola.

– Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente (2), (3) o (4). Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso del tasto si illumina.

(1) Manopola di regolazione della temperatura ⇒ pagina 166

(2) Tasto AC - Accensione e spegnimento del climatizzatore ⇒ pagina 166

(3) Tasto - Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo circa *20 minuti*. Se si desidera spegnerlo prima bisogna premere il tasto relativo.

(4) Tasto - Funzione di ricircolo ⇒ pagina 168

(5) Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pagina 166

(6) Comando del ventilatore. Il volume del flusso d'aria è regolabile su quattro livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso. ▶

ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aerazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pagina 173. ■

Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

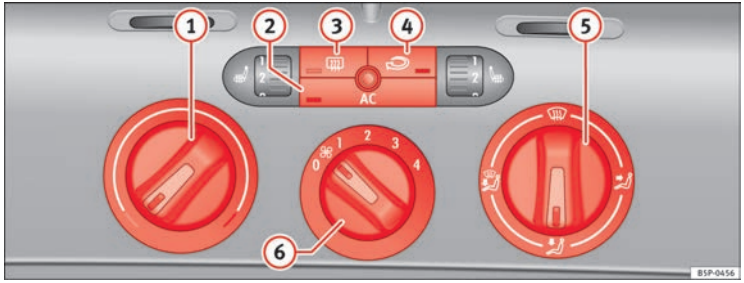

Fig. 127 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Riscaldamento dell'abitacolo

– Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura ⇒ fig. 127 (1) portandola sul livello desiderato.

– Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.

– Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Raffreddamento dell'abitacolo

– Accendere il climatizzatore con il tasto ⇒ fig. 126 AC ▶

– Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura portandola sul livello desiderato.

– Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.

– Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: verso il parabrezza ( ), a mezza altezza ( ), verso il vano piedi ( ) oppure verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi ( ).

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando l'umidità esterna è molto alta, il climatizzatore contribuisce ad elevare la sensazione di benessere dei passeggeri ed evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- il ventilatore è disattivato,
- la temperatura esterna è inferiore a +3 °C,
- il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido refrigerante del motore,
- il fusibile del climatizzatore è difettoso,
- il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.

Ricircolo dell'aria

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

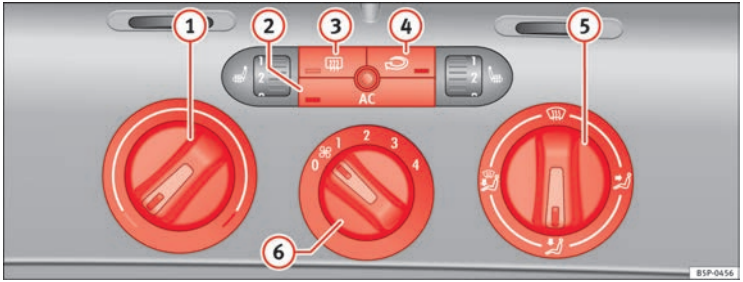

Fig. 128 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Quando è attiva, la funzione di ricircolo ⇒ fig. 128 impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Climatronic 2C*

Comandi

I comandi sono disposti in modo da consentire una regolazione separata della climatizzazione nella zona destra e nella zona sinistra dell'abitacolo.

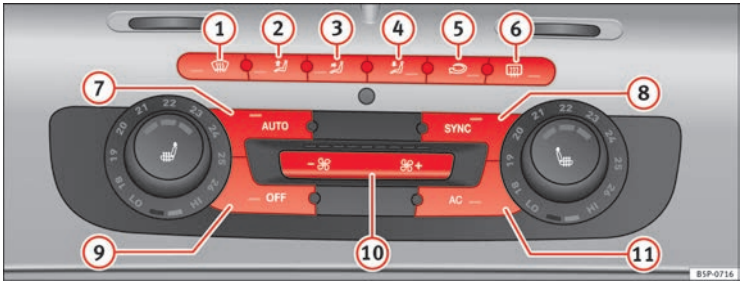

Fig. 129 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatronic 2C

Il climatizzatore regola la temperatura solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

– Girare le rotelline di regolazione della temperatura ⇒ fig. 129 per regolare rispettivamente la temperature della zona sinistra o della zona destra dell'abitacolo.

– Per attivare una funzione si deve premere il tasto ad essa relativo. Quando la funzione è attiva, viene indicato sul display della radio. Inoltre, tutte le funzioni sono illuminate da led. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il livello della temperatura è regolabile separatamente tra zona sinistra e zona destra dell'abitacolo.

1. Tasto – Funzione di sbrinamento del parabrezza. L'aria aspirata dall'esterno viene convogliata sul parabrezza. La sua accensione disattiva la funzione di ricircolo. Se la temperatura è superiore ai 3 °C, il climatizzatore entra in funzione automaticamente, allo scopo di deumidificare l'aria. Il tasto si illumina di giallo e il simbolo viene mostrato nel display della radio o del navigatore.
2. Tasto – Ripartizione dell'aria: verso l'alto
3. Tasto – Ripartizione dell'aria: a mezza altezza
4. Tasto – Ripartizione dell'aria: verso il basso
5. Tasto – Ricircolo manuale

6 Tasto [⊞] - Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo circa *20 minuti*. Per anticiparne lo spegnimento, si deve premere di nuovo il tasto. Il tasto si illumina in giallo e il simbolo appare sul display.

7 Tasto [AUTO] – Regolazione automatica della temperatura, del livello della ventola e della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pagina 171

8 Tasto [SYNC] – Sincronizzatore bizona

9 Tasto [OFF] – Accensione e spegnimento del Climatronic 2C ⇒ pagina 172

10 Manopola di regolazione della ventola ⇒ pagina 172

11 Tasto [AC] - Accensione del climatizzatore

ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza stradale è importante che i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aerazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Visualizzazione delle informazioni del Climatronic

Sul display della radio o del sistema di radionavigazione montato di serie sono visualizzate le informazioni del Climatronic.

Fig. 130 Display del navigatore con informazioni del Climatronic

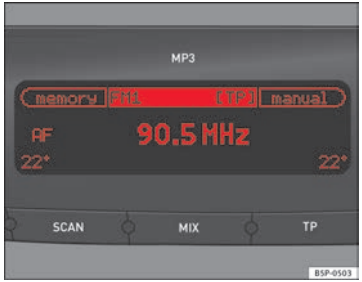

Fig. 131 Display della radio con informazioni del Climatronic

I led dei comandi del Climatronic indicano l'attivazione della funzione selezionata.

Inoltre, lo schermo della radio o del sistema di radionavigazione montato di serie mostra brevemente le regolazioni correnti del Climatronic se vengono modificate.

I simboli dello schermo della radio o del sistema di radionavigazione sono uguali a quelli dei comandi del Climatronic.

Modalità automatica

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente la temperatura impostata e di mantenerla poi costante.

La temperatura dell'aria può essere regolata separatamente per la zona destra e per quella sinistra dell'abitacolo.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

– Premere il tasto AUTO ⇒ fig. 129. Sul display della radio viene visualizzato “AUTO High” (velocità del ventilatore alta).

– Premere di nuovo il tasto AUTO ⇒ fig. 129. Sul display della radio viene visualizzato “AUTO Low” (velocità del ventilatore bassa).

A seconda della versione e dell'allestimento, il veicolo può comprendere:

Impostando la modalità di funzionamento automatico e una temperatura di 22 °C (72 °F) si ottiene velocemente all'interno dell'abitacolo una temperatura gradevole. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (64 °F) e +26 °C (80 °F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Il Climatronic mantiene una temperatura costante all'interno dell'abitacolo. Esso modifica la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole benessere in qualsiasi stagione.

La modalità di funzionamento automatica si disattiva quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria, la ventola, il tasto ⊛ o il tasto di ricircolo dell'aria ⟲. La temperatura continuerà a regolarsi in base ai parametri selezionati manualmente dall'utente.

Avvertenza

Esistono due modalità automatiche:

- Modalità automatica LO: calcola la portata dell'aria per due persone.
- Modalità automatica HI: calcola la portata dell'aria per più di due persone.

Modalità manuale

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria.

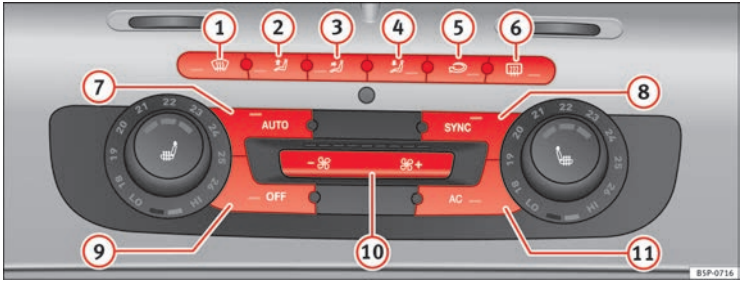

Fig. 132 Comandi del Climatronic 2C nel quadro strumenti

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

– Premere uno dei tasti compresi tra ⇒ fig. 132 (1) e (5) oppure i tasti della ventola (10). La funzione selezionata compare nel display della radio o del navigatore.

Temperatura

Per la regolazione separata della temperatura nella zona destra e in quella sinistra dell'abitacolo si hanno a disposizione i tasti di regolazione della temperatura. Sopra ad ogni regolatore è riportata la temperatura programmata per la zona corrispondente. La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (64 °F) e +26 °C (80 °F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a 18 °C (64 °F) sul display appare l'indicazione **LO**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di raffreddamento senza però regolare la temperatura.

Se viene selezionata una temperatura superiore a 26 °C (80 °F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

Il livello del ventilatore si imposta in modo continuo per mezzo dei tasti (10). È consigliabile tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso, così che nell'abitacolo ci sia un ricambio d'aria costante. Premendo il tasto ✤ fino al valore minimo di -1, si disattiva il Climatronic.

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti , , e . È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette. ▶

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Con il tasto AC attivato (led acceso), il climatizzatore è acceso.

Con il tasto AC disattivato (led spento), il climatizzatore è spento.

Con il tasto AC disattivato, si spegne il climatizzatore per risparmiare carburante. La temperatura continuerà a regolarsi. Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna.

Controllo della temperatura per conducente e passeggero

Con il tasto SYNC si controlla la sincronizzazione delle 2 zone climatiche del Climatronic.

Con il tasto SYNC disattivato (led spento), è possibile personalizzare la zona d'azione del Climatronic. Ad esempio: temperatura zona conducente 22 °C e temperatura zona passeggero 23 °C.

Se il tasto SYNC è attivato (led acceso), viene sincronizzata la zona d'azione del Climatronic. Ad esempio: temperatura zona conducente 22 °C e temperatura zona passeggero 22 °C.

Se il tasto SYNC è attivato e viene modificata la temperatura del passeggero, la funzione SYNC si disattiva automaticamente. ■

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

– Il ricircolo dell'aria si attiva e si disattiva premendo il tasto ⟲ ⇒ fig. 132 (2). La funzione risulta attiva quando sul display appare il simbolo ⟲.

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!). ■

Avvertenze generali

Il sistema di depurazione dell'aria

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline, eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma Service. ▶

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando l'umidità esterna è molto alta, il climatizzatore contribuisce ad elevare la sensazione di benessere dei passeggeri ed evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- il tasto AC è scollegato,
- la temperatura esterna è inferiore a +3 °C,
- il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido refrigerante del motore,
- il fusibile del climatizzatore è difettoso,
- il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.

ATTENZIONE

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, si deve subito spegnerlo premendo il tasto AC per evitare ulteriori danni. Quindi bisogna far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.

Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'**acqua di condensa** e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura, questo è normale non significa che ci sia una perdita.
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.
- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene riaspirata attraverso le predisposte fessure. Per questo motivo le fessure di sfogo non devono mai essere coperte con capi d'abbigliamento o altro.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.
- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.
- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva un diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi al centro Service per controllare l'impianto.

Guida

Sterzo

Regolazione della posizione del volante

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

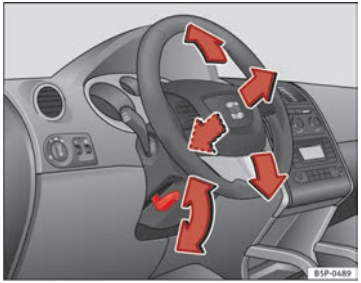

Fig. 133 Regolazione della posizione del volante

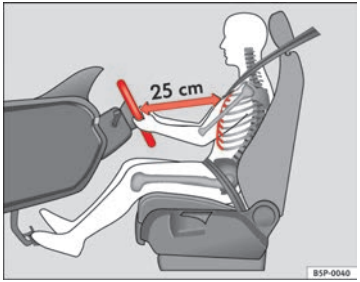

Fig. 134 Posizione corretta sul sedile di guida

– Posizionare correttamente il sedile del conducente.

– Abbassare la leva ⇒ fig. 133 che si trova sotto il piantone dello sterzo ⇒ ⚠.

– Posizionare il volante nel modo desiderato ⇒ fig. 134.

– Quindi spingere nuovamente la leva verso l'alto ⇒ ⚠. ▶

ATTENZIONE

- **Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.**
- **La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!**
- **Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterno del conducente sia di almeno 25 cm ⇒fig. 134. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).**
- **Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un centro Service, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.**
- **Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia preferibilmente rivolto verso il torace.**
- **Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa.**

Sicurezza

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

L'ESC aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni limite.

Fig. 135 Dettaglio della console centrale: tasto ESC.

Il controllo elettronico della stabilità (ESC) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione, detto anche antislittamento, (ASR). L'ESC funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si accende sia la spia dell'ESC che quella dell'ABS.

L'ESC si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESC è sempre attivo, non è possibile disattivarlo. Con l'interruttore ESC è possibile disattivare solo l'ASR.

L'ASR si può disattivare in quei casi in cui si vuole che le ruote slittino.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ASR, premendo di nuovo il tasto corrispondente.

ATTENZIONE

- **Il Controllo elettronico della stabilità (ESC), pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ESC non deve indurre ad essere meno prudenti!**
- **Osservare le avvertenze di sicurezza relative all'ESC ⇒ pagina 201, Tecnologia intelligente.**

Blocchetto d'avviamento

Posizioni della chiave d'accensione

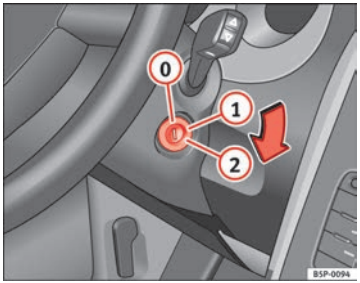

Fig. 136 Posizioni della chiave di accensione

Accensione disinserita, bloccasterzo (0)

In questa posizione ⇒ fig. 136 sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo si riduce la probabilità di furto del veicolo ⇒ ⚠.

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza (1)

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girare la chiave di accensione, o gira con molta difficoltà, dalla posizione (0) alla posizione (1), girare il volante da un lato e dall'altro per sbloccarlo.

Avviamento del motore (2)

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. In questa fase vengono disattivati temporaneamente gli strumenti e i dispositivi che assorbono molta corrente elettrica.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione (0). Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

ATTENZIONE

- **La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!**
- **Se ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare comunque la chiave d'accensione dal quadro. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica (per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni!**
- **Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come per es. degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.**

ATTENZIONE

Mettere in funzione il motorino d'avviamento solo quando il motore è spento (posizione della chiave d'accensione (2)). ■

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente. ■

Avviamento e spegnimento del motore

Motori a benzina: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

– Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.

– Girare la chiave di accensione fino alla posizione ⇒ pagina 177 di avviamento. ▶

– Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante ⇒ pagina 279, Fusibili.

ATTENZIONE

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**

ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pagina 291, Avviamento d'emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito guidando piano. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Motori diesel: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

– Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.

– Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento.

– Girare la chiave fino alla posizione ⇒ fig. 136 (1). La spia ➰ si accenderà nel caso di preincandescenza del motore. ▶

– Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione (2), senza dare gas.

– Non appena il motore si accende, lasciare andare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere ⇒ pagina 291.

Impianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che si è spenta la spia di preincandescenza ⇒ pagina 84.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento, l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito, anche un minuto. Ciò dipende dal fatto che il sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

ATTENZIONE

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**

ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pagina 291, Avviamento d'emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Spegnimento del motore

– Fermare il veicolo.

– Girare la chiave fino alla posizione ⇒ fig. 136 (0).

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare.

ATTENZIONE

- **Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.**
- **Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.**
- **Quando si sfila dal blocchetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!**

ATTENZIONE

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo. ■

Guidare con il GPL*

Fig. 137 Console centrale: tasto di commutazione dell'impianto a gas.

La sua SEAT è un veicolo bivalente che può funzionare sia a GPL che a benzina. Il serbatoio del GPL ⇒ pagina 236, Rifornimento di GPL si trova nel vano della ruota di scorta ⇒ ⚠.

Si può passare da GPL a benzina con il motore acceso, anche a veicolo in movimento, basta premere il tasto GAS che si trova sulla console centrale ⇒ fig. 137. La modalità di funzionamento selezionata viene indicata dalla spia che appare nel quadro strumenti ⇒ pagina 80.

Accensione del motore

Il motore si avvia sempre a benzina, anche se è stato spento funzionando a GPL.

Passaggio automatico da benzina a GPL

Si passa automaticamente da benzina a GPL e sul display appare **cambio modalità GAS** mentre si accende la spia verde del quadro strumenti, se all'avviamento del motore sono soddisfatte le seguenti condizioni: ▶

- Vi è GPL a sufficienza nel serbatoio.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del veicolo supera i 30 °C.
- Il regime del motore durante il suo funzionamento supera i 1.200 giri/min.

Passaggio automatico da GPL a benzina

Si passa automaticamente da GPL a benzina e sul display appare **cambio modalità benzina** mentre si accende la spia verde del quadro strumenti, se il veicolo sta funzionando a GPL e sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- All'avviamento del motore.
- Se il serbatoio del GPL è vuoto.
- Quando l'impianto GPL non funziona correttamente.
- A temperature molto basse, a partire da -10 °C.

Passaggio manuale da benzina a GPL

Si effettua il cambio premendo il tasto GAS che si trova sulla console centrale ⇒ fig. 137. Sul display appare **cambio modalità GAS**. Si accende la spia verde del quadro strumenti e sul display appare **cambio modalità GAS** quando sono soddisfatte le seguenti condizioni e si passa a GPL:

- Vi è GPL a sufficienza nel serbatoio.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del veicolo supera i 30 °C.
- Il regime del motore durante il suo funzionamento supera i 1.200 giri/min.

Passaggio manuale da GPL a benzina

Si effettua il cambio premendo il tasto GAS che si trova sulla console centrale ⇒ fig. 137. Si spegne la spia verde del quadro strumenti e sul display appare **cambio modalità benzina**.

Funzionamento a benzina

Ad intervalli regolari effettuare dei brevi tragitti a benzina per evitare problemi in questo impianto.

ATTENZIONE

Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile. Può causare ustioni gravi e altre lesioni.

- **Si devono prendere le dovute precauzioni per evitare qualsiasi rischio di incendio o di esplosione.**
- **Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.**

Avvertenza

- Se si effettuano spesso brevi tragitti, soprattutto quando la temperatura esterna è bassa, il veicolo funzionerà più spesso a benzina che a GPL. Per questo, è possibile che il serbatoio della benzina si svuoti prima di quello del GPL.
- C'è la possibilità che sul display appaia **Funzionamento a GPL non possibile**. ■

Modalità Start-Stop*

Descrizione e funzionamento

In modalità Start-Stop il motore si spegne quando il veicolo è fermo e si riavvia quando è necessario.

– A veicolo fermo, mettere il cambio in folle e alzare il pedale dalla frizione. Il motore si spegnerà.

– Se si preme il pedale della frizione, il motore si riaccende. ▶

– Sul display del quadro strumenti viene visualizzato un messaggio riguardante lo stato della modalità Start-Stop ⇒ fig. 139.

Condizioni per la modalità Start-Stop

- La cintura di sicurezza del conducente deve essere allacciata.
- Il cofano del vano motore deve essere chiuso.
- Il motore deve essere alla temperatura di servizio.
- Il volante non deve essere girato oltre i 270°.
- Il veicolo non deve trovarsi su una strada in forte pendenza.
- Non deve essere stata inserita la retromarcia.
- Non ci deve essere un rimorchio agganciato al veicolo.
- La temperatura all'interno del veicolo deve essere compresa nei limiti di comfort (il tasto AC 11 ⇒ fig. 132 deve essere attivo).
- La funzione di disappannamento del parabrezza non deve essere attiva.
- **Altrimenti** viene richiesto un incremento di portata d'aria 10 ⇒ fig. 132 di 3 volte superiore.
- Non deve essere selezionata la temperatura **HI** o **LO**.
- La porta del conducente deve essere chiusa.
- Il filtro antiparticolato per diesel non deve essere in modalità rigenerazione (motori diesel).
- La carica della batteria deve essere tale da garantire il successivo riavvio.
- La temperatura della batteria deve essere compresa tra -1 °C e 55 °C.
- Il sistema di parcheggio assistito (Park Assist*) non deve essere attivo.

Interruzione della modalità Start-Stop

Nelle seguenti situazioni viene interrotta la modalità Start-Stop e il motore si riavvia automaticamente:

- Il veicolo avanza.
- Il pedale del freno viene premuto varie volte in modo continuo.
- La batteria non è sufficientemente carica.
- Il sistema Start-Stop è stato disattivato manualmente.
- La funzione di disappannamento del parabrezza è attiva.
- La temperatura all'interno del veicolo supera i limiti di comfort (il tasto AC 11 ⇒ fig. 132 deve essere attivo).
- Se viene richiesto un incremento di portata d'aria 10 ⇒ fig. 132 di 3 volte superiore.
- Selezionare la temperatura **HI** o **LO**.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del motore non è adeguata.
- L'alternatore è guasto, ad es. si è rotta la cinghia di trasmissione.
- Il mancato soddisfacimento delle condizioni descritte nel paragrafo precedente.

ATTENZIONE

Non lasciare che il veicolo avanzi a motore spento per nessun motivo. C'è il rischio di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- **Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.**
- **Scollegare il sistema Start-Stop quando si deve, per esempio, attraversare un ruscello.**

Avvertenza

- Sui veicoli con Start-Stop e cambio manuale, quando si avvia il motore, si deve premere la frizione.
- Quando non vengono soddisfatte le condizioni di fermo, nel quadro strumenti compare il simbolo di Start-Stop barrato.
- Se il volante è girato oltre i 270° non si verifica lo Stop, tuttavia l'angolo di sterzata del volante non ha alcun effetto sull'avvio del veicolo.

Disattivare e attivare la modalità Start-Stop

Fig. 138 Dettaglio del pulsante della modalità Start-Stop.

Ogni volta che si avvia il motore la modalità Start-Stop si attiva automaticamente.

Disattivare la modalità Start-Stop manualmente

– Premere il tasto (A) ⇒ fig. 138 situato sulla console centrale. Quando si disattiva la modalità Start-Stop si accende la spia del pulsante.

– Se il veicolo in quel momento è in modalità Start-Stop, il motore si avvia immediatamente.

Attivare la modalità Start-Stop manualmente

– Premere il tasto (A) ⇒ fig. 138 situato sulla console centrale. La spia integrata nel tasto si spegne. ■

Informazioni per il conducente

Fig. 139 Indicazione nel display del quadro strumenti durante la modalità Start-Stop.

Se il motore viene spento durante la modalità Start-Stop, compare l'indicazione nel display nel quadro strumenti.

Avvertenza

Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare. ■

Cambio manuale

Istruzioni per l'uso del cambio manuale

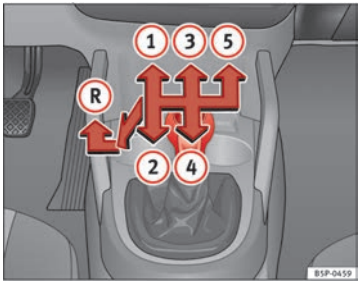

Fig. 140 Dettaglio della console centrale: schema delle marce nel cambio manuale a 5 rapporti

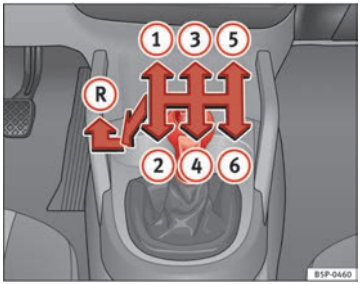

Fig. 141 Dettaglio della console centrale: schema delle marce nel cambio manuale a 6 rapporti

Inserimento della retromarcia

– A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione.

– Spostare la leva del cambio prima nella posizione di folle e poi spingerla completamente verso il basso.

– Spostare la leva del cambio verso sinistra e portare la leva nella posizione di retromarcia (si veda anche lo schema delle marce disegnato sul pomello).

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

ATTENZIONE

- **Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.**
- **Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!**

Avvertenza

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.

- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo “slittare” la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa.
- Non lasciare il piede appoggiato sul pedale della frizione; anche se la pressione può sembrare nulla, può accelerare l'usura del disco della frizione. Utilizzare il poggiapiedi quando non si devono cambiare le marce. ■

Cambio automatico*/cambio automatico DSG*

Posizioni della leva selettrice

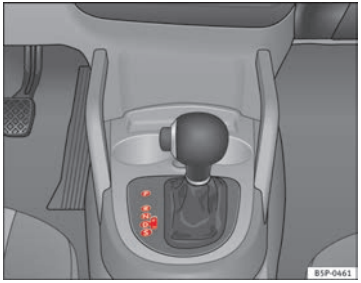

Fig. 142 Console centrale: leva del cambio automatico / cambio automatico DSG

Posizioni del cambio indicate sulla copertura

P Posizione di parcheggio (leva bloccata).

R Posizione di retromarcia.

N Posizione neutra (leva bloccata). Questa posizione è paragonabile alla folle con il cambio manuale.

D Posizione per guida normale (programma per guida economica).

S Posizione per guida sportiva.

+/- Posizione per guida Tiptronic (programma per una guida paragonabile a quella con cambio manuale). ■

Schemi di cambio

Il cambio automatico e il cambio automatico DSG dispongono di tre diversi programmi di guida

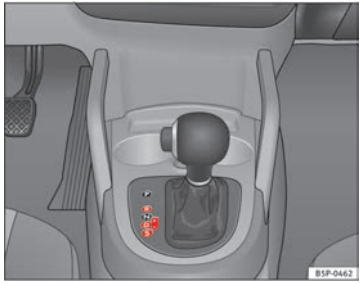

Fig. 143 Selezione del programma

Selezione del programma per guida economica

– Ciò significa che questo programma passa con anticipo alla marcia immediatamente più alta e con ritardo a quella più bassa.

– Spostare la leva selettrice nella posizione **D** per andare marcia avanti ▶

– Spostare la leva selettrice nella posizione **R** per andare marcia indietro. Quando si desidera fare retromarcia, utilizzare sempre questa posizione indipendentemente dal programma utilizzato.

Selezione del programma per guida sportiva

– Spostare la leva selettrice nella posizione **S**.

Il programma **S** è invece un programma spiccatamente sportivo che permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, ritardando il passaggio alle marce superiori. Quindi, si raccomanda di non selezionare questo programma per la guida in autostrada o in città.

Selezionare programma manuale (tiptronic)

Questo programma permette una guida simile a quella con cambio manuale.

A questo programma si può accedere dalla leva di selezione o dalle leve sul volante, qualora sia presente questa opzione ⇒ pagina 190. ■

Bloccaggio della leva selettrice

Il bloccaggio della leva selettrice impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.

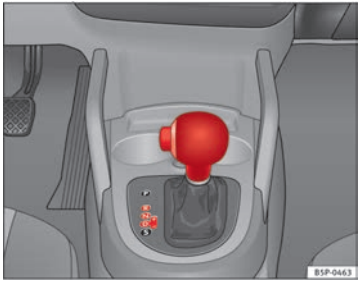

Fig. 144 Disattivazione del bloccaggio della leva selettrice

Sbloccaggio della leva selettrice

– Avviare il motore.

– Mantenere premuto il pedale del freno e, contemporaneamente, premere il pulsante del pomello.

È possibile attivare il bloccaggio della leva selettrice solo quando il veicolo è fermo o si sta muovendo ad una velocità inferiore ai 5 km/h. Se la velocità è superiore ai 5 km/h, il bloccaggio si disattiva automaticamente nella posizione **N**.

In caso di cambi rapidi di posizione (ad esempio da **R** a **D**) la leva non si blocca. Se la leva rimane sulla posizione **N** per più di un secondo si blocca. Con il blocco automatico si evita che la leva passi da **P** e **N** a qualsiasi altra marcia di movimento, senza premere il pedale del freno. ▶

Per sfilare la chiave di accensione la leva deve essere sulla posizione **P**. ■

Guida con cambio automatico* / cambio automatico DSG*

I rapporti di marcia in avanti ed indietro si inseriscono automaticamente.

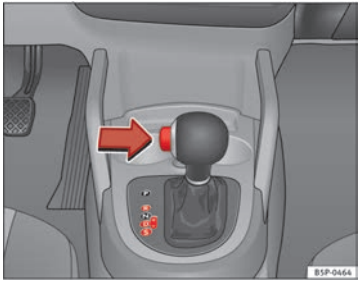

Fig. 145 Guida

Guida

– Tenere premuto il freno a pedale.

– Premere il pulsante del pomello (posto sulla sinistra dello stesso) ⇒ fig. 145.

– Inserire una posizione di marcia (**R**, **D** o **S**).

– Lasciare andare il pulsante ed attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).

– Rilasciare il freno ed accelerare.

Sosta breve

– Tenere completamente fermo il veicolo tenendo premuto il pedale del freno (p. es. a semaforo rosso). In tal caso non occorre mettere la leva selettrice nelle posizioni **P** o **N**.

– Non premere il pedale dell'acceleratore.

Parcheggio

– Tenere premuto il pedale del freno finché il veicolo non si ferma.

– Tirare il freno a mano.

– Portare la leva selettrice fino alla posizione **P** mantenendo premuto il pulsante del pomello, e poi lasciare andare il pulsante.

Guida in discesa

– Portare la leva selettrice fino alla posizione **D** e spingerla verso destra fino ad inserire la modalità Tiptronic.

– Spingere all'indietro la leva selettrice (-) per passare alle marce inferiori.

Sosta in salita

– Onde evitare che retroceda, tenere sempre il veicolo fermo tenendo schiacciato il pedale del freno.

– Non cercare di frenare il veicolo inserendo un rapporto di marcia per l'avanzamento. ▶

In salita

– Quando il rapporto di marcia è inserito, rilasciare il pedale del freno ed accelerare.

Maggiore è la pendenza del tratto di strada da percorre, più basso deve essere il rapporto di marcia inserito; in questo modo si sfrutta la forza frenante del motore. Esempio: state percorrendo in 3ª un tratto di strada in forte pendenza, se la forza frenante del motore non è sufficiente, il veicolo accelera. Per evitare che il motore superi il normale numero di giri, il cambio inserisce il rapporto di marcia immediatamente più alto. Per poter ritornare in 3ª, è necessario premere il pedale del freno e posizionare la leva selettrice in posizione Tiptronic.

ATTENZIONE

- **Il conducente non deve mai lasciare il veicolo acceso e con un rapporto di marcia inserito. Se è necessario che il conducente esca dal veicolo quando il motore è acceso, deve prima inserire il freno a mano e la posizione P.**
- **Quando il motore è acceso e la posizione D, S, o R è inserita, tenere fermo il veicolo premendo sul pedale del freno, altrimenti il veicolo potrebbe muoversi anche se il motore è al minimo.**
- **Non si deve mai accelerare mentre si sta spostando la leva selettrice (pericolo di incidenti!).**
- **Quando il veicolo è in movimento, non inserire mai la posizione R o P della leva selettrice (pericolo di incidenti!).**
- **Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia con il Tiptronic.**
- **Se si sosta in salita, tenere sempre fermo il veicolo premendo sul pedale del freno, onde evitare che retroceda.**

ATTENZIONE (continua)

- **Non premere troppo a lungo sul pedale del freno, neanche leggermente, poiché la frenata continua surriscalda i freni e riduce la capacità frenante provocando come conseguenza l'aumento dello spazio necessario a frenare il veicolo o addirittura la totale mancanza di frenata.**
- **Quando si affronta un tratto di strada in discesa, sia con il motore acceso che con il motore spento, non lasciare mai il cambio in posizione N o D. In particolar modo, quando il motore è acceso, si consiglia di utilizzare la posizione Tiptronic al fine di ridurre la velocità.**

ATTENZIONE

- In caso di fermata in salita, non far avanzare il veicolo con un rapporto di marcia inserito ed accelerando, poiché ciò potrebbe surriscaldare il cambio danneggiandolo. Inserire il freno a mano e premere sul pedale del freno, per tenere il veicolo fermo.
- Se si muove il veicolo a motore spento e con la posizione N inserita, a causa della mancata lubrificazione, potrebbero verificarsi dei danni al cambio.

Inserire le marce con la modalità Tiptronic*

Il sistema Tiptronic permette al conducente di inserire manualmente i rapporti di marcia.

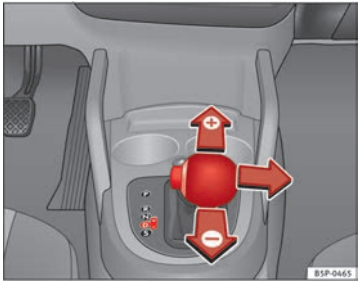

Fig. 146 Cambio del rapporto di marcia con Tiptronic

Fig. 147 Volante con leve per il cambio automatico

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

Cambio di marcia con la leva selettrice

– Portare la leva selettrice nella posizione **D** e spingerla verso destra per inserire la modalità tiptronic ⇒ fig. 146.

– Spingere in avanti la leva selettrice ⊕ ⇒ fig. 146 per passare alla marcia immediatamente più alta.

– Tirare indietro la leva selettrice ⊖ ⇒ fig. 146 per scalare alla marcia immediatamente più bassa.

Cambiare marcia con le leve del volante

– Premere la leva destra ⊕ (**+OFF**) verso il volante per passare alle marce superiori ⇒ fig. 147.

– Premere la leva sinistra ⊖ verso il volante per passare alle marce inferiori ⇒ fig. 147.

Tramite le leve sul volante si può accedere alla modalità di guida manuale indipendentemente dalla modalità di guida preselezionata.

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

In fase di accelerazione il cambio automatico/cambio automatico DSG passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala di marcia, il cambio automatico/cambio automatico DSG esegue il comando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Se durante la marcia il cambio automatico / cambio automatico DSG, che si trova in 3ª e nella posizione **D**, viene messo nella modalità “Tiptronic”, anche il “Tiptronic” si troverà in 3ª. ▶

Cambiare le marce nel programma normale o sportivo con le leve sul volante

Se nel programma normale o in quello sportivo vengono azionate le leve ⇒fig. 147, si cambia momentaneamente alla modalità “Tiptronic”. Se si vuole uscire di nuovo dalla modalità “Tiptronic”, premere la leva destra + OFF verso il volante per circa un secondo. Anche non azionando le leve per un certo periodo di tempo si uscirà dalla modalità “Tiptronic”

Avvertenza

- I comandi del cambio sul volante si possono utilizzare in qualunque posizione della leva selettrice con il veicolo in marcia.

Dispositivo kick-down

Il dispositivo kick down serve ad ottimizzare le prestazioni del veicolo in fase di accelerazione.

Quando si preme a fondo il pedale dell'acceleratore, il cambio automatico inserisce un rapporto inferiore in funzione della velocità e del regime del motore, sfruttando in questo modo la massima accelerazione del veicolo.

Quando si preme a fondo l'acceleratore, il passaggio al rapporto successivo avviene solo una volta che il numero di giri raggiunge la soglia massima prevista.

ATTENZIONE

Tenere presente che se si accelera su fondo ghiacciato o scivoloso si può perdere il controllo del veicolo con il rischio di subire gravi lesioni.

- **Si raccomanda perciò particolare attenzione se si utilizza il kick down, specialmente quando si percorrono tratti di strada scivolosi. Quando si accelera di colpo, le ruote motrici possono pattinare rischiando di far sbandare il veicolo.**
- **Impiegare il dispositivo kick down solo nei casi in cui le condizioni del traffico e le condizioni climatiche lo consentono.**

Freno a mano

Uso del freno a mano

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.

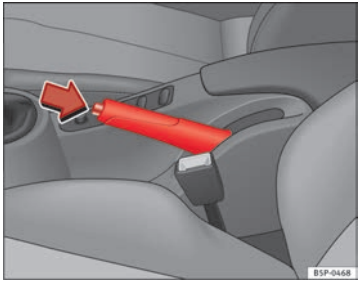

Fig. 148 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

– Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto ⇒ fig. 148.

Disinserimento del freno a mano

– Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia ⇒ fig. 148) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto ⇒ ⚠.

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo*, per evitare di viaggiare poi a freno in presa ⇒ ⚠.

Quando il freno a mano è tirato, la relativa spia (P), ubicata sul quadro degli strumenti, è illuminata (purché il quadro sia acceso). Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h appare sul display del quadro strumenti il messaggio*: **FRENO A MANO TIRATO.** Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico.

ATTENZIONE

- **Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!**
- **Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.**

ATTENZIONE

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Poi bisogna anche mettere la prima. ■

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

– Fermare il veicolo con il freno a pedale.

– Tirare il freno a mano.

– Mettere la prima.

– Spegnere il motore e sfilare la chiave di accensione dal blocchetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).

– Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo ⇒ ⚠.

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede. ▶

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita**, girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.
- Ricordarsi sempre di fare tutto ciò che occorre per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la prima.

ATTENZIONE

- **Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.**
- **Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.**
- **Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.**
- **Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettrice, facendo così mettere in movimento il veicolo.**
- **In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.**

Sistema di partenza in salita*

La funzione è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

Questo dispositivo di assistenza facilita la partenza in salita.

Le condizioni per il suo corretto funzionamento sono: porte chiuse, pedale del freno premuto e veicolo in folle. Quando si innesta la marcia, si attiva il sistema.

Dopo aver tolto il pedale dal freno, l'effetto frenante si mantiene per alcuni istanti per evitare che il veicolo retroceda al metterlo in marcia. In questo breve lasso di tempo, è possibile mettere in marcia il veicolo in tutta comodità.

Questo sistema funziona anche nelle salite in retromarcia.

ATTENZIONE

- **Se non si mette in marcia il veicolo subito dopo aver tolto il piede dal pedale del freno, il veicolo potrebbe cominciare a retrocedere in determinate circostanze. Premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**
- **Se il motore si spegne, premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**
- **Se, circolando in fila in salita, si desidera evitare che il veicolo si sposti involontariamente indietro nelle fase di partenza, mantenere premuto il pedale del freno per alcuni secondi prima di mettersi in movimento.**

Avvertenza

Può informarsi presso il Servizio Assistenza o in un'officina specializzata se il veicolo è dotato di questo sistema.

Sistema acustico di assistenza per il parcheggio*

Avvertenze generali

In funzione dell'equipaggiamento del veicolo, esistono diversi aiuti per il parcheggio e la manovra.

Il Seat Parking System* è un dispositivo di assistenza acustico per il parcheggio che avvisa degli ostacoli che si trovano dietro il veicolo.

Il sistema SEAT Parking System Plus* aiuta a parcheggiare indicando con un segnale acustico e ottico[1] gli oggetti che si trovano “davanti” e “dietro” il veicolo.

Avvertenza

Affinché il dispositivo di assistenza per il parcheggio possa funzionare correttamente, i sensori devono essere puliti e privi di neve o ghiaccio. ■

SEAT Parking System: Descrizione

Il Parking System è un dispositivo di assistenza acustica per il parcheggio.

Nel paraurti posteriore sono stati posizionati dei sensori. Non appena viene rilevato un ostacolo il dispositivo emette dei segnali acustici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Dietro	Laterale	0,60
	Centro	1,60

[1] Veicoli dotati di sistema di navigazione.

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta. Ad una distanza inferiore a 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Non proseguire!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico diminuisce dopo circa 4 secondi (ciò non interessa il segnale acustico permanente).

Il dispositivo di assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente con l'innesto della retromarcia. Viene emesso un breve segnale acustico.

ATTENZIONE

- **L'aiuto per il parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. Il conducente è comunque personalmente responsabile di eventuali danni causati durante le manovre di parcheggio e altre manovre simili.**
- **Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei "punti morti", all'interno dei quali non può essere individuata la presenza di ostacoli. Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori la rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Tenere sempre d'occhio la zona circostante la vettura aiutandosi anche con gli specchi retrovisori.**

ATTENZIONE

Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti quali catene per l'impedimento del passaggio dei veicoli, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema e sussiste il rischio di danni alla vettura. ▶

Avvertenza

Osservare le indicazioni relative alla guida con il rimorchio ⇒ pagina 196. ■

SEAT Parking System Plus*: Descrizione

Il Parking System Plus è un dispositivo di assistenza acustica e ottica per il parcheggio.

Nei paraurti anteriore e posteriore sono stati posizionati dei sensori. Se rilevano un ostacolo, avvisano della loro presenza tramite segnali acustici e ottici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Davanti	Laterale	0,90
	Centro	1,20
Dietro	Laterale	0,60
	Centro	1,60

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta. Ad una distanza inferiore a 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Non avanzare o retrocedere!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico diminuisce dopo circa 4 secondi (ciò non interessa il segnale acustico permanente). ■

Attivazione e disattivazione

Fig. 149 Console centrale: Interruttore del sistema di assistenza per il parcheggio

Attivazione

– Collegare il radionavigatore.

– Premere l'interruttore P della console centrale ⇒ fig. 149 o nella griglia delle marce. Viene emesso un breve segnale acustico e il LED nell'interruttore si accende.

Disattivazione

– Procedere in avanti a velocità superiore a 10 km/h, oppure

– Premere l'interruttore P oppure

– Disinserire l'accensione.

Segmenti di visualizzazione della distanza

Alcuni segmenti a colori sulla parte anteriore e su quella posteriore e un avvisatore acustico consentono di stimare la distanza da un ostacolo. I segmenti di color ambra insieme a un segnale acustico discontinuo indicano la ▶

presenza di un ostacolo. Quando ci si avvicina all'ostacolo, la luce dei segmenti diventa rossa e l'avvisatore suona in maniera continua. Avvicinandosi al penultimo segmento, si arriva alla zona di collisione. Non avanzare o retrocedere! ⇒ ⚠

ATTENZIONE

- **L'aiuto per il parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. Il conducente è comunque personalmente responsabile di eventuali danni causati durante le manovre di parcheggio e altre manovre simili.**
- **Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei punti morti, nei quali non può essere individuata la presenza di un oggetto. Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori la rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Tenere sempre d'occhio la zona circostante la vettura aiutandosi anche con gli specchi retrovisori.**

ATTENZIONE

Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti quali catene per l'impedimento del passaggio dei veicoli, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema e sussiste il rischio di danni alla vettura.

Avvertenza

- Osservare le indicazioni relative alla guida con il rimorchio ⇒ pagina 196.
- L'indicazione sul display viene mostrata con un leggero ritardo.

Dispositivo per rimorchio

In modalità rimorchio, i sensori posteriori dell'assistenza per il parcheggio non si attivano quando viene inserita la retromarcia o viene premuto l'interruttore P. Se il dispositivo di traino non è stato installato in fabbrica, questa funzione non è sempre garantita. Per questo motivo, sono attive le seguenti restrizioni:

SEAT Parking System*

Non viene emesso alcun avviso.

SEAT Parking System Plus*

Non viene attivato alcun avviso di distanza dell'ostacolo nella parte posteriore. I sensori della parte anteriore rimangono invece attivi. L'indicazione ottica cambia in modalità rimorchio.

Messaggio di guasto

Se durante il funzionamento del dispositivo di assistenza per il parcheggio o alla sua attivazione viene emesso un segnale acustico continuo di alcuni secondi e il LED nell'interruttore P lampeggia, è presente un'anomalia nel sistema. Rivolgersi a un Centro di Assistenza SEAT o a un'officina specializzata.

Avvertenza

Se il guasto non è stato corretto prima di scollegare l'accensione, esso verrà indicato solo quando viene riattivata l'assistenza nel parcheggio con il lampeggiare del LED nell'interruttore P.

Velocità di crociera* (Regolatore di velocità - GRA)

Descrizione

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità, precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30 e 180 km/h.

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

ATTENZIONE

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- **Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!**
- **Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.**
- **In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!**

Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale.

Attivazione e disattivazione del regolatore di velocità

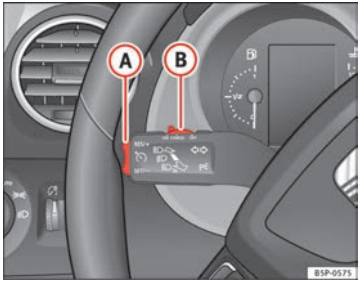

Fig. 150 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Attivazione

– Spostare verso sinistra l'interruttore ⇒ fig. 150 (B), posizionandolo su **ON**.

Disattivazione

– Spostare verso destra l'interruttore (B) posizionandolo su **OFF** o spegnere il quadro se il veicolo è fermo.

Quando si attiva il regolatore di velocità e si programma la velocità a cui si desidera viaggiare, si accende la spia del quadro strumenti.[1)]

Quando *si disattiva* il regolatore di velocità, la spia si spegne. L'impianto si disattiva anche quando si inserisce la **prima**.*

Memorizzare la velocità*

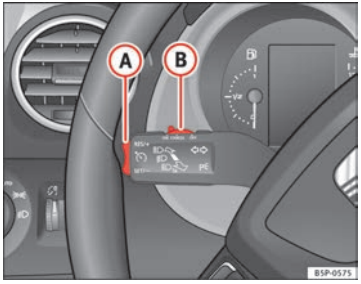

Fig. 151 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

– Quando il veicolo raggiunge la velocità che si desidera impostare, premere una volta sulla parte inferiore del tasto **SET/-** ⇒ fig. 151 (A).

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante.

Modificare la velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.

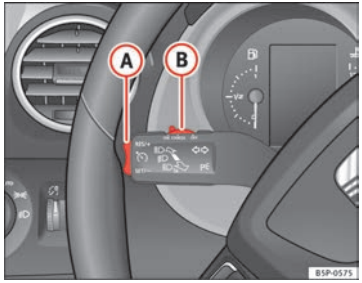

Fig. 152 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Aumento della velocità

– Premere la parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ fig. 152 (A) per aumentare la velocità. La velocità sale finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

– Premere la parte inferiore del tasto **SET/–** (A) per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

[1)] In funzione della versione del modello

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Ciò non avviene però se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari e per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità si deve premere una volta sulla parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ fig. 152 (A).

ATTENZIONE

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*

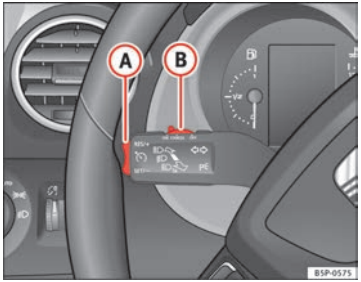

Fig. 153 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Il regolatore si disattiva temporaneamente nei seguenti casi:

- quando si preme il pedale del freno,
- quando si preme il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo a una velocità superiore ai 180 km/h,
- quando si sposta la leva (B) verso la posizione “CANCEL” senza arrivare a incastrarla nella posizione “OFF”. Una volta eseguita l'operazione “CANCEL”, nel lasciare la leva, essa ritorna alla posizione iniziale.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità di viaggio inferiore ai 180 km/h, si deve premere la parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ fig. 153 (A).

ATTENZIONE

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!

Disattivazione completa dell'impianto*

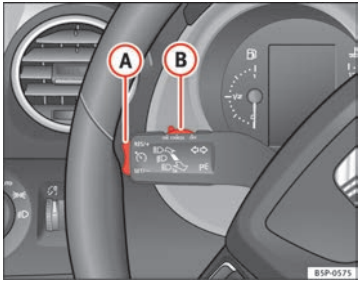

Fig. 154 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Veicoli con cambio manuale

Il sistema **si disattiva completamente** facendo scorrere l'interruttore (B) fino in fondo a destra (OFF innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico / cambio automatico DSG*

Per disinserire completamente il sistema la leva selettrice va spostata in una delle seguenti posizioni: **P**, **N**, **R** o **1** oppure a veicolo fermo, spegnendo il quadro. ■

Consigli e assistenza

Tecnologia intelligente

Freni

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto **a motore avviato**.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale.

ATTENZIONE

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto al normale.**

Assistente idraulico di frenata (HBA)*

La funzione (Assistente idraulico di frenata HBA) è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo momento entra in funzione l'assistente idraulico di frenata. Se si aziona il pedale del freno rapidamente, l'assistente interpreta questa azione come una situazione di emergenza. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena si rilascia il pedale, l'assistente si disattiva automaticamente.

Avviso frenata di emergenza

Se si frena bruscamente e in modo continuo a una velocità superiore agli 80 km/h circa, le luci del freno lampeggiano diverse volte per avvisare i veicoli che seguono. Se si continua a frenare, i lampeggianti d'emergenza si accendono automaticamente quando il veicolo si ferma. Si disattivano automaticamente quando il veicolo comincia di nuovo a circolare.

ATTENZIONE

- **Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che ci precede e quando il fondo stradale è sdrucciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.**
- **L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.**

Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote M-ABS (ABS e ASR)

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Funzionamento dell'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo, tende a bloccarsi. Per evitare ciò viene diminuita la pressione del freno su quella ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale del freno** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non “pompare”.

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdrucciolevole, il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

ATTENZIONE

- **L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.**
- **L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici ⇒ pagina 260.**
- **Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS.**

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (ASR)

Sui veicoli a trazione anteriore, l'ASR impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione, riducendo la potenza del motore. Il sistema ▶

interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto dell'ABS non funziona neanche l'ASR.

Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'ASR si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. In caso contrario, si può inserire o disinserire spingendo per breve tempo il pulsante situato sulla console centrale.

Quando l'ASR è disinserito, si accende la spia luminosa (OFF). Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo; ad esempio

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantanato “muovendolo avanti e indietro.”

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.

ATTENZIONE

- **L'ASR comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ASR non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti!**

ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ASR occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS e dell'ASR.

XDS*

Differenziale dell'asse motore

Nel momento in cui si traccia una curva, il meccanismo differenziale dell'asse motore permette alla ruota esterna di girare ad una velocità maggiore rispetto a quella interna. In questo modo la ruota che gira a maggior velocità (esterna) riceve meno coppia motrice rispetto a quella interna. Questo può causare a volte lo slittamento della ruota interna a causa della eccessiva coppia che viene trasmessa in alcune occasioni. Invece la ruota esterna riceve una coppia inferiore a quella che potrebbe trasmettere. Questo effetto provoca la perdita globale dell'aderenza laterale dell'avantreno, che si trasforma in sottosterzata o “allargamento” della traiettoria.

Il sistema XDS è capace, tramite i sensori ed i segnali dell'ESC, di rilevare e correggere questo effetto.

Il sistema XDS, tramite l'ESC, frenerà la ruota interna che bilancerà l'eccesso di coppia motrice in questa ruota. Questo permette che la traiettoria disegnata dal conducente abbia una maggiore precisione.

Il sistema XDS interagisce con l'ESC ed è sempre attivo, anche se il controllo di trazione ASR è scollegato.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

Informazioni generali

Il sistema di controllo elettronico della stabilità accresce la stabilità di marcia.

Il sistema di controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di sbandate.

Il Controllo elettronico della stabilità (ESC) comprende i sistemi **ABS, EDS, ASR e Manovra di sterzata referenziale.**

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

L'ESC riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESC frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata del veicolo (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.

Manovra di sterzata referenziale

È una funzione di sicurezza aggiuntiva compresa nell'ESC. Questa funzione permette al conducente di stabilizzare il veicolo più facilmente in una situazione critica. Per esempio, qualora si dovesse frenare bruscamente su un fondo stradale con differente aderenza, il veicolo tenderebbe a deviare la sua traiettoria verso destra o verso sinistra. In questo caso l'ESC riconosce questa situazione e assiste il conducente con una manovra compensativa dello sterzo elettromeccanico.

Questa funzione offre semplicemente al conducente un riferimento per una manovra di sterzata in situazioni critiche.

Con questa funzione sul veicolo, il conducente non perde mai il controllo su di esso, e rimane in ogni momento il responsabile dei comandi del veicolo.

ATTENZIONE

- **L'ESC comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ESC non deve indurre ad essere meno prudenti!**

ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESC occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS, dell'EDS, dell'ESC e dell'ASR. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote motrici in caso di frenata ⇒ pagina 202. ■

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Il bloccaggio elettronico del differenziale riduce il rischio di slittamento di una delle ruote motrici.

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS controlla il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS (in caso di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS) ⇒ pagina 85.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min. nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h mediante la frenatura della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

ATTENZIONE

- **Su fondo stradale sdrucciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.**
- **La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.**

ATTENZIONE

Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS ⇒ pagina 232. ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione ⇒ pagina 202. ■

Trazione integrale*

Sulle vetture a trazione integrale tutte le ruote sono motrici.

Avvertenze generali

Il sistema di trazione integrale funziona in modo assolutamente automatico. La forza motrice viene distribuita tra le quattro ruote, adeguandosi al vostro stile di guida e alle condizioni della strada.

La trazione integrale è realizzata per essere combinata a motori molto potenti. La Sua vettura appartiene ad una classe di potenza elevata ed ha un comportamento su strada ottimale, sia in condizioni normali del fondo stradale, che su neve e ghiaccio.

Pneumatici da neve

Grazie alla trazione integrale la vostra vettura ha una buona trazione con i pneumatici di serie anche d'inverno. Raccomandiamo tuttavia di usare in inverno pneumatici da neve o per tutte le stagioni su tutte e quattro le ruote perché in questo modo migliorano le prestazioni, soprattutto in frenata. ▶

Catene da neve

Se obbligatorie, le catene da neve devono essere montate anche su vetture a trazione integrale.

Sostituzione dei pneumatici

Su vetture a trazione integrale tutte e quattro le ruote devono avere la stessa circonferenza di rotolamento ⇒ pagina 265.

ATTENZIONE

- **Anche con vetture a trazione integrale è bene adeguare la propria condotta di guida alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **La capacità di frenata della vostra vettura viene limitata dall'aderenza dei pneumatici. Quindi il comportamento rispetto a veicoli con trazione su due ruote non è molto diverso. Il fatto che la vettura sia perciò ancora in grado di accelerare anche su fondo ghiacciato e sdrucciolevole non deve indurre ad aumentare troppo la velocità. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Su strade bagnate si tenga sempre presente che a velocità troppo alta le ruote anteriori possono slittare ("aquaplaning"). In questo caso, (al contrario di ciò che accade su veicoli a trazione anteriore) l'inizio dell'"aquaplaning" non viene accompagnato da un aumento improvviso di giri del motore. Quindi, e nonostante tutto, adeguare la velocità alle condizioni della strada. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**

Freni

Quali fattori influenzano negativamente l'efficacia dei freni?

Pastiglie dei freni nuove

Le pastiglie dei freni non offrono un rendimento ottimale durante i primi 400 km; si devono prima "assestare". Questo effetto frenante leggermente ridotto può essere tuttavia compensato, esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Evitare di sovraccaricare i freni durante il rodaggio.

Usura

L'usura delle **pastiglie dei freni** è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida. Questo vale specialmente quando si percorrono percorsi brevi o si guida in città o in modo molto sportivo.

Guida sul bagnato o con sale antineve

In determinate situazioni, come ad esempio dopo l'attraversamento di guadi, durante piogge abbondanti o dopo il lavaggio della vettura, l'azione dei freni potrebbe essere ritardata perché i dischi e le pastiglie sono umidi o, d'inverno, ghiacciati. In questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

Anche su tratti dove è stato sparso del sale antineve l'azione frenante può essere ritardata se i freni non sono stati usati per un certo tempo. In questo caso deve essere prima eliminata, frenando, lo strato di sale dai dischi e dalle pastiglie dei freni.

Ruggine

Lunghi periodi di rimessaggio, basso chilometraggio e scarse sollecitazioni sono spesso causa di ruggine sui dischi e deposito di sporco sulle pastiglie.

Quando i freni vengono sollecitati poco o in presenza di ruggine superficiale consigliamo di "pulire" dischi e pastiglie frenando in modo brusco più volte a velocità sostenuta ⇒ ⚠.

Guasto all'impianto dei freni

Se *improvvisamente* la corsa del pedale dei freni si allunga, uno dei due circuiti dell'impianto dei freni si è guastato. Raggiungere immediatamente l'officina specializzata più vicina e far riparare il guasto. Procedere a velocità ridotta, tenendo conto del fatto che gli spazi di frenata sono più lunghi e la pressione da esercitare sul pedale dei freni è maggiore.

Livello basso del liquido freni

Se il livello del liquido freni è troppo basso si possono verificare dei malfunzionamenti dell'impianto dei freni. Il livello del liquido freni è controllato elettronicamente.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso.

ATTENZIONE

- **Agire sul freno per pulire l'impianto dei freni solo quando le condizioni del traffico lo consentano. Non si devono mettere in pericolo gli occupanti di altri veicoli. Pericolo di incidenti!**
- **Non mettere mai in movimento la vettura a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**

ATTENZIONE

- Non lasciare mai il piede appoggiato sul pedale durante la marcia, facendo così “strisciare” le pastiglie sui dischi. Infatti, in questo modo, i dischi si surriscaldano e sono soggetti a una maggiore usura. Ciò comporta inoltre un allungamento dello spazio di frenata.
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia (cambio manuale) o portare la leva selettrice in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso (cambio automatico). In questo modo si approfitta del freno motore e si allunga la vita utile dei freni. Se nonostante ciò si rende necessario il ricorso ai freni, non tenere il pedale costantemente premuto ma azionarlo ad intervalli.

Avvertenza

- Nel caso in cui il servofreno non funzioni, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale.
- Se sulla vettura vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore, dei copricerchi o simili, assicurarsi che la ventilazione delle ruote anteriori non risulti compromessa: ciò potrebbe comportare un surriscaldamento dei freni.

Servosterzo (servotronic*)

A motore acceso il servosterzo aiuta il conducente a sterzare.

Il servosterzo fa sì che per sterzare il conducente possa usare una forza ridotta. Su vetture con servotronic*, la servoassistenza viene regolata *elettronicamente* in relazione alla velocità della vettura.

In caso di guasto al sistema *servotronic* il servo*sterzo** rimane funzionante. In questo caso tuttavia la servoassistenza non viene più regolata in base alla velocità. Un eventuale guasto alla regolazione elettronica si riconosce dal fatto che in manovra (quindi a bassa velocità) la forza necessaria a girare il volante è maggiore del solito. Consigliamo di far riparare il guasto al più presto in un'officina specializzata.

Quando il motore non è in marcia, il servosterzo non funziona. In questo caso per girare il volante occorre uno sforzo notevolmente maggiore.

Se il veicolo è fermo e si gira il volante fino al *riscontro*, si sottopone il servosterzo ad una eccessiva sollecitazione. Questo tipo di manovra produce un rumore caratteristico. Inoltre il regime minimo del motore viene in questo caso ridotto.

ATTENZIONE

Con il motore in funzione, non tenere il volante a finecorsa per più di 15 secondi. In caso contrario si corre il rischio di danneggiare il servosterzo.

Avvertenza

- Anche in caso di guasto del servosterzo o a motore spento (per esempio durante il traino) la vettura mantiene del tutto la propria capacità sterzante. La forza da applicare per sterzare tuttavia è molto maggiore.
- In caso di perdite o guasto all'impianto, consigliamo di recarsi quanto prima in un'officina specializzata.
- Il servosterzo funziona con un liquido speciale per circuiti idraulici. Il relativo serbatoio si trova nella parte anteriore sinistra del vano motore. È importante che il livello di liquido sia corretto affinché il servosterzo funzioni correttamente. Il livello di liquido va verificato durante il Servizio Ispezione. ■

Guida economica ed ecologica

Rodaggio

Rodaggio del motore

Nei primi 1.500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

– Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.

– Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.

– Evitare i regimi elevati.

– Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

– Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.

Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio. ■

Effetto frenante e spazio di frenata

Le varie condizioni di marcia e il fondo stradale sono fattori che influiscono sull'effetto frenante e lo spazio di frenata.

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. L'usura delle pastiglie dei freni è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni nei centri Service con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma Service.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come p. es. quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si posano sui dischi: In questi casi i freni devono prima essere “asciugati” effettuando apposite e ripetute frenate.

ATTENZIONE

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o l'impianto dei freni non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- **Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 400 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Questo fenomeno si ripresenta ogni volta che si sostituiscono le pastiglie.**
- **L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.** ▶

ATTENZIONE (continua)

- **Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettrice in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo modo si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.**
- **Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un "effetto levigante" sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.**
- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.**
- **Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti ⇒ pagina 232, Modifiche tecniche.**
- **Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in un'officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario.**

Impianto di depurazione dei gas di scarico

Catalizzatore*

Per allungare la durata del catalizzatore

– Usare esclusivamente benzina senza piombo dato che questo materiale danneggia il catalizzatore.

– Evitare di esaurire il carburante.

– Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria ⇒ pagina 248, Rabbocco dell'olio motore.

– Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza ⇒ pagina 291.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico ⇒ pagina 78. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

ATTENZIONE

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- **Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.**
- **Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.**

ATTENZIONE

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.

Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore sulfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca. ■

Filtro antiparticolato per motori diesel*

Il filtro antiparticolato per motori diesel elimina le particelle di fuliggine generate durante la combustione del gasolio.

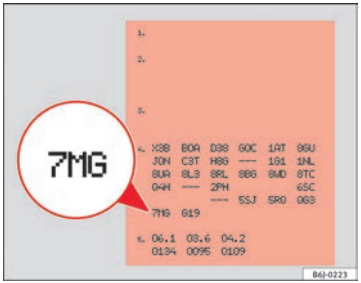

Fig. 155 Targhetta portadati del veicolo nell'interno della copertina del Programma di Manutenzione.

Se nella targhetta portadati (interno della copertina del "Programma di Manutenzione" appare PR 7GG o 7MG ⇒ fig. 155 il veicolo è equipaggiato con DPF (filtro antiparticolato per motori diesel).

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se non è possibile che il filtro si pulisca da solo (ad es. perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e s'accende la spia del filtro antiparticolato per motori diesel. Questa non è un'avaria, indica che il filtro non ha potuto rigenerarsi da solo e che quindi sarà necessario effettuare un ciclo di pulizia come indicato in ⇒ pagina 84. ▶

ATTENZIONE

- **Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il tubo di scarico non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!**

ATTENZIONE

- Il veicolo **non** è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante **in nessun caso**. Se si utilizza biodiesel il motore e l'impianto del carburante possono risultare danneggiati. L'aggiunta di biodiesel al gasolio, da parte del produttore di gasolio in conformità con la normativa EN 590 è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.
- L'uso di gasolio con un'elevata percentuale di zolfo può ridurre notevolmente la vita utile del filtro antiparticolato per diesel. Per sapere in quali paesi si usa questo tipo di diesel con un'elevata percentuale di zolfo, ci si può rivolgere ad un centro Service.

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. Uno stile di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15 %. In seguito le diamo dei consigli per ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Se si guida cercando di prevedere le situazioni critiche si deve frenare meno e, pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, mantenere il veicolo con una **marcia inserita**, ad esempio, se c'è un semaforo rosso. L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio).

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: Cambiare dalla prima alla seconda marcia non appena possibile. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri. Seguire le istruzioni dell'"Assistente cambio marce" che appaiano sul quadro strumenti ⇒ pagina 64.

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con una pressione di un bar inferiore, il consumo di carburante aumenta anche del 5%. Il maggiore attrito cui sono sottoposti i pneumatici non abbastanza gonfi, li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con i **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10%.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia, per comodità, il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h si consuma già il 12% di carburante in più.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, scollegare i dispositivi elettrici quando non necessari. I dispositivi che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*.

Avvertenza

- Se il veicolo dispone del sistema *Start-Stop*, si consiglia di non disattivare questa funzione.
- Si raccomanda di *chiudere i finestrini* se si superano i 60 km/h.
- Durante la guida non si deve lasciare il piede appoggiato *sul pedale della frizione*, la pressione sullo stesso può far scivolare il disco, consumando in questo modo più carburante e potendo bruciare i materiali d'attrito del disco, il che causerebbe un guasto grave.
- In una pendenza non far lavorare la frizione per mantenere il veicolo, usare il freno a pedale o a mano appoggiandosi su quest'ultimo per avviarsi. Il consumo sarà minore e si eviteranno danni al disco della frizione.
- Usare il freno motore nelle discese ingranando la marcia che meglio si adatta alla situazione. Il consumo sarà “minimo” e i freni non soffriranno. ■

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente svolge un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova SEAT. ▶

Misure volte a favorire il riciclaggio.

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Accresciuta purezza dei materiali.
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Impiego di materiali riciclabili.
- Utilizzo di plastiche simili in uno stesso insieme nel caso in cui i relativi componenti non siano facilmente separabili.
- Impiego di materiali provenienti da fonti rinnovabili e/o riciclati.
- Riduzione dei componenti volatili, incluso l'odore, nei materiali sintetici.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di clorofluorocarburi.

Divieto di impiego di materiali pesanti quali: cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge (Allegato II della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso).

Produzione

- Riduzione della quantità di solventi contenuti nelle cere protettive per cavità.
- Impiego di una pellicola plastica protettiva durante il trasporto dei veicoli.
- Impiego di adesivi privi di solventi.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di clorofluorocarburi nei sistemi di raffreddamento.
- Riciclaggio e recupero energetico dai rifiuti (CDR).
- Aumento della qualità delle acque di scarico.
- Impiego di sistemi di recupero del calore (recuperatori termici, ruote entalpiche, etc.).
- Impiego di vernici a base d'acqua ■

Viaggi all'estero

Avvertenze

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo “Rifornimento”. Presso gli automobile club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di informarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabbaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi centro Service.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata. ■

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** non sussiste più alcun obbligo sia dal punto di vista tecnico che legale. Per il **montaggio successivo** di un dispositivo di traino consultare ⇒ pagina 217.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Questo è disponibile presso un qualsiasi centro Service.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei ⇒ capitolo Dati Tecnici.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

ATTENZIONE

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!

Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi.

Testa sferica del dispositivo di traino*

A seconda delle versioni, la testa sferica del dispositivo di traino può essere alloggiata nella cassetta degli attrezzi.

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.

ATTENZIONE

La testa sferica deve essere fissata all'interno del bagagliaio per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.

Avvertenza

- Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di “stirare” il treno accelerando.

Frenate improvvise Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *prima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 57.

Controllo elettronico della stabilità*

Il sistema ESC* aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tendesse a sbandare o a beccheggiare.

Montaggio di un dispositivo di traino*

L'installazione di un gancio di traino in un veicolo può essere effettuata anche in un secondo momento.

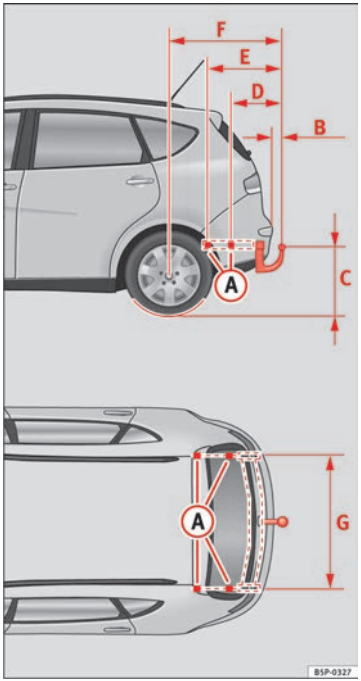

Fig. 156 Punti di ancoraggio per il gancio di traino

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore. ▶

I punti di ancoraggio (A) del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

(B) 65 mm (minimo)
(C) da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico max.)
(D) 344 mm
(E) 531 mm
(F) 1.044 mm
(G) 1.040 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un centro Service per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come p. es. il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

ATTENZIONE

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- **Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.**
- **Per una maggiore sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni del manuale del produttore allegate al gancio di traino.**

ATTENZIONE

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

Cura e pulizia del veicolo

Informazioni generali

La cura e i lavaggi periodici fanno sì che il valore del veicolo si mantenga più a lungo nel tempo.

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i centri Service. Conservare l'inserto accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.

ATTENZIONE

- **I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.**
- **Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.**
- **Non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.**
- **Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.**

ATTENZIONE

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbe danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.

Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione.

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

Si può lavare il veicolo naturalmente anche all'autolavaggio.

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi sul tetto, antenna per ricetrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'**effetto frenante** può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni o dal ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non “sono asciutti”.

ATTENZIONE

La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio si consiglia di abbassare l'antenna mettendola in posizione parallela al tettuccio della vettura e senza avvitarla. ■

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

– Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.

– Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

– Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.

– Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.

– Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.

– Risciacquare a fondo il veicolo.

– Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.

– Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

– Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” ⇒ pagina 209, Effetto frenante e spazio di frenata. ▶

ATTENZIONE

- **Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.**
- **Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

ATTENZIONE

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse: se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'olio mischiandosi all'acqua vada a finire nei canali di scarico dell'acqua. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.

Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole.

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

– Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.

– Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.

– Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve ⇒ pagina 223.

– Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) ⇒ ⚠.

– Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” ⇒ pagina 209.

ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

ATTENZIONE

- L'acqua non deve superare una temperatura di 60 °C, per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per es. flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale. ■

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie *pulita* l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi centro Service.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ⇒ pagina 219. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida. ■

Lucidatura della vernice

Attraverso la lucidatura la vernice riacquista brillantezza.

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il centro Service.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ⇒ pagina 222, Trattamento protettivo della vernice.

ATTENZIONE

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cura delle parti in plastica

Le parti in plastica non devono entrare in contatto con i solventi.

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.

ATTENZIONE

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

– Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.

– Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

– Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

– Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno pulito in stoffa o una pelle di daino. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcherebbero i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera si possono eliminare solo con un detergente specifico, disponibile presso i centri Service. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detergenti che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.

ATTENZIONE

- Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!
- I filamenti dello sbrinatore del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive ■

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno. ■

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni in gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone). ▶

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben curate non si congelano tanto facilmente durante l'inverno.

Cilindretti delle serrature

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva.

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.

ATTENZIONE

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cerchi in acciaio

– Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata dai cerchi utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.

ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pagina 209, Effetto frenante e spazio di frenata.**

Cerchi in lega

Ogni due settimane

– Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.

– Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni tre mesi

– Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pagina 209, Effetto frenante e spazio di frenata.**

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi a un centro Service.

ATTENZIONE

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio!

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Centri Service dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un centro Service.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata.

ATTENZIONE

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pagina 242.**
- **Prima di aprire il cofano del vano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.**
- **Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.**
- **Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Pericolo di lesioni!**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.**
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.**

Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore di olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture. ■

Pulizia degli interni

Introduzione

Il colore di molti capi di abbigliamento moderni (ad esempio i jeans scuri) non è sempre sufficientemente resistente. La tappezzeria dei sedili, in tessuto o pelle, soprattutto se di colore chiaro, potrebbe tingersi visibilmente se i capi di abbigliamento stingono (anche se utilizzati correttamente). Se questo avviene, non si tratta di un difetto della tappezzeria, bensì del fatto che i colori dei capi di abbigliamento non sono abbastanza resistenti.

Quanto più a lungo rimangono le macchie e lo sporco sulle superfici dei componenti del veicolo e sui tessuti delle imbottiture, tanto più difficile risulterà pulirli e tenerli in buono stato. Se si lasciano a lungo le macchie e lo sporco senza pulirli, può verificarsi che non siano più eliminabili.

ATTENZIONE

I prodotti per la cura del veicolo possono essere tossici e pericolosi. L'impiego di prodotti per la cura non adatti e l'uso improprio possono essere causa di incidenti, lesioni gravi, ustioni e intossicazioni.

- **Conservare i prodotti per la cura nelle confezioni originali.**
- **Leggere le indicazioni riportate nell'opuscolo illustrativo.**
- **Non conservare mai i prodotti per la cura in contenitori alimentari vuoti, bottiglie o simili recipienti, in quanto potrebbero essere confusi da terze persone.**
- **Tenere i prodotti per la cura fuori dalla portata dei bambini.**
- **Durante l'uso di alcuni prodotti possono prodursi dei vapori nocivi. Per questo, si consiglia di applicarli all'aperto o in locali ben arieggiati.**
- **Per il lavaggio, la cura e la pulizia, non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti. in quanto tossici e altamente infiammabili.**

ATTENZIONE

Una cura e una pulizia inadeguate dei componenti del veicolo possono pregiudicare l'equipaggiamento di sicurezza e provocare lesioni gravi.

- **Conservare e pulire i componenti del veicolo attenendosi alle indicazioni del produttore.**
- **Utilizzare esclusivamente detergenti omologati o raccomandati.** ▶

ATTENZIONE

- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale e possono anche danneggiarlo in modo irreversibile.
- Le macchie e lo sporco contenenti sostanze aggressive o dissolventi aggrediscono il materiale e possono danneggiarlo definitivamente, anche se subito rimossi.
- Non lasciare seccare lo sporco e le macchie, bensì rimuoverli il più velocemente possibile.
- Per eliminare le macchie più persistenti ed evitare danni, rivolgersi presso un'officina specializzata.

Trattamento della tappezzeria

Elenco di controllo

Per il trattamento e la cura della tappezzeria dei sedili, tenere presente quanto segue ⇒ ⓘ:

✓ Prima di salire nel veicolo, chiudere tutte le chiusure in velcro che possono entrare in contatto con i tessuti delle imbottiture o i rivestimenti in tessuto. Le chiusure in velcro aperte possono rovinare i tessuti delle imbottiture e i rivestimenti in tessuto.

✓ Per evitare che si rovinino, evitare che i tessuti delle imbottiture e i rivestimenti in tessuto entrino a contatto diretto con oggetti ed elementi decorativi taglienti. Tra gli elementi decorativi ricordiamo, ad esempio, cerniere, borchie, strass su abiti e cinture.

✓ Rimuovere periodicamente la polvere e le particelle di sporco che si accumulano nelle porosità, pieghe e cuciture, in modo tale che la superficie dei sedili non venga danneggiata dall'eventuale effetto abrasivo da esse prodotto.

✓ Verificare la tenuta dei colori degli abiti indossati, per evitare che scolorino e macchino la tappezzeria. Ciò è particolarmente importante qualora la tappezzeria sia di colore chiaro.

ATTENZIONE

L'inosservanza del presente elenco di controllo, estremamente importante per la cura della tappezzeria dei sedili, può causare il formarsi di macchie o il verificarsi di danni ai tessuti delle imbottiture e sui rivestimenti in tessuto.

- Consultare l'elenco di controllo ed effettuare le operazioni ivi descritte.

Avvertenza

SEAT consiglia di rivolgersi presso un'officina specializzata per il trattamento di qualsiasi macchia sulla tappezzeria causata dalla perdita di colore di un capo di abbigliamento.

Pulizia dei tessuti delle imbottiture, dei rivestimenti in tessuto e Alcantara®

Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag

Nel sedile del conducente, in quello del passeggero e, in determinati casi, nelle sedute posteriori laterali, possono essere presenti dei componenti importanti dell'airbag e delle connessioni elettriche. Se tali sedute e schienali vengono rovinati, puliti o trattati in modo inadeguato oppure si bagnano, potrebbero verificarsi guasti all'impianto elettrico del veicolo e al sistema degli airbag ⇒ ⚠.

Nei sedili elettrici regolabili e nelle sedute riscaldate sono montati componenti e collegamenti elettrici che potrebbero essere danneggiati da una pulizia e/o un trattamento inadeguati ⇒ ⓘ. Allo stesso modo possono verificarsi dei danni in altri punti dell'impianto elettrico del veicolo.

Pertanto è importante osservare le seguenti avvertenze per la pulizia: ▶

- Non usare dispositivi di pulizia ad alta pressione o a vapore, né spray a freddo.
- Non utilizzare detergenti in pasta, né soluzioni a base di saponi per indumenti delicati.
- Evitare sempre che il tessuto si impregni.
- Utilizzare esclusivamente detergenti omologati SEAT.
- In caso di dubbio rivolgersi presso un'impresa di pulizie professionale.

Pulizia della tappezzeria delle sedute non riscaldabili, dei sedili senza regolazione elettrica né componenti dell'airbag

- Prima di applicare i prodotti di pulizia, leggere bene e attenersi alle indicazioni e avvertenze riportate sulla confezione.
- Pulire periodicamente con l'aspirapolvere (mediante la spazzola) i tessuti delle imbottiture, i rivestimenti in tessuto, la tappezzeria di Alcantara® dei sedili e la moquette.
- Non usare dispositivi di pulizia ad alta pressione o a vapore, né spray a freddo.
- Per la pulizia generale, utilizzare una spugna morbida o un comune panno in microfibra che non rilasci pelucchi ⇒ ⓘ.
- Pulire le superfici di Alcantara® con un panno di cotone o lana leggermente inumidito o con un comune panno in microfibra che non rilasci pelucchi ⇒ ⓘ.

Se lo sporco dei tessuti delle imbottiture e dei rivestimenti in tessuto è superficiale, è possibile usare una comune schiuma detergente.

Se la tappezzeria e i rivestimenti sono molto sporchi, prima di pulirli, si consiglia di informarsi presso un'impresa di pulizie professionale sul metodo di pulizia più adeguato al caso. Vi sono casi in cui è necessario fare eseguire la pulizia da un'impresa di pulizie specializzata.

Rimozione delle macchie

In caso di macchie potrebbe essere necessario pulire l'intera superficie, non solo la macchia. soprattutto se lo sporco è dovuto all'uso abituale. Se si pulisce solamente la macchia, la zona interessata potrebbe risultare più chiara. In caso di dubbio rivolgersi presso un'impresa di pulizie professionale.

⚠ ATTENZIONE

L'eventuale presenza di anomalie nel sistema degli airbag può causare che l'airbag non si apra correttamente o non si apra del tutto, o lo faccia in modo inaspettato con conseguenti lesioni gravi o addirittura mortali.

- **Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.**

ⓘ ATTENZIONE

Se la tappezzeria delle sedute elettriche regolabili, riscaldabili o contenenti componenti dell'airbag si impregna, potrebbero venire danneggiati i componenti elettrici e l'impianto elettrico del veicolo.

- Se la seduta si impregna, recarsi immediatamente presso un'officina specializzata che procederà ad asciugarla e a controllare i componenti dell'impianto.
- Non utilizzare dispositivi di pulizia a vapore, poiché il vapore incrosta lo sporco e lo fissa ulteriormente nei tessuti.
- I dispositivi di pulizia ad alta pressione e gli spray a freddo possono danneggiare la tappezzeria.

ⓘ ATTENZIONE

- Utilizzare spazzole soltanto per pulire la moquette e i tappetini. L'uso della spazzola può rovinare la maggior parte dei tessuti.
- I detergenti in pasta o le soluzioni a base di saponi per indumenti delicati applicati con un panno umido o una spugna, quando si seccano, possono formare sul tessuto un alone dovuto alle sostanze tensioattive presenti. In generale è molto difficile, se non impossibile, rimuovere questo alone. ▶

ATTENZIONE

- Nell'Alcantara® non deve mai penetrare acqua.
- Le tappezzerie in Alcantara® non devono essere trattate con detergenti per il cuoio, solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi.
- Non utilizzare mai spazzole per la pulizia a umido, poiché si potrebbe danneggiare la superficie del materiale.

Pulizia e cura della tappezzeria in pelle naturale

In caso di dubbi sulla pulizia e cura della tappezzeria in pelle del veicolo, rivolgersi presso un'impresa di pulizie professionale.

Cura e trattamento

Non avendo alcuno strato protettivo addizionale, la nappa naturale è delicata.

- Utilizzare periodicamente e sempre, dopo la pulizia della pelle, un prodotto ammorbidente con protezione solare e ad azione impregnante. Questi prodotti nutrono la pelle, ne aumentano la morbidezza e la capacità traspirante, riconferendole umidità. Allo stesso tempo formano una pellicola protettiva.
- Pulire la pelle ogni due o tre mesi ed eliminare le macchie non appena si formano.
- Ogni sei mesi le parti in pelle devono essere trattate con un prodotto protettivo idoneo.
- Usare la minima quantità necessaria di detergenti e prodotti per la cura e applicarli sempre con un panno di cotone o lana asciutto e che non rilasci pelucchi. Non applicare i prodotti di pulizia e cura direttamente sulla pelle.
- Anche le macchie d'inchiostro, rossetto, crema per scarpe ecc. devono essere rimosse al più presto.
- Preservare il colore della pelle. Se necessario, rendere uniforme il colore mediante una speciale crema colorata per pelle.
- Successivamente lucidare con un panno morbido.

Pulizia e cura

Per la pulizia generale, SEAT consiglia di utilizzare un panno di cotone o di lana leggermente umido.

In generale occorre evitare che la pelle si impregni in qualsiasi punto e che penetri acqua attraverso le cuciture.

Prima di pulire la tappezzeria in pelle occorre tenere presente le seguenti avvertenze ⇒ pagina 227, Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag.

ATTENZIONE

- La pelle non deve mai essere trattata con solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi.
- Se la macchia rimane a lungo senza essere pulita e penetra nella pelle, non è più possibile rimuoverla.
- In caso di versamento di liquidi, asciugare immediatamente con uno straccio assorbente affinché il liquido non penetri nella pelle e nelle cuciture.
- Se si lascia per un certo tempo il veicolo all'aria aperta è necessario proteggere le parti in pelle dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano.

Avvertenza

Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore prodotte dall'uso regolare.

Pulizia della tappezzeria in pelle sintetica

Prima di pulire la tappezzeria in pelle sintetica occorre tenere presente le seguenti avvertenze ⇒ pagina 227, Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag

Per la pulizia della tappezzeria in pelle sintetica utilizzare soltanto acqua e detergenti neutri.

ATTENZIONE

La pelle sintetica non deve mai essere trattata con solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi. Questi prodotti induriscono il materiale e possono provocarne la rottura. ■

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

– Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.

– Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

ATTENZIONE

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia degli inserti in radica*

– Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.

– Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.

ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia della radio e del climatizzatore

Per procedere alla pulizia della radio e/o del climatizzatore, utilizzare un panno antiabrasivo, inumidito con acqua. Se è insufficiente, applicare una soluzione con sapone neutro. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento.

Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari. ▶

Pulizia delle cinture di sicurezza

– Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.

– Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.

– Lasciar asciugare il tessuto della cintura.

– Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il riavvolgimento automatico.

ATTENZIONE

- **Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.**
- **Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.**
- **Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.**

ATTENZIONE

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento.

Accessori, ricambi e modifiche

Accessori e ricambi

Prima dell'acquisto di accessori e ricambi è bene informarsi presso un centro Service SEAT.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno lasciarsi consigliare dal personale dei centri Service SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I centri Service SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli strumenti installati in un secondo momento, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Altri strumenti elettrici non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigobar, pc portatili o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

ATTENZIONE

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag.

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I centri Service SEAT non si assumono responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i centri Service SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.

ATTENZIONE

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente.

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di antenna sul tetto pieghevole* e antifurto* che può essere piegata parallela al tetto.

Per piegare

Svitare l'astina, piegandola parallelamente al tetto e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra.

ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio si consiglia di abbassare l'antenna mettendola in posizione parallela al tettuccio della vettura e senza avvitarla.

Cellulari e radiotelefoni

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt è necessario consultare un centro Service. Il centro Service saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il suo concessionario SEAT.

ATTENZIONE

- **Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.**
- **Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.**

Avvertenza

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono.

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento di carburante

Lo sportellino del serbatoio si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 55 litri. Per veicoli dotati di trazione alle quattro ruote, la capacità del serbatoio è di 60 litri.

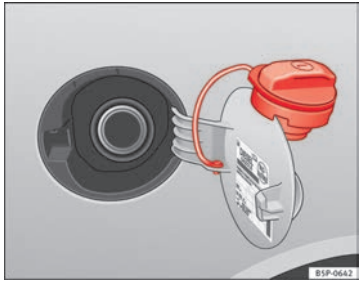

Fig. 157 Sportellino del serbatoio aperto

Apertura del serbatoio del carburante

– Aprire lo sportellino.

– Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.

– Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio del carburante

– Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un “clic”.

– Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°.

– Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo dispone di un cordone di fissaggio antiperdita.

Lo sportellino del serbatoio si trova nella parte posteriore destra del veicolo.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino. Ci si trovano anche ulteriori informazioni sul carburante. ▶

ATTENZIONE

- **Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.**
  - **Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!**
  - **Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.**
  - **Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.**
- **Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:**
  - **Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.**
  - **La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.**
  - **Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.**
  - **Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel bagagliaio. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.**

ATTENZIONE

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!

Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire.

Impianto GPL*

Rifornimento di GPL

Il bocchettone di rifornimento del GPL si trova dietro lo sportellino del serbatoio, vicino a quello della benzina.

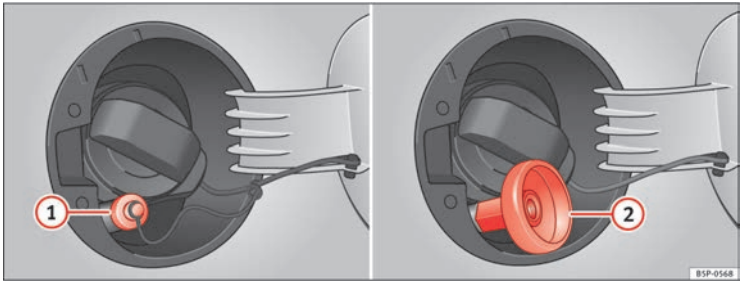

Fig. 158 Sportellino del serbatoio con bocchettone di rifornimento del GPL e adattatore.

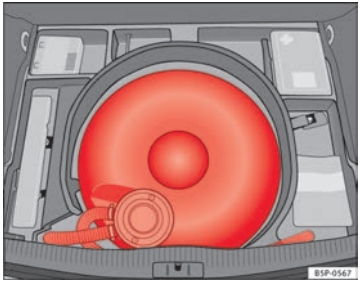

Fig. 159 Serbatoio del GPL nel vano della ruota di scorta.

Rifornimento di GPL

– **Prima** di fare rifornimento, spegnere il motore e spegnere il quadro.

– Aprire lo sportellino del serbatoio.

– **Prima** di fare rifornimento, leggere le istruzioni d'uso della pistola di erogazione.

– Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento del gas (1).

– Avvitare l'adattatore necessario (2) al bocchettone di rifornimento del gas (1).

▶

– Fare rifornimento così come indicato nelle istruzioni della pistola di erogazione.

– Svitare l'adattatore (2).

– Avvitare il tappo del bocchettone di rifornimento del gas (1).

– Chiudere lo sportellino.

Quando si rimuove la pistola, è possibile che fuoriesca del GPL ⇒ ⚠.

Il serbatoio del GPL ⇒ fig. 159 situato nel vano della ruota di scorta ha una capacità di 39 litri. Se la temperatura esterna è molto bassa, è possibile che non si possa riempire totalmente il serbatoio del GPL.

Bocchettoni delle pistole di erogazione

I bocchettoni delle pistole di erogazione del GPL possono essere di vario tipo e quindi funzionare in modo distinto. Per questo motivo si consiglia che sia il personale del distributore di carburante chi effettui il rifornimento quando lo si fa per la prima volta o quando lo si fa con una pistola distinta.

Rumori quando si fa rifornimento di GPL

Durante il rifornimento di GPL si possono sentire dei rumori senza importanza.

⚠ ATTENZIONE

Un comportamento inappropriato durante il rifornimento o trattando con il GPL potrebbe causare un incendio, una esplosione o lesioni.

- **Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile. Può causare ustioni gravi e altre lesioni.**
- **Prima di fare rifornimento si deve spegnere il motore.**

⚠ ATTENZIONE (continua)

- **Spegnere sempre il telefono cellulare e qualsiasi impianto radio, poiché le onde elettromagnetiche potrebbero causare scintille e provocare un incendio.**
- **Non salire sul veicolo durante il rifornimento. Se si deve salire, chiudere la porta e toccare una superficie metallica prima di toccare di nuovo il bocchettone. In questo modo si eviteranno le scintille causate dalla carica elettrostatica e quindi un possibile incendio durante il rifornimento.**
- **Dopo il rifornimento è possibile che vi siano delle piccole fughe di GPL. Se il GPL entra in contatto con la pelle vi è il rischio di congelamento.**
- **Non fumare e mantenersi sempre lontano da qualsiasi fiamma durante il rifornimento. Pericolo di esplosione!**

Adattatore per il bocchettone per il gas di petrolio liquefatto (GPL)

L'esistenza di distributori con pistole di erogazione distinte rende necessario l'uso di un adattatore.

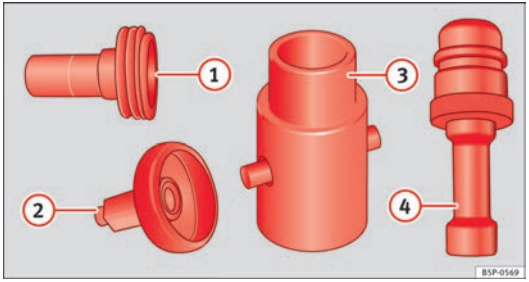

Fig. 160 Quadro generale degli adattatori del bocchettone di riempimento del GPL.

1. Adattatore ACME (adattatore per l'Europa)
2. Adattatore Dish Coupling (adattatore per l'Italia)
3. Adattatore a baionetta
4. Adattatore EURO (adattatore per la Spagna)

Nel corredo di serie del veicolo viene incluso l'adattatore del paese, l'adattatore ACME (1), il Dish Coupling (2), quello a baionetta (3) o l'EURO (4).

Le pistole di erogazione e gli adattatori corrispondenti cambiano a seconda del paese. Siccome non sempre i distributori di carburante all'estero dispongono di adattatori compatibili con il suo impianto GPL, si consiglia di acquistarli prima del viaggio. Controllare che gli adattatori sono quelli adeguati.

Avvertenza

I quattro tipi di adattatori più comuni in Europa sono l'adattatore ACME (1), l'adattatore Dish Coupling (2), l'adattatore a baionetta (3) e quello EURO (4). Si consiglia di portare sempre tutti e quattro gli adattatori nel veicolo poiché in alcuni paesi coesistono le diverse pistole di erogazione. È previsto che venga implementato in Europa un sistema unico (Euronozzle). ■

Riguarda solo: spagnolo

Adattatore fisso

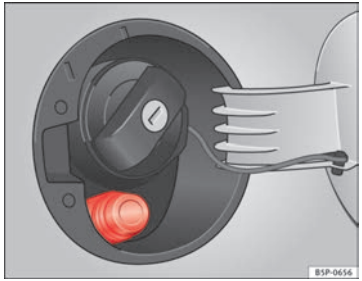

Fig. 161 Sportellino del serbatoio aperto con bocchettone di raccordo tipo Euro.

Nell'estremità del bocchettone di rifornimento è incorporato di serie un bocchettone di raccordo tipo EURO, e quindi, quando si deve fare rifornimento di GPL, non è più necessario utilizzare un adattatore supplementare ⇒ fig. 161. ■

Il GPL

Il GPL è un carburante alternativo per automobili formato da una miscela di propano e butano.

L'attuale successo del GPL è dovuto principalmente alle norme sulle emissioni dei gas di scarico. Rispetto agli altri combustibili fossili, il GPL è caratterizzato dalle sue basse emissioni.

Qualità e consumo del GPL

I requisiti sulla qualità ai quali è soggetto il GPL sono regolati per tutta l'Europa dalla DIN EN 589 e permettono la circolazione in tutto il territorio europeo.

Viene differenziato il gas d'inverno dal gas d'estate. Il gas d'inverno ha una percentuale maggiore di gas propano. Di conseguenza, è possibile che con il gas d'inverno l'autonomia sia minore rispetto a quello d'estate (a causa del maggior consumo).

Rete di distributori di GPL

Il numero di distributori di GPL cresce costantemente.

In Internet vi sono molte liste con i distributori di GPL esistenti. ■

Sicurezza del GPL

Una serie di test di collisione di questo veicolo alimentato a GPL conferma il suo alto livello di sicurezza.

La sicurezza dell'impianto GPL garantisce un funzionamento senza pericoli. Sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Il serbatoio del GPL monta una valvola elettromagnetica che si chiude automaticamente quando si spegne il motore (accensione disinserita) o quando si funziona a benzina.
- Una valvola principale di chiusura di tipo elettromagnetico interrompe il flusso di gas verso il vano motore quando il motore è spento o se funziona a benzina.
- Una valvola di sicurezza nel serbatoio del GPL con tubi diretti all'esterno impedisce che il gas entri nell'abitacolo.
- Tutti i punti di fissaggio e i materiali sono stati progettati per ottenere il più alto livello di sicurezza possibile.

Per una guida sicura si deve controllare periodicamente lo stato dell'impianto GPL ⇒ ⚠. Questi controlli sono presenti nel Programma di manutenzione.

⚠ ATTENZIONE

- **Se si nota odore di gas o si sospetta che ci possa essere una fuga, fermare immediatamente il veicolo e spegnere il quadro. Aprire le porte per far circolare l'aria nel veicolo. Non rimettersi in marcia! Contattare un'officina specializzata e far riparare il guasto.**
- **Spegnere immediatamente le sigarette e allontanare dal veicolo qualsiasi oggetto che possa generare scintille o provocare un incendio, oppure spegnerlo immediatamente non appena si nota odore di gas o si rileva una fuga.**
- **I serbatoi del GPL sono sottoposti a pressione e devono essere controllati periodicamente. Il proprietario del veicolo deve assicurarsi che questi controlli vengano realizzati correttamente.**
- **Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.** ▶

Avvertenza

Per qualsiasi guasto dell'impianto GPL, consultare la pagina web di SEAT, dove vengono indicate le officine autorizzate alla riparazione di questo tipo di guasti.

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina raccomandati sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = “Euro Norma”).

I tipi di benzina si differenziano a seconda del **numero di ottani**, ad es.: 91, 95, 98 ROZ (ROZ = “numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina”). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.

Il tipo di benzina per il suo veicolo è specificato nella tabella tecnica del suo motore. Paragrafo “Dati tecnici”.

ATTENZIONE

- Il carburante a norma EN 228 può essere miscelato con etanolo in piccole quantità. Tuttavia, i cosiddetti “carburanti bioetanolo” in vendita in stabilimenti commerciali, per esempio, con il riferimento E50 o E85 - che contengono un'elevata percentuale di etanolo- **non** si devono utilizzare, in quanto danneggiano l'impianto del carburante.
- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.

Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore.

Additivi per benzina

Gli additivi migliorano la qualità della benzina.

La qualità della benzina influenza il comportamento di marcia, la potenza del motore e la sua durata di vita. Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se tuttavia questo tipo di benzina non è disponibile o se si riscontrano delle anomalie al motore, quando si fa il pieno si consiglia di aggiungere alla benzina il quantitativo di additivo necessario.

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = “Euro Norma”). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante ⇒ pagina 234.

Biodiesel*

ATTENZIONE

- Il veicolo **non** è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante **in nessun caso**. Se si utilizza biodiesel il motore e l'impianto del carburante possono risultare danneggiati. L'aggiunta di biodiesel al gasolio, da parte del produttore di gasolio in conformità con la normativa EN 590 o DIN 51628 è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.
- Il motore diesel è stato concepito per l'uso esclusivo di gasolio, in conformità con la normativa EN 590. Non utilizzare **in nessun caso** carburante, cherosene, olio combustibile o qualsiasi altro tipo di carburante. Se si realizza un rifornimento errato, non avviare il motore e chiedere aiuto a personale specializzato. La composizione di questi carburanti può danneggiare notevolmente l'impianto del carburante e il motore.

Consigli per il periodo invernale

In inverno il gasolio tende ad addensarsi.

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il “gasolio estivo” a temperature esterne inferiori a 0 °C, possono verificarsi dei problemi di funzionamento in seguito ad un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni paesi si può acquistare “gasolio invernale” utilizzabile a temperature che vanno fino a -22 °C.

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un centro Service o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona perfettamente fino a circa -24 °C con gasolio invernale che normalmente è utilizzabile solo fino ad una temperatura di -15 °C.

Se a temperature inferiori a -24 °C il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, è sufficiente lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.

ATTENZIONE

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti “fluidificanti”, o prodotti simili.

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegnere il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettrice su **P**.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore ⇒ pagina 244.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come p. es. i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informato il proprio centro Service riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un centro Service per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze ⇒ pagina 232. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incendi e incidenti in genere!

- **Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.**
- **Spegnere il motore e sfilare la chiave dal quadro.**
- **Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettrice su P.**
- **Tenere i bambini lontano dal veicolo.**
- **Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!**
- **Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!**
- **Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza ⇒ pagina 292. La batteria può esplodere!**
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.**
- **Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.**
- **Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.**
- **Non dimenticare oggetti nel vano motore, come p. es. stracci o attrezzi.**
- **Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!**

▶

ATTENZIONE (continua)

- **Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:**
  - **Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.**
  - **Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.**
  - **Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.**
- **Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:**
  - **Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.**
  - **Durante i lavori non si deve fumare.**
  - **Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.**
  - **Tenere sempre un estintore a portata di mano.**

ATTENZIONE

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo.

Apertura del cofano del vano motore

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

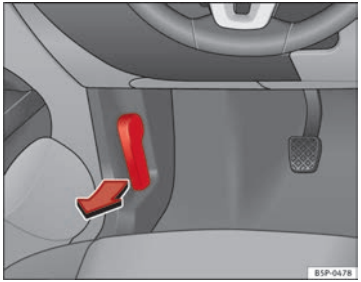

Fig. 162 Dettaglio del vano piedi sul lato del conducente: leva per l'apertura del cofano del vano motore.

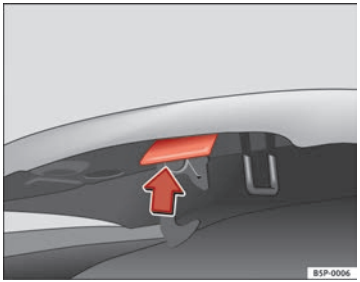

Fig. 163 Gancio di apertura del cofano del vano motore.

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che i bracci dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

– Tirare la leva situata sotto il cruscotto ⇒ fig. 162 nella direzione indicata dalla freccia. Il cofano si sblocca sotto la spinta di una molla ⇒ ⚠.

– Sollevare la leva di apertura (freccia) e aprire il cofano.

– Liberare l'asta del cofano e inserirla nell'apposito alloggiamento.

⚠ ATTENZIONE

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- **Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.**
- **Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.**
- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pagina 242.**

Chiusura del cofano del vano motore

– Alzare leggermente il cofano.

– Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.

– Ad un'altezza di circa 30 cm lasciarlo cadere affinché resti bloccato.

Non premere sul cofano nel caso in cui non si sia chiuso correttamente. Aprire nuovamente il cofano e lasciarlo cadere nel modo descritto in precedenza.

ATTENZIONE

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- **Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.**
- **Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente.**

Olio motore

Informazioni generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un centro Service o ad un'officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in ⇒ pagina 246, Proprietà degli oli.

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nel retrocopertina del “Programma di Manutenzione” è indicato PR QI6 significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle QI1, QI2, QI3, QI4 o QI7, la manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di manutenzione variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli intervalli del cambio dell'olio (LongLife Service).

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife e il livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto ⇒ pagina 247, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** ⇒ pagina 246.

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il “LongLife Service” o su richiesta questa opzione è stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a ⇒ pagina 246, Proprietà degli oli. In questo caso gli intervalli di manutenzione hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo) ⇒ fascicolo Programma di manutenzione.

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso ⇒ pagina 247 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), ovvero ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori Diesel), purché in quantità minima (massimo 0,5 l).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori Diesel*

Nel “Programma di manutenzione” è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori Diesel.

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l’utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuliggine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso ⇒ pagina 247 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00/ VW 504 00
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01 / VW 506 01 / VW 507 00
Diesel Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza lunga durata)[a)]	VW 507 00

a) Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.

Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello olio motore

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

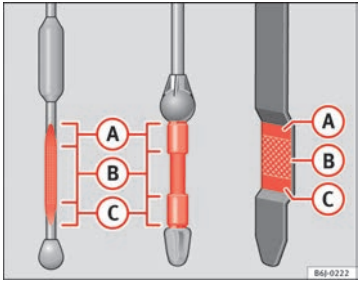

Fig. 164 Asta di misurazione livello olio motore

Controllare il livello dell'olio motore

– Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.

– Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.

– Attendere due minuti circa.

– Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.

– In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio ⇒ fig. 164. Se necessario, rabboccare dell'olio.

Livello dell'olio motore nel settore (A)

– **Non** aggiungere olio ⇒ (!).

Livello dell'olio motore nel settore (B)

– **È possibile** aggiungere olio, assicurandosi però che il livello rimanga in questo settore.

Livello dell'olio motore nel settore (C)

– **È necessario** rabboccare l'olio. **Dopodiché** il livello dell'olio dovrebbe trovarsi nel settore zigrinato (B).

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5.000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo motivo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi viaggi).

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pagina 242.**

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona (A), non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso il centro Service.

Rabbocco dell'olio motore

L'olio motore va rabboccato a piccole dosi.

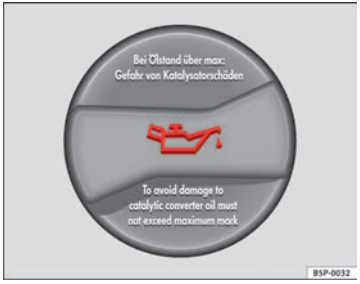

Fig. 165 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 242.

– Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore ⇒ fig. 165.

– L'olio, del tipo e della qualità corrispondenti, va rabboccato a piccole dosi.

– Durante l'operazione di rabbocco verificare di tanto in tanto il livello dell'olio onde evitare di rabboccarne una quantità eccessiva.

– Non appena il livello raggiunge il settore (B) si deve riavvitare con cura il tappo.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pagina 301.

Specifiche dell'olio motore ⇒ pagina 245.

⚠ ATTENZIONE

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona (A), non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.

Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore (A). L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfiato del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico. ■

Cambio dell'olio motore.

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un centro Service.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di Manutenzione ⇒ . ▶

ATTENZIONE

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pagina 242, Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore.**
- **Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.**
- **Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.**
- **Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.**
- **Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.**
- **L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.**

ATTENZIONE

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali si consiglia di rivolgersi al centro Service per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa. ■

Liquido di raffreddamento

Specifiche del liquido di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore è fornito di fabbrica con una miscela d'acqua trattata e con, almeno, un 40 % di additivo **G 13** (TLVW 774 J). L'additivo del liquido di raffreddamento si riconosce per la sua colorazione violacea. Questa miscela di acqua e additivo non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25 °C (-13 °F), ma protegge anche dalla corrosione le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento del motore. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per proteggere il sistema di raffreddamento del motore, la percentuale di additivo deve *sempre* essere come minimo del 40 %, anche quando il clima è caldo e non è necessaria la protezione antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo. La quota di additivo non deve comunque superare il 60 % poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo e, a sua volta, peggiora il raffreddamento.

Quando si rabbocca il liquido di raffreddamento, utilizzare una miscela di **acqua distillata** e di almeno 40 % di additivo G 13 o G 12 plus-plus (TL-VW 774 G) (entrambi violacei) per ottenere una protezione ottimale contro la corrosione ⇒ ⓘ. La miscela di G 13 con i liquidi di raffreddamento del motore G 12 plus (TL-VW 774 F), G 12 (colore rosso) o G 11 (colore blu-verde) peggiora considerevolmente la protezione contro la corrosione e, perciò, va evitata ⇒ ⓘ. ▶

ATTENZIONE

Se nel sistema di raffreddamento non vi è liquido di raffreddamento sufficiente, il motore potrebbe subire un guasto e, di conseguenza, provocare gravi lesioni. ● Occorre accertarsi che la percentuale di additivo sia quella corretta, in relazione alla temperatura ambiente minima prevista laddove si utilizzerà il veicolo. ● Quando la temperatura esterna è estremamente bassa, il liquido di raffreddamento può congelarsi e il veicolo rimanere fermo. Dal momento che, in un caso simile, non funzionerebbe il riscaldamento, i passeggeri non sufficientemente coperti potrebbero morire di freddo.

ATTENZIONE

Gli additivi originali non devono mai essere mescolati ai liquidi di raffreddamento non approvati dalla SEAT. Altrimenti si corre il rischio di provocare danni gravi al motore e al suo impianto di raffreddamento.

- Se il liquido nel serbatoio di compensazione non è di colore violaceo ma, ad esempio, marrone, è probabile che l'additivo G 13 sia stato mescolato con un liquido di raffreddamento non adatto. In questo caso il liquido di raffreddamento va sostituito al più presto! In caso contrario possono manifestarsi gravi anomalie di funzionamento o danni al motore!

Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido di raffreddamento e i suoi additivi possono contaminare l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita di qualche liquido operativo, sarà necessario raccoglierlo e smaltirlo nel rispetto dell'ambiente. ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco

Per il perfetto funzionamento dell'impianto di raffreddamento è importante mantenere il liquido al livello giusto.

Fig. 166 Vano motore: tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 242.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

– Spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.

– Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svitarlo con cautela ⇒ ⚠. ▶

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

– Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.

– Se il livello si trova al di sotto del segno “MIN” significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

– Aggiungere solo liquido di raffreddamento **nuovo**.

– Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta “MAX”.

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

– Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento è indicata nel disegno corrispondente del vano motore ⇒ pagina 301.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche ⇒ pagina 249. Qualora non si avesse a disposizione l'additivo G12+, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto ⇒ pagina 249.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento *nuovo*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno “MAX”. Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G12+ di color lilla può essere mescolato con il G12, di color rosso oppure con il G 11.

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pagina 242.**
- **Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!**

ATTENZIONE

- Se il liquido di raffreddamento che si trova nel serbatoio di compensazione è di colore marrone, significa che il G12 è stato mescolato ad un altro prodotto refrigerante. In tal caso far sostituire subito il liquido per evitare danni al motore.
- In caso di perdite ingenti di liquido di raffreddamento, il circuito deve essere riempito solo a motore *freddo*. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare l'impianto di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore!

Acqua detergente e spazzole tergicristallo

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri

Non è sufficiente rifornire l'impianto lavacristalli solo con acqua ma si dovrebbe sempre aggiungere anche un detergente per vetri.

Fig. 167 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido lavacristalli

L'**impianto tergifari** e l'**impianto lavacristalli** sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito.

Il serbatoio è situato nel vano motore, sulla destra.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pagina 242.**

ATTENZIONE

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detergenti o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio.

Sostituzione delle spazzole tergicristallo

Una spazzola del tergicristallo in condizioni perfette garantirà una migliore visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Fig. 168 Tergicristallo in posizione di manutenzione

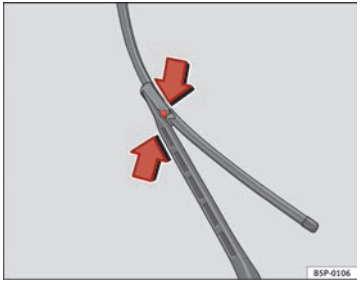

Fig. 169 Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli

Per cambiare le spazzole è necessario spostarle dalla posizione a riposo a quella di manutenzione.

Posizione di manutenzione (per la sostituzione delle spazzole)

– Controllare che le spazzole non siano ghiacciate.

– Accendere e spegnere il quadro e successivamente (prima di circa 8 secondi), spostare la leva dei tergicristalli nella posizione di tergitura ad escursione singola. Le spazzole si posizionano nella posizione di manutenzione.

Sostituzione delle spazzole

– Sollevare il braccio del tergicristallo dal parabrezza.

– Premere i tasti laterali, liberare la spazzola e tirarla nel senso della freccia ⇒ fig. 169.

Montaggio della spazzola

– Inserire nel braccio del tergicristallo una spazzola di lunghezza e forma identiche.

– Muovere la spazzola fino a che non si produce lo scatto d'innesto.

– Rimettere i bracci dei tergicristalli sul parabrezza.

Esse torneranno nella loro posizione iniziale nel momento in cui si accende il quadro e si usa la leva di comando dei tergicristalli oppure non appena si supera una velocità di 6 km/h.

Se le **spazzole sfregano**, si devono pulire, se sono sporche, oppure sostituire, se sono difettose. ▶

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio dei bracci può essere corretto. In questo caso, si devono far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- **Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.**
- **Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.**

ATTENZIONE

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o il braccio del tergicristallo con la mano, perché potrebbero danneggiarsi.
- Sollevare i bracci dal parabrezza solo quando si trovano nella posizione di manutenzione, altrimenti si può danneggiare il cofano del vano motore.

Avvertenza

- I bracci si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso. ■

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

La spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette per garantire una buona visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

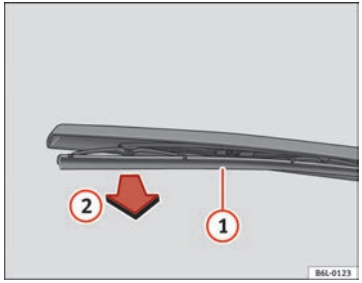

Fig. 170 Sostituzione della spazzola del tergilunotto

Smontaggio della spazzola

– Sollevare il braccio del tergilunotto.

– Disincastrare la spazzola tirandola nel senso della freccia (2).

Montaggio della spazzola

– Incastrare la spazzola al braccio del tergilunotto fino a sentire un clic.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Quando la spazzola sfrega, si deve pulire, se è sporca, oppure sostituire, se è difettosa. ▶

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.

ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- **Pulire regolarmente le spazzole del tergilunotto e tutti i cristalli.**
- **Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.**

ATTENZIONE

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili, per evitare il danneggiamento delle spazzole.
- Non muovere mai il tergilunotto con la mano. Potrebbe danneggiarsi. ■

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Il liquido dei freni viene controllato nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione.

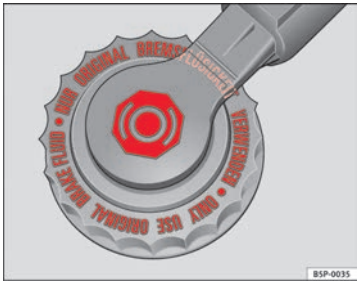

Fig. 171 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido dei freni

– Verificare il livello del liquido dei freni nel serbatoio trasparente. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte “MIN” e “MAX”.

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pagina 301. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe indicare una perdita nell'impianto dei freni. Non appena il liquido dei freni ▶

scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità ⇒ pagina 78

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pagina 242.

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido dei freni è riportata nel Programma di Manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un centro Service.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze ⇒ ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 242 del capitolo “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore”.

Il liquido dei freni assorbe l'umidità. Con il tempo quindi assorbe acqua dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Assicurarsi di utilizzare il liquido dei freni adeguato. Utilizzare esclusivamente un liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14.

Il liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14 è acquistabile presso qualsiasi concessionario SEAT o Centro Autorizzato SEAT. Se non è reperibile, utilizzare esclusivamente un liquido dei freni di alta qualità conforme ai requisiti dello standard DIN ISO 4925 CLASS 4 o dello standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

L'uso di un liquido dei freni diverso o non di alta qualità può pregiudicare il funzionamento dell'impianto dei freni e ridurne l'efficacia. Non utilizzare un liquido dei freni sul cui contenitore non è indicata la conformità allo standard VW 501 14, DIN ISO 4925 CLASS 4 o allo standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- **Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pagina 242.**
- **Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!**
- **Eseguire il cambio del liquido dei freni in base alle previsioni riportate sul Programma di Manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.**

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

Per il rispetto dell'ambiente

Le pastiglie e il liquido dei freni devono essere raccolti e smaltiti a norma di legge. I centri Service SEAT dispongono delle attrezzature e del personale qualificato per una corretta raccolta e gestione di questi residui.

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- **Proteggere gli occhi! Evitare che dell'acido o delle particelle contenenti piombo entrino in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.**
- **L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido chiamare immediatamente un medico.**

ATTENZIONE (continua)

- **Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli apparecchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.**
- **Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.**
- **Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.**
- **Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico, arrestare il motore, spegnere il quadro e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è sufficiente spegnerla prima di procedere alla sostituzione.**
- **Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme antifurto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.**
- **Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.**
- **Prima di ricollegare la batteria si devono spegnere tutti gli utilizzatori elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!**
- **Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelare già ad una temperatura di 0 °C.**
- **Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.**
- **Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.**

ATTENZIONE

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.
- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che “si congeli”, diventando poi inservibile.

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

– Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta che protegge la parte anteriore della batteria ⇒ ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 242 ⇒ ⚠ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 257.

– Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.

– Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore ⇒ pagina 301.

La finestrella circolare (“occhio magico)” cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Si distinguono due colori:

- Nero: stato della carica corretto.
- Trasparente/giallo chiaro: sostituire la batteria. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un centro Service per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di alloggiamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo.

ATTENZIONE

- **Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.**
- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze ⇒ ⚠ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 257.**

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici. ■

Ruote e pneumatici

Ruote

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

– Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.

– Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.

– Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

– Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.

– Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.

– Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

Gli pneumatici nuovi vanno rodati ⇒ pagina 209.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso si dovrebbero controllare subito i pneumatici presso un centro Service.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.

ATTENZIONE

- **L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!**
- **Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati.**

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per i pneumatici invernali devono essere aumentati di 0,2 bar rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici freddi. Non ridurre la pressione degli pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.

ATTENZIONE

- **Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.**
- **Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!**
- **Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.**
- **Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!**

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Controllo della pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla durante la guida la pressione dei quattro pneumatici.

Il sistema usa i sensori di velocità delle ruote dell'ABS. Funziona analizzando la velocità di ciascuna ruota, nonché lo spettro di frequenza.

Per un funzionamento ottimale, utilizzare pneumatici originali SEAT. Inoltre, verificare con regolarità la pressione e correggerla se necessario. ▶

Se si effettua una regolazione della pressione degli pneumatici o un cambio di uno o più di essi, resettare il sistema premendo l'interruttore SET nella console centrale.

Il conducente viene avvertito nel caso di un calo di pressione tramite simboli e messaggi che compaiono sul display del quadro strumenti. Il sistema funziona tramite l'ESC ⇒ pagina 204.

Ricordiamo che la pressione dei pneumatici dipende anche dalla loro temperatura La pressione dei pneumatici aumenta di circa 0,1 bar ad ogni 10 °C d'incremento della temperatura dello pneumatico. Durante la marcia i pneumatici si riscaldano facendo aumentare anche la pressione. Quindi, correggere la pressione soltanto su pneumatici freddi, cioè a temperatura ambiente.

Per garantire il corretto funzionamento del sistema di controllo pneumatici, la pressione di gonfiaggio dovrebbe essere controllata regolarmente, eventualmente corretta e quindi memorizzata come pressione corretta.

Sul coperchio del serbatoio del carburante troverete un adesivo recante la pressione consigliata per i pneumatici.

ATTENZIONE

- **Non modificare mai la pressione con i pneumatici caldi. Ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e addirittura farli esplodere. Rischio d'incidente!**
- **Un pneumatico con poca pressione d'aria, viene sollecitato molto di più ad alta velocità. Di conseguenza avviene il surriscaldamento della gomma. Ciò potrebbe portare al distaccamento del battistrada e addirittura all'esplosione del pneumatico. Rischio d'incidente!**

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici. ■

Calo notevole della pressione dei pneumatici

Se compare il simbolo (⊔) dei pneumatici significa che la pressione di almeno un pneumatico è troppo bassa.

– Fermare il veicolo.

– Spegnere il motore.

– Effettuare un controllo.

– Potrebbe essere necessario sostituire una ruota ⇒ pagina 271. ■

Durata dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.

Fig. 172 Indicatori di usura del battistrada

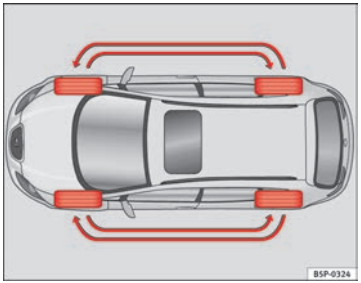

Fig. 173 Schema per lo scambio delle ruote

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" ⇒ fig. 172 disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La loro posizione viene indicata da appositi contrassegni sui fianchi del pneumatico (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ⇒ ⚠.

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese ⇒ pagina 261.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura ⇒ fig. 173. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo. ▶

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura dei pneumatici è consigliabile quindi far controllare la geometria delle ruote in un centro Service.

ATTENZIONE

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- **Gli pneumatici devono essere sostituiti quando viene indicato dagli indicatori di usura ⇒ pagina 263. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).**
- **Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.**
- **In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo in un centro Service per un controllo del telaio.**
- **Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.**
- **Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!**

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Pneumatici antiforatura

I pneumatici antiforatura permettono di continuare la marcia anche con uno pneumatico forato nella maggior parte dei casi.

Nei veicoli che montano di serie i pneumatici antiforatura[1)] la perdita di pressione di uno pneumatico è indicata nel quadro strumenti.

Guida con pneumatici antiforatura (guida di emergenza)

– Lasciare acceso l'ESC/ASR (controllo elettronico della stabilità) oppure accenderlo ⇒ pagina 204.

– Continuare a guidare con estrema prudenza e a bassa velocità (80 km/h al massimo).

– Evitare manovre e sterzate improvvise.

– Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.

– Verificare se l'ESC/ASR interviene con frequenza, se esce fumo dagli pneumatici o si sente odore di gomma, se il veicolo vibra o si sentono scoppiettii. Se si verifica una di queste circostanze, fermare il veicolo.

I pneumatici antiforatura recano un distintivo sul fianco dopo la denominazione: "DSST", "Eufonia", "RFT", "ROF", "RSC", "SSR" o "ZP".

I fianchi di questo tipo di pneumatici sono rinforzati. Quando i pneumatici perdono aria si reggono sui fianchi (guida di emergenza). ▶

1) A seconda della versione e del paese.

Nel quadro strumenti compare un avvertimento della perdita di pressione del pneumatico. Si può circolare almeno per altri 80 km e se le circostanze sono favorevoli (per esempio, poco carico), anche di più.

Il pneumatico danneggiato dovrà essere sostituito al più presto. Far controllare il cerchio in un'officina specializzata per rilevare possibili danni e sostituirlo se necessario. È consigliabile mettersi in contatto con l'Assistenza Tecnica. Se c'è più di un pneumatico in marcia di emergenza si reduce la distanza che si può percorrere in queste circostanze.

Inizio della guida di emergenza

Nel momento in cui si visualizza la perdita di pressione di gonfiaggio nel quadro strumenti, almeno uno dei pneumatici sta girando in marcia di emergenza ⇒ ⚠.

Fine della guida di emergenza

Non proseguire se:

- si vede del fumo che esce da uno dei pneumatici,
- si percepisce odore di gomma,
- il veicolo vibra,
- si sentono scoppiettii.

In quali situazioni non è possibile proseguire nemmeno con pneumatici antiforatura?

- Se il pneumatico ha subito danni ingenti, per esempio in seguito ad un incidente. Se i danni al pneumatico sono importanti, potrebbe succedere che durante la rotazione parti del battistrada si stacchino parzialmente danneggiando il bocchettone di rifornimento, i condotti del carburante e dell'impianto dei freni.
- Sarà inoltre opportuno evitare di proseguire la marcia in presenta di forti vibrazioni o nel caso che la ruota interessata si surriscaldi e cominci a fumare.

ATTENZIONE

Durante la marcia di emergenza le qualità di marcia del veicolo peggiorano notevolmente.

- **La velocità massima di 80 Km/h è valida soltanto se le condizioni climatiche e del fondo stradale sono buone. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.**
- **Evitare brusche sterzate e manovre improvvise, e anticipare le frenate.**
- **Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.**
- **Se uno o più pneumatici si trovano in marcia di emergenza peggiorano le caratteristiche di marcia ed esiste il rischio di incidenti.**

Avvertenza

- I pneumatici antiforatura non si “sgonfiano” se perdono pressione perché si reggono sui fianchi rinforzati. Di conseguenza non si possono rilevare difetti nel pneumatico quando si effettua una verifica visiva.
- Non montare catene da neve sui pneumatici anteriori che si trovano in marcia di emergenza. ■

Pneumatici e cerchi nuovi

I pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia ⇒ ⚠.

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco dei pneumatici cinturati è riportata una scritta che indica il tipo di pneumatico, ad esempio: ▶

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm
65 rapporto altezza / larghezza in %
R sigla del tipo di carcassa, in questo caso **R**adiale
15 diametro del cerchio in pollici
91 codice della portata
T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- "Reinforced" (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco del pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

"DOT... 1103..." significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 11esima settimana del 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un centro Service per tutti quei lavori che interessano i pneumatici o i cerchi. Il centro Service SEAT è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato ed è anche in grado di smaltire i pneumatici usati.

I centri Service dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

Su vetture a **trazione integrale** tutte e 4 le ruote devono essere equipaggiate con pneumatici dello stesso tipo, con lo stesso battistrada e della stessa marca, in modo che il sistema di trazione non venga danneggiato da differenze costanti nel numero di giri delle ruote. Per questo motivo, anche in caso di sostituzione di un pneumatico, deve essere usata esclusivamente una ruota di scorta con le stesse caratteristiche dei pneumatici normali. Si può usare anche il ruotino di scorta fornito dalla casa.

ATTENZIONE

- **Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!**
- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**
- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conosce la "storia".**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote si devono montare pneumatici cinturati dello stesso tipo e misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**

Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici da neve) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale.

Viti delle ruote

Le viti delle ruote vanno serrate alla coppia prevista.

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie ⇒ pagina 232.

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la coppia di serraggio delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ ⚠. La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.

ATTENZIONE

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- **Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.**
- **Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.**
- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**

ATTENZIONE

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici da neve

I pneumatici da neve migliorano il comportamento del veicolo su fondo innevato o ghiacciato.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione** dei pneumatici da neve va aumentata di 0,2 bar rispetto a quella dei pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici da neve** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità ⇒ pagina 265, Pneumatici e cerchi nuovi per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito: ⇒ ⚠

Q max. 160 km/h
S max. 180 km/h
T max. 190 km/h
H max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i centri Service. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese. ▶

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta ⇒ pagina 265, Pneumatici e cerchi nuovi.

ATTENZIONE

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario si possono danneggiare i pneumatici. Pericolo di incidente!

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori.

Catene da neve

Il montaggio delle catene da neve è permesso soltanto sulle ruote anteriori ed esclusivamente su pneumatici 195/65R15 e 205/55R16. Per questi pneumatici, le catene devono essere a maglia stretta e non devono superare lo spessore di oltre 15 mm ⇒ pagina 265.

Gli pneumatici restanti possono montare catene a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 9 mm.

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzi e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri Service.

Trazione integrale: se è previsto l'obbligo di catene da neve, questo vale anche per le vetture a trazione integrale. Anche sulle vetture a trazione integrale le catene da neve devono essere montate solo sulle ruote **anteriori**.

ATTENZIONE

Le catene da neve dovranno essere tese in maniera corretta, così come indicato nelle istruzioni del produttore. In questo modo si evita il contatto delle catene con il passaruota.

ATTENZIONE

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.

Avvertenza

- In alcuni paesi la velocità massima autorizzata con catene è di 50 km/h. Attenersi alle norme di legge di ogni paese.
- Per le necessarie informazioni sulle dimensioni dei cerchioni, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service.

Per fare da sé

Attrezzi di bordo, ruota di scorta e set per la riparazione dei pneumatici

Attrezzi di bordo

Gli attrezzi di bordo della vettura si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.

– Sollevare il piano di carico introducendo il dito nella fessura e tirando verso l'alto.

– Estrarre dal veicolo gli attrezzi di bordo.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue

- Cric elevatore*
- Gancio estrattore per copricerchi* e coprimozzo*
- Chiave per le ruote*
- Anello per traino
- Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

ATTENZIONE

- **Si raccomanda di usare il cric*, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!**
- **Usare il cric* solo su un fondo ben compatto e livellato.**
- **Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!**
- **Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato su cavalletti adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni!**

Ruota di scorta a ingombro ridotto (ruotino)

La ruota di scorta di dimensioni ridotte (ruota di emergenza per veicoli non dotati di kit per la riparazione dei pneumatici) si deve usare solo per il tempo strettamente necessario.

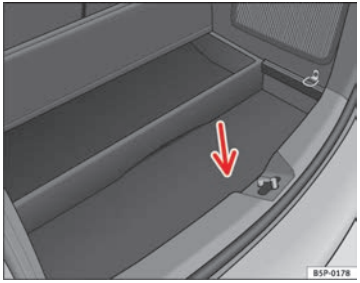

Fig. 174 Bagagliaio. Accesso alla ruota di scorta

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del bagagliaio ed è fissato con una rotella.

Uso del ruotino di scorta

Il ruotino va usato solo in casi di emergenza per raggiungere l'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. Il ruotino di scorta è stato progettato appositamente per questo veicolo, pertanto non deve essere scambiato con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici **non è permesso** usare le catene da neve sul ruotino di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora *una delle ruote anteriori*, montare il ruotino di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Applicare quindi la catena da neve alla ruota posteriore libera e montarla al posto di quella anteriore da sostituire.

ATTENZIONE

- **Dopo aver montato il ruotino di scorta, controllarne al più presto la pressione di gonfiaggio. La pressione di gonfiaggio della ruota di scorta di dimensioni 125/70R16 125/70R18 135/90R16 deve essere pari a 4,2 bar, per le altre misure consultare l'etichetta situata nello sportellino del serbatoio del carburante. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Non superare la velocità di 80 km/h. Pericolo di incidente!**
- **Evitare le accelerate a tutto gas, le frenate brusche e le curve a velocità sostenuta. Pericolo d'incidente!**
- **Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!**
- **Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.**

Set per la riparazione dei pneumatici

Il set per la riparazione dei pneumatici (per veicoli che non sono dotati di ruota di scorta) si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Il veicolo è equipaggiato con un set per la riparazione dei pneumatici (Tire Mobility System) “Set per la riparazione dei pneumatici”.

Il set per la riparazione dei pneumatici contiene un prodotto sigillante per riparare eventuali forature ed un **compressore** per gonfiare la ruota alla pressione adeguata. Così si potranno riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.

Avvertenza

- Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione.

Cambio della ruota

Preparazione

Prima di cambiare la ruota bisogna eseguire alcune operazioni preliminari.

– In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere orizzontale.

– Far scendere dal veicolo tutti i passeggeri. Raccomandiamo ai passeggeri di tenersi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).

– Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.

– Tirare con forza il **freno a mano**.

– Inserire la **prima**, o nei veicoli con cambio automatico posizionare la leva selettrice sulla posizione **P**.

– Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.

– Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio.

ATTENZIONE

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.

ATTENZIONE

Se si fosse costretti a cambiare la ruota su un terreno particolarmente scosceso, raccomandiamo di bloccare con un sasso o qualcosa di simile la ruota opposta a quella danneggiata, per evitare che la vettura si muova.

Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Cambio della ruota

Qui di seguito una sintesi delle operazioni da eseguire per il cambio della ruota:

– Togliere il **copricerchio**. Vedere anche ⇒ pagina 272.

– Allentare i **bulloni della ruota**.

– **Sollevare** la vettura.

– **Smontare** la ruota o **montarla**.

– **Riabbassare** il veicolo.

– Serrare **bene** i bulloni della ruota con l'apposita chiave.

– Rimettere il **copricerchio**. ■

Dopo la sostituzione

Il cambio della ruota va completato effettuando le operazioni seguenti.

– Riporre al proprio posto gli attrezzi di bordo.

– Riporre e fissare la ruota sostituita nel bagagliaio.

– Controllare al più presto possibile la pressione della ruota in questione.

– Controllare al più presto possibile con una chiave dinamometrica la coppia di serraggio delle viti della ruota. Deve essere pari a 120 Nm.

Avvertenza

- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata. ■

Coprimozzi

Per avere libero accesso alle viti bisogna rimuovere prima i coprimozzi.

Fig. 175 Cambio di una ruota: rimuovere il coprimozzo della ruota

Smontaggio

– Introdurre la **leva di estrazione** degli utensili nell'apposito foro posto in uno dei tappi delle viti del coprimozzo ⇒ fig. 175.

– Togliere **il coprimozzo**. ■

Copricerchi*

Per poter allentare i bulloni della ruota, bisogna togliere il copricerchio.

Smontaggio

– Togliere il copricerchio con il gancio in metallo. ▶

– Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

– Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Quindi far scattare in sede l'intero copricerchio. ■

Come allentare e serrare le viti delle ruote

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.

Fig. 176 Cambio di una ruota: allentare le viti delle ruote

Allentare

– Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta.

– Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla di circa un giro verso **sinistra** ⇒ fig. 176

Serraggio

– Applicare la chiave alla vite, spingendola finché non scatta.

– Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla verso destra finché la vite è fissa.

– Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario l'apposito adattatore.

ATTENZIONE

Non svitare completamente le viti prima di aver sollevato il veicolo. Allentarle solo di circa un giro, altrimenti si rischia di provocare un incidente!

Avvertenza

● Se in questo modo non si riesce neppure ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un piede sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio. ■

Sollevamento del veicolo

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

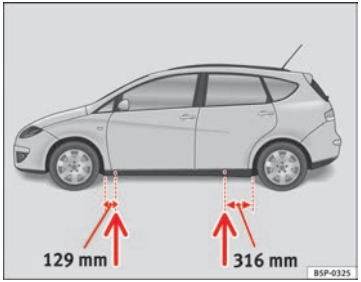

Fig. 177 Punti di appoggio per il cric

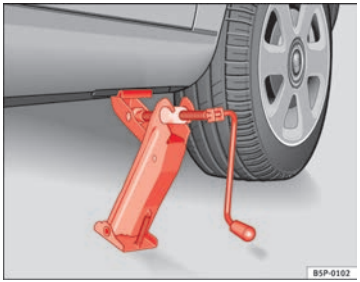

Fig. 178 Posizionamento del cric

– Applicare il cric al longherone inferiore del veicolo nel punto di appoggio più vicino alla ruota da sostituire ⇒ fig. 177.

– Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.

– Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra ⇒ fig. 178.

– Ruotare la manovella del cric fino a che la ruota non si sollevi appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric ⇒ fig. 177. È previsto un punto per ogni ruota. Non collocare il cric in altri punti.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Per questo motivo è necessario posizionare il cric su di una superficie d'appoggio solida e resistente. Se necessario utilizzare una base amplia e stabile. Se il terreno è scivoloso (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucciolo (per esempio un tappetino di gomma).

ATTENZIONE

- **Prendere le precauzione necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se non si applica il cric ai punti d'appoggio previsti si rischia di danneggiare il veicolo. Il cric potrebbe infatti scivolare sotto il veicolo: pericolo di lesioni!**

Punti d'appoggio del cric su veicoli con sottoporta*.

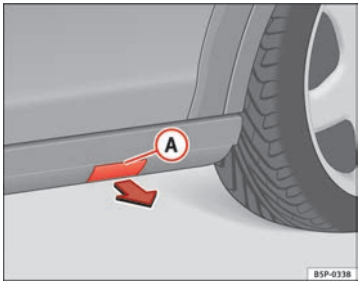

Fig. 179 Sottoporta in plastica con sede per fissaggio del cric

Veicoli dotati di sottoporta in plastica, dotato di sede per cric*

– Togliere il coperchio (A) per accedere ai punti per il fissaggio del cric del veicolo ⇒ fig. 179.

– Tirare il coperchio e toglierlo dalla sede nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 179.

– Il coperchio, una volta che è stato liberato, rimarrà appeso ad un astina per evitare di perderlo. ■

Smontare e montare la ruota

Per smontare e montare la ruota attenersi alla seguente procedura.

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

– Svitare le viti con l'apposita chiave e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita.

Montaggio di una ruota

– Avvitare le viti e stringerle un po' con la chiave.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento. ■

Viti antifurto*

Per poter svitare le viti antifurto si deve usare l'apposito adattatore.

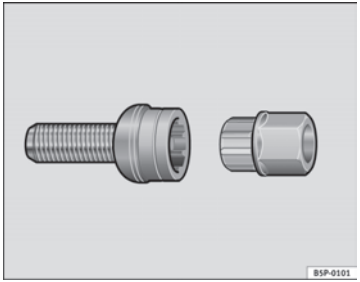

Fig. 180 Viti antifurto

– Innestare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo ⇒ fig. 180.

– Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.

– Allentare o serrare la vite.

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT. ■

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

I pneumatici di questo tipo vanno montati secondo il loro preciso senso di rotazione.

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento. ■

Set per la riparazione dei pneumatici (Tire-Mobility-System)*

Avvertenze generali e sulla sicurezza

La vettura è equipaggiata con un set per la riparazione degli pneumatici chiamato **Tire-Mobility-System**.

Sotto il piano di carico del bagagliaio si trovano il **prodotto sigillante** e il **compressore** per gonfiare la ruota. ▶

Con il set per la riparazione dei pneumatici Tire Mobility-System si possono riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.

In tal caso il corpo estraneo può rimanere all'interno del pneumatico.

Sulla confezione del prodotto sigillante sono riportate anche le istruzioni per l'uso.

Le istruzioni per l'uso del compressore sono descritte a parte.

ATTENZIONE

- **Si può usare questo set di riparazione solo se il pneumatico non è stato danneggiato procedendo senz'aria.**
- **Seguire scrupolosamente le istruzioni e le avvertenze riportate sulla confezione del prodotto sigillante e del compressore.**
- **Non viaggiare ad una velocità maggiore di 80 km/h, evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.**
- **I pneumatici riparati con il prodotto sigillante vanno usati solo in casi di emergenza e per breve tempo. Raccomandiamo quindi di recarsi alla più vicina officina specializzata guidando con cautela.**

Per il rispetto dell'ambiente

Consigliamo di consegnare le confezioni di prodotto sigillante usate ad un centro di smaltimento specializzato o al centro Service, dove saranno gestiti con gli appositi contenitori per il riciclaggio.

Avvertenza

- Se del mastice dovesse fuoriuscire, farlo seccare. La pellicola che si forma può essere facilmente asportata.
- Controllare la data di scadenza riportata sulla bomboletta di mastice. Per sostituire il mastice del kit di riparazione rivolgersi ad un'officina specializzata.
- Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione. ■

Preparazione

Cosa fare prima di riparare un pneumatico.

– In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare.

– Tirare con forza il **freno a mano**.

– Inserire la **prima**, o posizionare la leva selettrice sulla posizione **P**.

– Far **scendere** dal veicolo tutti i passeggeri. Raccomandiamo ai passeggeri di soffermarsi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).

– Verificare se è possibile riparare la foratura con il Tyre-Mobility-System “Avvertenze generali e sulla sicurezza.”

– Svitare il cappuccio della valvola della ruota da riparare.

– Estrarre il **set per la riparazione dei pneumatici** dal bagagliaio. ▶

ATTENZIONE

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.

ATTENZIONE

Raccomandiamo di fare particolare attenzione se si è costretti a riparare il pneumatico su una superficie in pendenza.

Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Riparazione dei pneumatici

Qui di seguito sono riportate le operazioni da eseguire per riparare i pneumatici.

Come applicare il prodotto sigillante

– Sulla confezione del mastice sono riportate le istruzioni per l'uso.

Gonfiare il pneumatico.

– Estrarre il compressore e il tubo flessibile.

– Avvitare il dado di fissaggio alla valvola della ruota da gonfiare.

– Collegare il cavo del compressore ad una presa di corrente a 12 Volt.

– Accendere il compressore e controllare la pressione di gonfiaggio sul manometro.

Per concludere la riparazione

– Staccare dalla valvola il tubo del compressore.

– Fissare il cappuccio della valvola.

– Staccare il cavo del compressore dalla rete di bordo.

– Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.

Avvertenza

- Se il veicolo dispone del controllo della pressione degli pneumatici, memorizzare i nuovi valori di pressione mediante il tasto SET nella console centrale.
- Il compressore non deve mai funzionare per più di 6 minuti.

Fusibili

Introduzione

A causa dello sviluppo costante del veicolo, della scelta dei fusibili in funzione dell'allestimento e dell'utilizzo di uno stesso fusibile per diversi utilizzatori elettrici, al momento della stampa non è possibile fornire una sintesi aggiornata delle posizioni dei fusibili degli utilizzatori elettrici. Per informazioni dettagliate sulla posizione dei fusibili rivolgersi a un centro Service SEAT.

Normalmente, un fusibile può essere assegnato a diversi utilizzatori. Allo stesso modo, è possibile che a un utilizzatore corrispondano diversi fusibili.

Sostituire i fusibili solo dopo aver eliminato la causa del problema. Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.

Informazioni supplementari e avvertenze:

- Preparativi per lavorare nel vano motore ⇒ pagina 242

ATTENZIONE

L'alta tensione dell'impianto elettrico può provocare scariche, ustioni e gravi lesioni, causando addirittura la morte.

- **Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.**
- **Raccomandiamo di non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico.**

ATTENZIONE

L'uso di fusibili non idonei o riparati, realizzare un ponte in un circuito senza fusibili può provocare un incendio e gravi lesioni.

- **Non utilizzare fusibili con un valore maggiore. Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.**
- **Non riparare mai i fusibili.**
- **Non sostituire mai i fusibili con barrette metalliche, graffette e oggetti analoghi.**

ATTENZIONE

- Per non danneggiare l'impianto elettrico del veicolo, prima della sostituzione di un fusibile, spegnere le luci e il resto di utilizzatori elettrici ed estrarre la chiave dal contatto.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.
- Proteggere le scatole dei fusibili aperte per evitare l'ingresso di sporco o umidità. Lo sporco e l'umidità nelle scatole dei fusibili possono causare danni all'impianto elettrico.

Avvertenza

Un utilizzatore elettrico può disporre di più fusibili.

Avvertenza

In alcuni casi, un solo fusibile controlla più utilizzatori elettrici.

Fusibili del veicolo

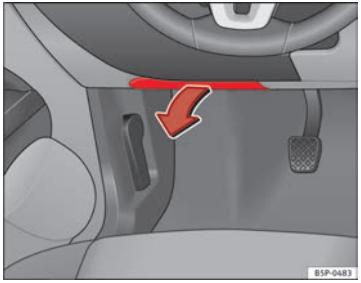

Fig. 181 Lato sinistro della plancia portastrumenti: coperchio della scatola dei fusibili.

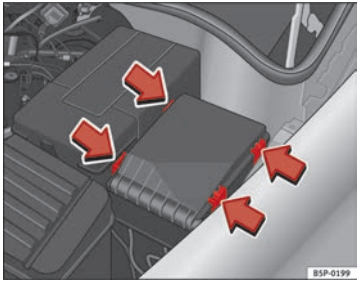

Fig. 182 Nel vano motore: coperchio della scatola dei fusibili.

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

Differenziazione cromatica dei fusibili situati sotto la plancia

Colore	Amperaggio
Lilla	3
Marrone chiaro	5
Marrone	7,5
rosso	10
Azzurro	15
giallo	20
Bianco o trasparente	25
Verde	30
Arancione	40

Apertura e chiusura della scatola dei fusibili situata sotto la plancia

- *Apertura*: abbassare la copertura ⇒ fig. 181.
- *Chiusura*: alzare la copertura e far scattare la serratura.

Apertura della scatola dei fusibili nel vano motore

- Aprire il cofano del vano motore ⚠ ⇒ pagina 242.
- Premere le linguette di blocco nella direzione indicata dalle frecce per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili ⇒ fig. 182.
- Estrarre il coperchio verso l'alto.
- Per **montare** il coperchio, posizionarlo sopra la scatola dei fusibili. Premere le linguette verso il basso, in direzione opposta a quella indicata dalle frecce, finché viene emesso un "clic".

ATTENZIONE

- Smontare i coperchi delle scatole dei fusibili e rimontarli correttamente per evitare problemi al veicolo.
- Proteggere le scatole dei fusibili aperte per evitare l'ingresso di sporco o umidità. Lo sporco e l'umidità nelle scatole dei fusibili possono causare danni all'impianto elettrico. ▶

Avvertenza

Nel veicolo sono presenti altri fusibili oltre a quelli indicati in questo capitolo. Tali fusibili devono essere sostituiti esclusivamente presso un'officina specializzata.

Sostituzione di un fusibile bruciato

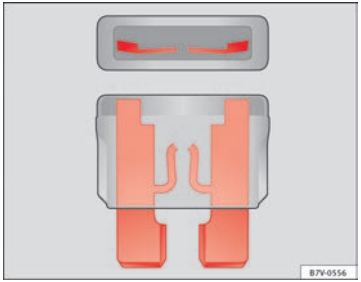

Fig. 183 Immagine di un fusibile bruciato.

Operazioni preliminari

- Spegnere il quadro strumenti, le luci e tutti gli utilizzatori elettrici.
- Aprire la scatola dei fusibili corrispondente ⇒ pagina 280.

Riconoscere un fusibile bruciato

I fusibili bruciati si riconoscono dal fatto che la striscia metallica è fusa ⇒ fig. 183.

Illuminare il fusibile con una lampada. In questo modo è più facile capire se il fusibile è bruciato.

Sostituzione di un fusibile

- Estrarre il fusibile.
- Sostituire il fusibile bruciato con un nuovo fusibile avente amperaggio *identico* (stesso colore e stessa incisione) e dimensioni *identiche* ⇒ ⓘ.
- Ricollocare la copertura o chiudere il coperchio della scatola dei fusibili.

ATTENZIONE

La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

Cambio lampade

Avvertenze generali

Prima di cambiare una lampada occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampade con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampada e condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampade.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Si consiglia di tenere sempre a bordo una confezione di lampade di ricambio. Si dovrebbero tenere almeno le seguenti lampade, molto importanti per la sicurezza del traffico.

Fari principali

Anabbaglianti - H7

Abbaglianti - H1

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzione - PY21W

Fari allo xeno[1]/autodirezionabili

Anabbaglianti e abbaglianti - D1S[2]

Luce diurna - P21W SLL

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzione - PY21W

Faro fendinebbia

Faro fendinebbia - H3

Fanale posteriore fisso

Stop/Posizione - P21W[3]

Indicatori di direzione - P21W

Fanale posteriore mobile

Retronebbia (lato guida) - P21W

Retromarcia (lato passeggero) - P21W

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzioni laterali

Indicatori di direzioni laterali - W5W

Luce targa

Luce targa - C5W

Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo intenso o umidità), i fari anteriori, i fendinebbia, i fari posteriori e gli indicatori di direzione potrebbero temporaneamente appannarsi. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona dalla quale si proietta il fascio di luce si disappanna in breve tempo. Tuttavia, può succedere che all'interno del veicolo i bordi siano ancora appannati.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- A causa della difficoltà d'accesso di alcune lampadine, la sostituzione dovrebbe essere fatta in un Servizio Tecnico. Tuttavia, in seguito viene descritto come procedere per effettuare questo cambio, escludendo i fari fendinebbia* e le lampade interne.

---

1) In questo tipo di fari, la sostituzione delle lampadine deve eseguirla il Servizio Tecnico, in quanto occorre smontare elementi molto complessi del veicolo e deve azzerarsi il sistema di regolazione automatico incorporato.

2) Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

3) Lampada a filamento unico del controllo elettronico della luce di stop/posizione. Se si fonde, non funzionano né le luci di stop, né le luci di posizione.

Lampade del faro principale

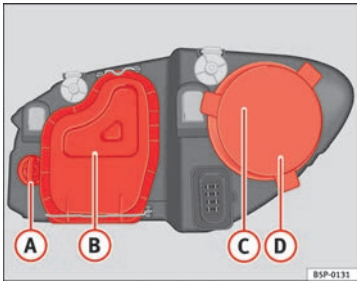

Fig. 184 Lampade del faro principale

Ⓐ Indicatori di direzione
Ⓑ Anabbaglianti
Ⓒ Abbaglianti
Ⓓ Luci di posizione

Lampada luce indicatore di direzione

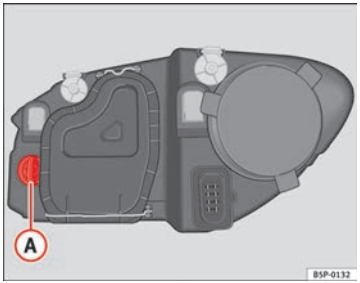

Fig. 185 Lampada luce indicatore di direzione

– Aprire il cofano del vano motore.

– Ruotare il portalampada ⇒ fig. 185 Ⓐ verso sinistra e tirare.

– Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.

– Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Anabbaglianti

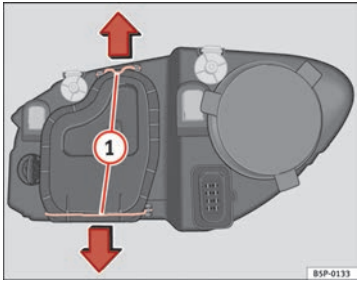

Fig. 186 Anabbaglianti

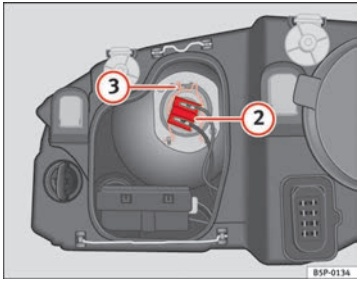

Fig. 187 Anabbaglianti

– Aprire il cofano del vano motore.

– Far scorrere i tiranti ⇒ fig. 186 (1) nel senso della freccia e sfilare la chiusura.

– Estrarre il connettore ⇒ fig. 187 (2) della lampada.

– Sganciare la molla di ritegno ⇒ fig. 187 (3) premendo verso l'interno e a destra.

– Estrarre la lampada e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nello sgancio del riflettore. ■

Abbagliante

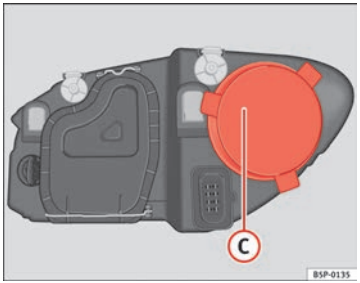

Fig. 188 Abbaglianti

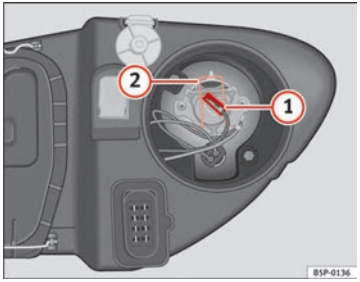

Fig. 189 Abbaglianti

– Aprire il cofano del vano motore.

– Rimuovere la copertura ⇒ fig. 188 (C) tirando dalla stessa.

– Estrarre il connettore ⇒ fig. 189 (1) della lampada.

– Premere la molla ⇒ fig. 189 (2) verso l'interno e verso destra.

– Estrarre la lampada e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perché rimanga ben inserita.

– Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Luci di posizione

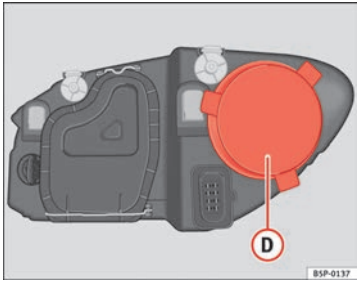

Fig. 190 Luci di posizione

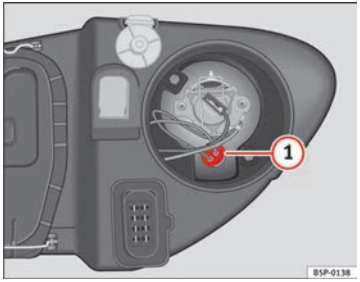

Fig. 191 Luci di posizione

– Aprire il cofano del vano motore.

– Rimuovere la copertura ⇒ fig. 190 (D) tirandola.

– Estrarre il portalampade ⇒ fig. 191 (1) verso l'esterno.

– Sostituire la lampadina tirandola.

– Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso. ■

Luci posteriori

Nella carrozzeria

– Luce indicatore direzione, posizione e freno

Nel portellone

– Lato sinistro: posizione e fendinebbia.

– Lato destro: posizione e retromarcia. ■

Luce indicatore direzione, posizione e freno sulla carrozzeria

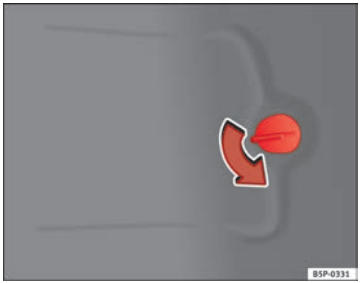

Fig. 192 Luci sulla carrozzeria

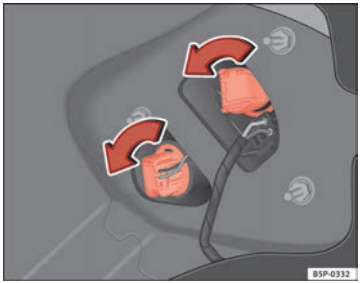

Fig. 193 Luci sulla carrozzeria

– Rimuovere lo sportello del pannello laterale del bagagliaio ⇒ fig. 192.

– Girare il portalampade in senso antiorario ⇒ fig. 193.

– Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.

– Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampade. ■

Luce di posizione, fendinebbia e retromarcia sul portellone

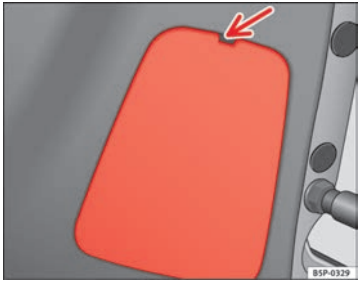

Fig. 194 Luci sul portellone

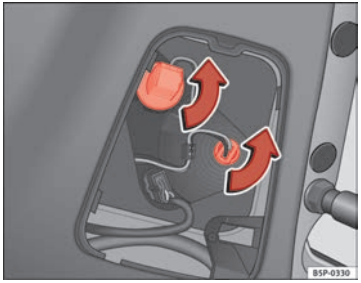

Fig. 195 Luci di posizione

Luci di posizione

– Aprire il portellone posteriore.

– Rimuovere il coperchio esercitando una trazione.

– Rimuovere il portalampade premendo sulle linguette di fissaggio ed estrarlo all'esterno.

– Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.

– Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampade.

Retronebbia e retromarcia

– Aprire il portellone posteriore.

– Rimuovere il coperchio esercitando una trazione.

– Girare il portalampade in senso antiorario.

– Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.

– Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Indicatori di direzione laterali

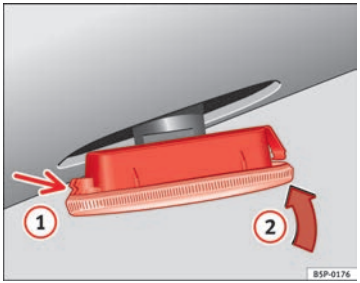

Fig. 196 Indicatori di direzioni laterali

– Per rimuovere la lampada, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.

– Estrarre il portalampada dall'indicatore.

– Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.

– Introdurre il portalampada nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.

– Prima collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrando le linguette ⇒ fig. 196, freccia (1).

– Inserire la lampada come indicato dalla freccia (2) ⇒ fig. 196. ■

Luce del bagagliaio

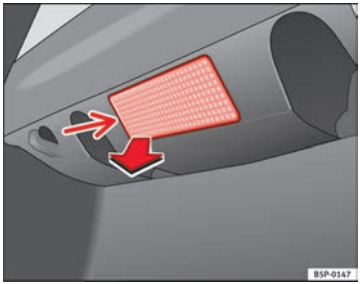

Fig. 197 Luce bagagliaio

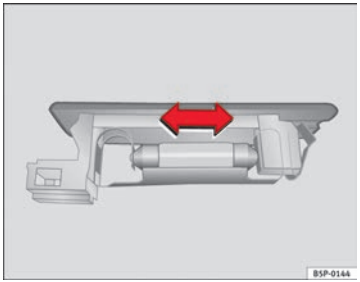

Fig. 198 Luce bagagliaio

– Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della sua parte interna (freccia) aiutandosi con la parte piana di un cacciavite ⇒ fig. 197. ▶

– Premere lateralmente la lampada ed estrarla dall'alloggio ⇒ fig. 198. ■

Luce della targa

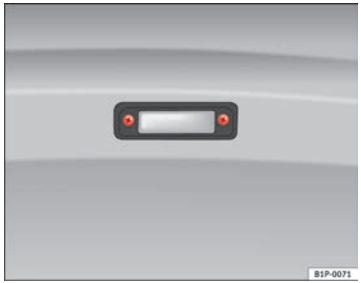

Fig. 199 Luce targa

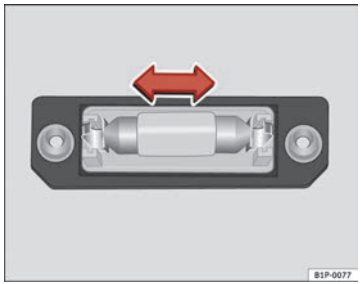

Fig. 200 Luce targa

– Per rimuovere il coprifanale, svitare le viti. ⇒ fig. 199

– Rimuovere la lampadina, muovendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 200.

– Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Luce dell'aletta parasole

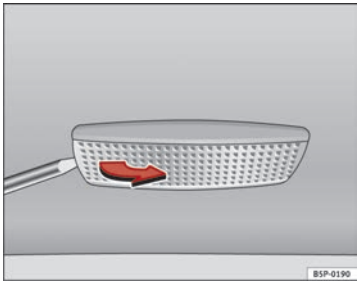

Fig. 201 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

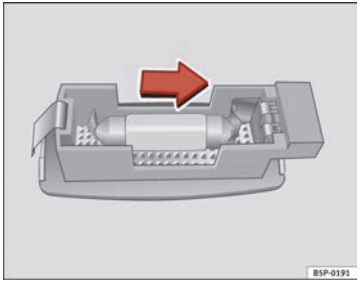

Fig. 202 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

– Estrarre con cautela il coprifanale utilizzando il cacciavite dal lato piatto, come indicato nella figura ⇒ fig. 202.

– Rimuovere la lampadina, muovendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 202. ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere una sezione sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm^2 nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm^2 per il motore diesel.

Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo. ■

Avviamento d'emergenza: descrizione

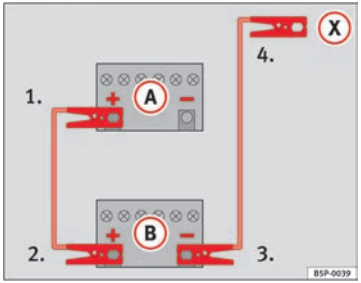

Fig. 203 Schema elettrico per i veicoli non dotati di sistema Start&Stop.

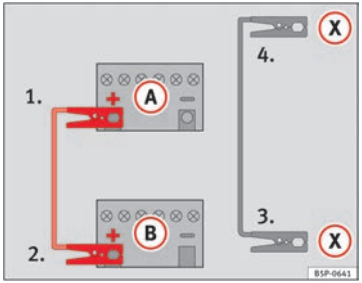

Fig. 204 Schema elettrico per i veicoli dotati di sistema Start&Stop.

Presa di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

1. Spegnere l'accensione di entrambi i veicoli ⇒ ⚠.

2. **Per veicoli non dotati di sistema Start&Stop**:

– Collegare un'estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) del veicolo con la batteria scarica (A) ⇒ fig. 203.

– Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente (B).

– Collegare un'estremità del cavo di emergenza *nero* al polo negativo (-) della batteria che fornisce corrente (B) ⇒ fig. 203.

– Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *nero* (X), al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque il più lontano possibile dalla batteria (A).

3. **Per veicoli dotati di sistema Start&Stop**:

– Collegare un'estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) del veicolo con la batteria scarica (A) ⇒ fig. 204.

– Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente (B).

– Collegare un'estremità del cavo di emergenza *nero* (X) a un terminale di massa idoneo, a un elemento metallico massiccio avvitato al monoblocco del motore o al monoblocco stesso ⇒ fig. 204.

– Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *nero* (X), al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque il più lontano possibile dalla batteria (A).

4. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore. ▶

Avviamento

5. Avviare il motore del veicolo che fornisce la corrente e lasciarlo al minimo.

6. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere due o tre minuti, finché il motore inizia a “girare”.

Scollegamento dei cavi di emergenza

7. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari anabbaglianti (se questi sono accesi).

8. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatore del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.

9. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto in precedenza.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli siano a contatto sufficiente con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.

ATTENZIONE

- **Osservare attentamente le avvertenze quando si effettuano lavori nel vano motore ⇒ pagina 242, Lavori nel vano motore.**
- **La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (si veda scritta sulla batteria) di quella scarica: Pericolo di esplosione!**

ATTENZIONE (continua)

- **Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni dovute alla fuoriuscita di acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.**
- **Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!**
- **Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.**
- **Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!**
- **Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.**
- **Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.**
- **Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.**
- **Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!**

Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi.

Traino e avviamento a traino di un altro veicolo

Avviamento a traino

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi ⇒ pagina 291.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

– Mettere la 2ª o la 3ª.

– Tenere premuto il pedale della frizione.

– Accendere il quadro.

– Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.

– Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.

ATTENZIONE

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.

ATTENZIONE

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ■

Avvertenze generali

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

– Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.

– Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.

– Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

– Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile. ▶

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristallo e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

- La velocità massima consentita al traino è di 50 km/h.
- La velocità massima consentita al traino è di 50 km/h.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettrice nella posizione “N”.
- Non superare una velocità di 50 km/h.
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.

Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.
- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tenere l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. ■

Occhielli di traino

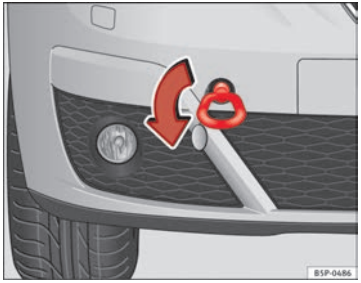

Fig. 205 Lato anteriore destro del veicolo: montaggio dell'anello per traino anteriore

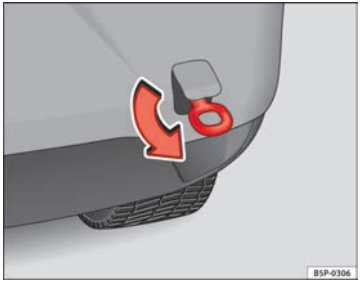

Fig. 206 Lato posteriore del veicolo: montaggio dell'anello per traino

Montaggio dell'anello per traino

– Prendere l'anello per traino dal set di attrezzi di bordo.

– Rimuovere la copertura anteriore premendo sulla zona sinistra della stessa.

– Rimuovere la copertura posteriore premendo sulla zona destra della stessa.

– Avvitare il gancio fino in fondo verso *sinistra* nel senso indicato dalla freccia, sia nel foro della parte anteriore ⇒ fig. 205, che in quello della parte posteriore ⇒ fig. 206. ■

Dati tecnici

Indicazioni generali

Nozioni importanti

Importante

I dati riportati nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità rispetto ai dati contenuti nelle istruzioni per l'uso.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di Manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min, 1/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO_2	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

I dati più importanti sono indicati sulla targhetta del modello e su quella dei dati vettura.

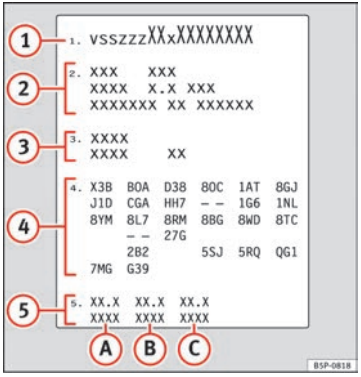

Fig. 207 Targhetta dati vettura nel bagagliaio

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Numero di identificazione del veicolo

Il numero d'identificazione del veicolo (numero di telaio) si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati: ⇒ fig. 207

1. Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
2. Tipo di veicolo, modello, cilindrata, tipo di motore, finitura, potenza del motore e tipo di cambio
3. Codice del motore, codice del cambio, codice della vernice esterna e codice dell'equipaggiamento interno
4. Equipaggiamenti optional e numeri PR
5. Valori di consumo (l/100 km) ed emissioni di CO_2 (g/km)
   - A Consumo urbano ed emissioni di CO_2 urbane
   - B Consumo su strada ed emissioni di CO_2 su strada
   - C Consumo misto ed emissioni di CO_2 miste ■

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO_2 del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo applicato sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione. ▶

I valori di consumo di carburante ed emissioni di CO_2 si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO_2 non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

I valori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.

Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli, con allestimenti opzionali oppure quando si montano accessori in un secondo momento ⇒ ⚠.

ATTENZIONE

- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.**

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in *UE* e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica del gancio di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

⚠ ATTENZIONE

- **Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.**
- **I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.**

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

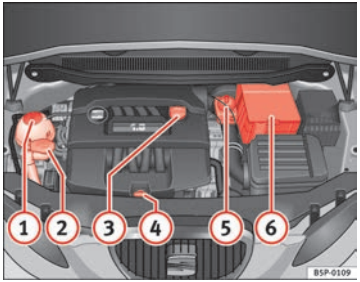

Fig. 208 Figura di orientamento della posizione degli elementi

1. Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
2. Serbatoio dell'impianto lavacristalli
3. Foro di immissione dell'olio motore
4. Asticella di misurazione livello olio motore
5. Serbatoio del liquido dei freni
6. Batteria (con coperchio)

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte in ⇒ pagina 242.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pagina 297. ■

Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)

Dati del motore

		Funzionamento a GPL	Funzionamento a benzina o E-85[a)]
Potenza in kW (CV)	a 1/min	72 (98)/ 5600	75 (102)/ 5600
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	144/ 3800	148/ 3800
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/ 1595	4/ 1595
Carburante		GPL	Super 95 NOR[b)]/Normale 91 NOR[c)]/E-85

a) Etanolo all'85%.

b) **N**umero **O**ttanico **R**esearch = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

c) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

		Funzionamento a GPL	Funzionamento a benzina	Funzionamento a benzina o E-85
Velocità massima	in km/h	178	181	181
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,3	8,7	8,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	14	13,0	13,0

Pesi

		Funzionamento a GPL	Funzionamento a benzina o E-85
Peso totale ammesso	in kg	2039	1978
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1495	1434
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	970	971
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1085	1025
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75	75

Carichi rimorchiabili

		Funzionamento a GPL	Funzionamento a benzina o E-85
Rimorchio senza freni	in kg	740	710
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1200	1200

Motore a benzina 1.2 77 kW (105 CV) Start&Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	175/1550-4100
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/ 1197
Carburante		Super 95 NOR[a)]/Normale 91 NOR[b)]

a) **N**umero **O**ttanico **R**esearch = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	184
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	11,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1939
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1395
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	980
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1025
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	690
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1200

Motore a benzina 1.4 92 kW (125 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	92 (125)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	200/ 1500-4000
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/ 1390
Carburante		Super 95 NOR[a)]/Normale 91 NOR[b)]

a) **N**umero **O**ttanico **R**esearch = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	194
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,0
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,5

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2022
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1478
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1004
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1036
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	730
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1300

Motore diesel 1.6 TDI CR 66 kW (90 CV) con/senza DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	66 (90)/ 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	230/1500-2500
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/1598
Carburante		Gas-olio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC[a)]

[a)] **N**umero **C**etano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	172
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	14,1

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2029
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1485
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1040
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1010
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1400

Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) con/senza DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 4400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/1500-2500
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/1598
Carburante		Gas-olio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC[a)]

[a)] **N**umero **C**etano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2049
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1505
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1060
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1010
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1400

Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) Start&Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 4400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/1500-2500
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/1598
Carburante		Gas-olio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC[a)]

[a)] **N**umero **C**etano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,4

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2024
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1480
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1040
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1010
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1400

Motore diesel 2.0 TDI CR 103 kW (140 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103 (140)/ 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320/ 1750 - 2500
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/ 1968
Carburante		Gas-olio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC[a)]

[a)] **N**umero **C**etano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	201
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,8

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2034
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1490
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1070
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1020
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1500

Motore diesel 2.0 CR 103 kW (140 CV) Trazione integrale

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103 (140)/ 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320/ 1750 - 2500
Nº di cilindri/cilindrata	in cm^3	4/ 1968
Carburante		Gas-olio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC[a)]

[a)] **N**umero **C**etano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	198
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,1

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2132
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1588
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1090
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1080
Carico massimo consentito sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	in kg	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	in kg	1650
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	in kg	1650

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	4.467 mm/ 1.768 mm	
Altezza con massa a vuoto	1.575 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	913 mm/ 976 mm	
Passo	2.578 mm	
Diametro di sterzata	10,7 m	
Carreggiata[a)]	**Anteriore**	**Posteriore**
	1.527 mm	1.506 mm
	1.541 mm	1.520 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	55 l. Riserva 7 l.	
Serbatoio del lavacristalli/ con lavafari	3 l./ 5,5 l.	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi: La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio. **Pneumatici da neve:** La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

a) Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A

Abbaglianti 125
spia 84
ABS 202
spia 85
Accendisigari* 156
Accensione 178, 179
Accensione automatica delle luci 118
Accessori 232
Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori diesel
spia 84
Acqua
messaggio di avvertimento 69
Acqua del serbatoio del lavacristalli 252
Acqua detergente
spia 85
Adattamento dinamico delle luci
in curva 122
Additivi per benzina 240
AFS (luci in curva) 122
Airbag del passeggero anteriore
avvertenze di sicurezza 46
Airbag disattivati
airbag frontale sedile anteriore lato passeggero 45
Airbag frontali 35
avvertenze di sicurezza 38
descrizione 35
funzionamento 36
Airbag laterali 39
avvertenze di sicurezza 41
descrizione 39
funzionamento 40
Airbag per la testa 42
avvertenze di sicurezza 44
descrizione 42
funzionamento 43
Alcantara 227
Alette parasole 129
Allarme antifurto 108
disattivazione 108
Alternatore
spia 86
Ambiente 212
Compatibilità con l'ambiente 213
Anabbaglianti 117
Anello per traino 294
Antenna per il tetto* 233
Antigelo 249
Apertura e chiusura 110
Personalizzazione 102
Apertura in modalità comfort
finestrini 114
Apertura selettiva* 100
Appendiabiti 151
Aquaplaning 264
Aria condizionata* 165
ASR 202
Spia di controllo 90
Assistente cambio marce 64
Assistente idraulico di frenata 201
Asticella di misurazione del livello dell'olio . . 247
Attrezzi 269
Attrezzi di bordo
alloggiamento 269
Autolavaggio 220
Avaria del blocco del differenziale (EDS)
spia 90
Avvertenze 214
Avvertenze di sicurezza
airbag 33
airbag frontali 38
airbag laterali 41
airbag per la testa 44
disattivazione airbag del passeggero 46
pretensionatori 29
temperatura del liquido di raffreddamento 83
uso dei seggiolini per bambini 47
uso delle cinture di sicurezza 24
Avviamento
dopo essere rimasti senza carburante . . . 180
Avviamento a traino 294
Avviamento d'emergenza 291

Avviamento d'emergenza: descrizione 292
Avviso frenata di emergenza 124, 201
Azione protettiva delle cinture di sicurezza . . . 23

B

Bagagliaio 17, 159
Batteria
carica 258
consigli per il periodo invernale 257
sostituzione 258
Batteria del veicolo 257
Battistrada 263
Benzina 240
viaggi all'estero 214
Biodiesel 241
bloccaggio del differenziale 205
Bloccaggio della leva selettrice 187
Bloccaggio elettronico del differenziale 205
spia 85
Blocchetto d'avviamento 177
Bracciolo centrale 147

C

Calzature adatte alla guida 16
Cambia CD 147
Cambio automatico
Dispositivo kick-down 191
Cambio automatico / cambio automatico DSG 186
Cambio della ruota 271
Cambio delle lampade
lampade del faro principale 283
luci posteriori 286
Cambio delle lampade del faro principale
lampada luce indicatore di direzione 283
Cambio lampade
avvertenze generali 281
Cambio lampade faro principale
Abbagliante 285
anabbaglianti 284
luci di posizione 286
Cambio lampade luci posteriori
luce del bagagliaio 289
Cambio manuale 185
Carburante
benzina 240
gasolio 241
Carburante biodiesel 241
Carburante: risparmiare 212
Carichi rimorchiabili 300
Cassetto del cruscotto 147
Cassetto portaoggetti 148
lato del passeggero 147
Cassetto portaoggetti estraibile multiuso*
Montaggio 153
Smontaggio 153
Catalizzatore 210
Catene da neve 268
Cavi d'emergenza 291
Cellulare 233
Chiave con telecomando
programmazione 107
tasti 106
Chiave di accensione 177
Chiavi 105
Chiusura centralizzata 98
Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico* 100
Sistema di blocco automatico* 100
Sistema di blocco per apertura involontaria 101
Sistema di sblocco di sicurezza 101
Sistema di sblocco selettivo* 100
Chiusura d'emergenza delle porte 103
Chiusura in modalità comfort
finestrini 114
tettuccio scorrevole/ sollevabile 116
Cicalino 126, 177
cilindretti delle serrature 224
Cinture di sicurezza 19
allacciamento errato 28
avvertenze di sicurezza 24
donne in stato di gravidanza 27
non allacciate 22
posizione 26
regolazione 25
spia 19
Clacson 57
Climatic* 165
Climatizzatore
avvertenze generali 173
Climatizzatore*
Climatronic 2C* 169

Climatronic
avvertenze generali 173
Cofano del motore 244
Cofano del vano motore 244
Comandi 59
alzacristalli elettrici 112
tettuccio scorrevole e sollevabile 115
Comandi sul volante sistema audio
versione audio 92
versione audio + telefono 92
Comandi sul volante sistema di radionavigazione
versione audio 96
versione audio + telefono 96
Conducente
vedi Posizione corretta 10, 11, 12
Connettore ingresso Audio ausiliare: AUX-IN . 157
Connettore MEDIA-IN* 158
Consigli ecologici
evitare lo sporco 235
Consigli per il periodo invernale
motore diesel 241
Consumo di carburante 212
Consumo di combustibile 298
Contachilometri 64
Contagiri 61
Controllo della pressione dei pneumatici 261
Controllo del livello dell'elettrolito 258
Controllo del livello dell'olio 247
Controllo elettronico della stabilità
descrizione 176
Controllo gas di scarico
spia 89
Coprimozzi 272
Corretta posizione a sedere 10, 31
Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori 13
Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori 14
Cruscotto 57
Cura del veicolo
Alcantara 227
parti esterne 220
pelle naturale 229
pelle sintetica 230
rivestimenti in tessuto 227
sedili contenenti componenti dell'airbag . 227
sedili elettrici regolabili 227
sedili senza componenti dell'airbag 228
sedili senza regolazione elettrica 228
sedute non riscaldabili 228
sedute riscaldabili 227
tessuti delle imbottiture 227
Trattamento della tappezzeria 227
Cura e pulizia del veicolo 219

D

Dati dell'indicatore multifunzioni
Dati delle memorie 67
Dati del veicolo 298
Detergente per vetri 252
Differenziale dell'asse motore
XDS 203
Disattivazione airbag del sedile anteriore lato passeggero 45
Display (indicatori senza messaggi di avvertimento o testi integrativi) 63
Dispositivo di traino 216
Divano posteriore 145
Dotazioni di sicurezza 7
Duplicati delle chiavi 105
Durata pneumatici 263

E

EDS 205
spia 85
Elementi da tenere in considerazione prima di partire 8
Elementi di copertura dell'airbag 37
Elenco di controllo
tappezzeria dei sedili 227
Elettrolito 258
ESC 90, 176, 204
vedi anche Controllo elettronico della stabilità 176
Esempio di utilizzo del menu
Aprire il menu Configurazione con comandi sul volante 71
Aprire il menu Configurazione con la leva del MFA 70
Aprire il menu Pneumatici invernali 71
Aprire il menu principale 70

Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità 71
Programmare un avvertimento di velocità . 71
Uscire dal menu Pneumatici invernali 71
Estintore* 159

F

Fanale retronebbia
spia 117
Fari
fari fendinebbia 117
funzione di lavaggio 134
viaggi all'estero 214
Fari autodirezionabili 122
Fari fendinebbia 117
Fari fendinebbia con funzione cornering 123
Fattori che influenzano negativamente la sicurezza 8
Fessure di sfiato 18
Filtro antiparticolato per motori diesel 211
Filtro antipolline 173
Filtro antipolvere 173
Filtro depuratore 173
Finestrini 112
Freni 209, 255
Pastiglie consumate 86
Freno a mano 191
spia 88, 192
Funzione automatica di sollevamento e abbassamento
Alzacristalli elettrici 113
Funzione automatica spruzzo-tergitura . 130, 133
Funzione coming/leaving home 120
Fusibili 279
Differenziazione cromatica 280
Operazioni preliminari per la sostituzione 281
Riconoscere i fusibili bruciati 281
Scatola dei fusibili 280
Sostituzione 281

G

Gasolio 241
Gestione del motore
spia 84
GPL 62, 181, 236
GRA 197
Guarnizioni 223
Guarnizioni di gomma 223
Guasto del motore
spia 84
Guida
con rimorchio 216
viaggi all'estero 214
Guida con cambio automatico / cambio automatico DSG* 188
Guida economica 212

H

Hazard 123
HBA 201

I

Idropulitrice ad alta pressione 221
Illuminazione anteriore interna tipo 1
Accensione della luce 126
Spegnimento della luce 126
Illuminazione anteriore interna tipo 2
Accensione della luce 127
Spegnimento della luce 127
Illuminazione degli strumenti 57
Illuminazione dei comandi 57
Illuminazione strumenti e comandi 121
Immobilizer 91, 178
Impianto antifurto
disattivazione 108
Impianto dei freni
Freni 206
Servofreno 206
spia 87
Impianto di depurazione dei gas di scarico . . 210
Impianto di preincandescenza 180
spia 84
Impianto di regolazione della velocità
spia di controllo 89
Impianto GPL
Adattatore per il bocchettone 238
Guida 181
Indicatore del livello 62
Rifornimento 236
Importanza del corretto posizionamento dei poggiatesta 13
Importanza delle cinture di sicurezza 19, 21

Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza . 31
Indicatore del livello di carburante
indicatore 60
Indicatore multifunzioni 66
Indicatore scadenze di manutenzione 64
Indicatori di direzione 125
spia 84, 126
spia di controllo 84
Indicatori di direzione del rimorchio
spia 126
Indicatori di usura del battistrada 263
Indicazione temperatura esterna 68
Innesto delle marce
vedi Cambio manuale 185
Inserire le marce con la modalità Tiptronic . . 190
Interruttore della chiusura centralizzata
apertura 101
chiusura 101
Interruttori
alzacristalli elettrici 112
Lampeggio d'emergenza 123
luci 117
specchietti esterni 135

L

Lampade del faro principale 283
Lampadine
spia 87
Lampeggio fari 125
Lavaggio a mano 220
Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione . 221
Lavaggio del veicolo 220
Lavori nel vano motore 242
Levetta di apertura della porta 57
Limitatore di forza
finestrini 114
tettuccio scorrevole/ sollevabile 116
Liquido dei freni 255
sostituzione 256
Liquido di raffreddamento 249, 250
avvertenze di sicurezza 83
spia 69
Liquido di raffreddamento del motore 249
G 12 plus-plus 249
G 13 249
Specifiche 249
Liquido freni
spia di controllo 69
Livello del liquido di raffreddamento 250
spia di controllo 83
Luce della targa 290
Luci 117
Luci anabbaglianti 117
Luci di lettura anteriori 128
Luci di lettura posteriori 128
Luci di parcheggio 125
Luci di posizione 117
Luci diurne 119
attivare 119
disattivare 119
paesi nordici 120
Luci interne 126
Luci interne posteriori 128
Luci posteriori 286
Lunotto termico
sbrinatore del lunotto 223

M

Manutenzione
airbag 33
Menu del quadro strumenti
Menu configurazione 75
Menu quadro strumenti
Esempio di utilizzo del menu 70
Menu Luci e visibilità 76
Menu principale 70
Menu stato del veicolo 74
Messaggi di avvertimento 68
gialli 69, 81
rossi 69, 81
MFA 66
Modalità automatica climatizzatore
Climatronic 2C 171
Modalità manuale
Climatronic 2C 172
Modifiche 232
Modifiche tecniche 232
Montaggio di un dispositivo di traino 217
Motore
rodaggio 209
spia della pressione dell'olio 88
Motore diesel
consigli per il periodo invernale 241
Motori a benzina: accensione 178, 179

N

Numero autotelaio 298
numero cetanico 241
Numero dei posti 19
Numero di identificazione del veicolo 298
Numero di ottani nella benzina 240

O

olio 245
Olio motore 245
controllo del livello dell'olio 247
proprietà degli oli 246
rabbocco 248
sostituzione 248
specifiche 245
Orologio 61
Orologio digitale 61

P

Parcheggio 192
Parking system 194
Parking System Plus 195
Parti in plastica 222
Passeggero sul sedile anteriore
vedi Posizione corretta 10, 11, 12
Pastiglie dei freni 209
Pedale del freno
spia 91
Pedali 16
Perdita del liquido di raffreddamento 250
Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore 32
Pezzi di ricambio 232
Pianale portaoggetti 160
Pneumatici antiforatura 264
Pneumatici da neve 267
Pneumatici e cerchi
misure 265
Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale 260
Poggiatesta
posizione corretta 140
Regolazione 141
regolazione dell'inclinazione 141
smontaggio 141
Portabevande anteriori 151
Portabevande posteriore*
Bracciolo* 152
Portaoggetti mobile multiuso* 154
Apertura 154
Chiusura 154
Funzioni 154
Portaoggetti nel pavimento del vano portabagagli 150
Portapacchi per il tetto* 162
Porte
apertura d'emergenza 108
Bloccaporte 104
spia 89
Portellone posteriore 110
Apertura d'emergenza 111
spia 89
Posacenere* 155
Posizione a sedere
conducente 10
passeggero 12
passeggero anteriore 11
Posizione corretta
posizione scorretta 15
Posizioni della leva selettrice 186
Prese elettriche 156
Pressione dei pneumatici 261
Calo 262
Pressione dell'olio motore
spia 69
Pretensionatori 29
spia 33
Prima di partire 8
Prodotti per la cura 219
Prodotti per la cura del veicolo 219
Proprietà degli oli 246
Protezione del sottoscocca 225
Pulitrice a getti di vapore 221
Pulizia degli inserti in radica 230
Pulizia dei cerchi in acciaio 224
Pulizia dei cerchi in lega 224
Pulizia del cruscotto 230
Pulizia delle cinture di sicurezza 230
Pulizia delle parti cromate 224
Pulizia delle parti in plastica 230

Pulizia del vano motore 225
Pulizia e cura del veicolo 219
Punti d'appoggio del cric
Sottoporta con sede 275

Q

Quadro d'insieme
spie 78, 80
spie di avvertimento 78, 80

R

Regolatore assetto fari 121
Regolatore di velocità 197
Regolatore di velocità*
Disattivazione completa dell'impianto . . . 200
Regolazione antislittamento
spia di controllo 90
Regolazione antislittamento delle ruote motrici 202
Regolazione dei sedili 138, 145
Regolazione dei sedili anteriori
Regolazione del supporto lombare 142
Regolazione dell'altezza delle cinture 28
Regolazione dell'altezza del volante 175
Regolazione del sedile 142
Regolazione dinamica assetto fari 121
Rete portaoggetti del bagagliaio 150
Retromarcia
cambio manuale 185
Retronebbia
spia di controllo 84
Retrovisore interno 134
Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio
Disattivazione della funzione anti-abbaglio 135
Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*
Attivazione della funzione anti-abbaglio . 135
Ribaltare lo schienale dei sedili 146
Ricambi 232
Ricircolo
Climatronic 2C 173
Ricircolo dell'aria
climatizzatore manuale 168
Rifornimento 234
Rimorchio
Guida con rimorchio 215
Riparazioni
airbag 33
Riscaldamento 163
Riscaldamento dei sedili 143
Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture di sicurezza 22
Riserva del carburante 82
messaggio 69
Risparmio
nella guida/Rispetto dell'ambiente 212
Rodaggio
motore 209
Ruota di scorta 270
Ruote 260

S

Sbrinatore del lunotto
Climatronic 2C 170
Schema delle marce 185
Schemi di cambio 186
Scomparto per il libro di bordo 147
Scontri frontali ed energia cinetica 21
Sedili 19
Sedili anteriori riscaldabili 143
Seggiolini per bambini 49
avvertenze di sicurezza 47
fissaggio 52
gruppi 0 e 0+ 49
gruppo 1 50
gruppo 2 50
gruppo 3 50
sistema ISOFIX 53
sistema Toptether 53
suddivisione in gruppi 49
sul sedile del passeggero anteriore 32
Segnale acustico 20, 177
Sensore di pioggia* 132
Sensore volumetrico*
Attivazione 109
Disattivazione 109
Serbatoio
capacità del serbatoio 60
indicatore del livello di carburante 60
spia della riserva 60

Serbatoio del carburante
apertura dello sportellino 234
vedi anche Riserva del carburante 82
Serrature 224
Servofreno 201, 209
Servosterzo 207
servotronic 207
Set per la riparazione dei pneumatici . . . 270, 276
Sicurezza dei bambini 47
Simboli di avvertenza 81
Sistema airbag
spia 33
Sistema antibloccaggio
spia 85
Sistema antibloccaggio ruote 202
Sistema degli airbag 31
airbag frontali 35
airbag laterali 39
airbag per la testa 42
Sistema di controllo elettronico della stabilità 204
spia di controllo 90
Sistema di partenza in salita 193
Sistema di sicurezza- safe 99
Sistema ISOFIX 53
Sistema Toptether 53
Slacciare le cinture di sicurezza 27
Smaltimento
airbag 33
pretensionatori 29
Smontare e montare la ruota 275
Sostituzione delle spazzole tergicristallo 253
Sostituzione dell'olio motore 248
Sostituzione lampadine luci posteriori
Luce di posizione, fendinebbia e retromarcia sul portellone 288
Luce indicatore direzione, posizione e freno sulla carrozzeria 287
Spazio di frenata 209
Spazzole tergicristalli
pulizia 223
Specchi
retrovisore interno 134
Specchi esterni 223
Specchietti
di cortesia 129
retrovisori esterni 135
Spegnimento del motore 181
Spia controllo pneumatici 86
Spia delle cinture di sicurezza 19
Spia del sistema airbag e dei pretensionatori . 33
Spie 78
Start-Stop
Disattivare e attivare 184
funzionamento 182
Sterzo 175
bloccaggio 177
Sterzo elettromeccanico
spia 89
Strumentazione 57

T

Tappetini 16
Tappezzeria
Trattamento della tappezzeria 227
Tappezzeria dei sedili
elenco di controllo 227
pelle sintetica 230
pulizia dei rivestimenti in tessuto 227
pulizia dell' Alcantara 227
pulizia del tessuto delle imbottiture 227
pulizia e cura della pelle naturale 229
Targhetta dei dati del veicolo 298
Targhetta di identificazione 298
Tavolinetto ripiegabile* 148
Telaio: numero di identificazione 298
Telecomando 106
Sostituzione della pila 107
Temperatura del liquido di raffreddamento
indicatore 60
spia di controllo 83
Tendina parasole 130
tettuccio scorrevole/ sollevabile 115
Tergicristalli 130
Tergicristallo
sostituzione delle spazzole tergicristallo . 253
Tergilunotto 133
sostituzione della spazzola del tergilunotto 254
Tergitura ad intermittenza del parabrezza . . . 130
Testa sferica 216
Testi informativi sul display 68
Tettuccio 115
Tettuccio scorrevole e sollevabile 115

Tire Mobility-System (Set per la riparazione dei pneumatici) 270, 276
Traino 294
Traino di un rimorchio 300
Trazione integrale 205
Triangolo catarifrangente e valigetta di pronto soccorso 158

V

Vani portaoggetti
altri vani portaoggetti 151
bracciolo centrale 147
sedili anteriori 148
Vano motore
lavori 242
Vano portaoggetti nel tettuccio* 149
Velocità di crociera
spia di controllo 89
Vernice
lucidatura 222
trattamento protettivo 222
Verniciatura
prodotti per la cura 219
Vetri, pulizia 223
Viaggi all'estero 214
fari 214
Viaggiare sicuri 7, 8
Vista d'insieme
comandi 59
cruscotto 57
Vista d'insieme del vano motore 301
Viti antifurto 273
Viti delle ruote 273
coppia di serraggio 267

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perció di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul “Copyright”.

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.04.13

Italiano 5P8012003JA (05.13) (GT9)